TON Piazza TREVI

ANCIA. pumante delle TORIE IANE

ANCIA GANCIA&C.ª CANELLI

RRA EUROPEA
pletamente dalle interessanti leb- di Adolfo Lovati: I TRE AMORI Alla conquista di un avvenire - A SCHIAVA DELLA VOLUTTA' LLI SU DUELLI - Il tesoro del ico - Coraggio fatale, ecc. Volume ero L. 2.30) (*Segretezza*) PIACERI iene sessuale e cura antivenerea PROSTITUZIONE: dalle cortigiane ai dì nostri: volume L. 1.75. arte di farsi sposi L. 1.95. LIato: per giocare al Lotto L. 2. IAVOLO illustrato L. 2.50. LA LA SECONDA VERGINITA' mi L. 3.85. LE UNDICI NOTTI ACI MALEDETTI L. 1.60. Minuetto L. 1.70. MARINO: L'ADONE ette per stare allegri, pag. 272 5 - Cartoline artistiche nudi muti catalogo libri segreti. IndirizASA EDITRICE CONCORDIA. Anno 41.)

LATTIE INTESTINALI
gastro intestinali, inisi rapidamente colla SANINE
armacia S. Salvatore — Via Nizza 27 - TORINO

EVATIVI
- Sei pezzi assortiti - con intima - Vaglia L. 4.00 E. — *Casella Postale* ILANESE

NTO FOTOGRAFICO
Inalterabile al Platino
completo con passepartout, vetro e cornice dorata (*oppure in tinta noce, bronzo, ebano, ceramica*). Si ricava da qualunque fotografia che si restituisce intatta, anche da un gruppo. Lavorazione artistica. Rassomiglianza perfetta. *Si accetta di ritorno se non fosse di piena soddisfazione.*
Formato del quadro cm. 48 × 58
Spedizione in tutto il mondo completo per pacco postale. Pagamento contro assegno, oltre il porto; per l'Estero inviare antic[illegible]. Desideri cioè cm. 55x70 p[illegible] L. 22.40 *Premiato Stabil. Fotolecnico*
BERNINI
Carlo Farini 35 T
o generale illustrato dietro carta da visita.

no esclusivamente presVia Tomacelli 152: Tepostale 139.

FRANCOBOLLI
GRATIS

oltre 300 Con premiosa richiesto
Cambio vantaggioso per contanti vecchie collezioni di francobolli: francobolli comuni, ma [illegible] Giuseppe Girtler Nestri Ponente

NUDIACCADEMICI
Studi artistici dal vero per Pittori, Scultori e persone addotte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 cartoline *speciali* L. 8 anticipate — 6 *Stereoscopi*[illegible] L. 12 ant. Non si spedisce contro assegno. - Sig. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze. (*Rettifica la sua pubblicazione precedente*).

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli
CHAFFEUR [illegible] ventidiennie esente [illegible] blighi militare cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze G. G. Casella 139. Roma.
PENSIONE Via Gaeta[illegible] 8 p. p. Cucina casalinga [illegible] Ottimo trattamento. Prezzi moderatissimi.
DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inserzione L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure condizionate in provincia di Roma. - Scrivere: C. 2. Casella Postale 139. - Roma.

Macchine da cucire
nuove e usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi occasionali per rinnovazione di mercè. Oltre mille macchine a mano nuovissime da L. 30 e più. Ditte G. Baffi - Roma Piazza Mastai 16, di fronte alla Banca [illegible]
GOTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alle Terme Apollinari. Gratis informazioni, consultazioni mediche. Scrivere al dott. C. Serretti, via Urbana 6, Roma.
Amerino Acqua minerale naturale antica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli del fegato e del rene. Acquapendente (Umbria)
LAMPADARIO la cui ottima acquisita clientela di questa città — se in ottimo stato. Casella postale 139, Roma.
PROCMIO da cambio comprerebbesi [illegible] zione. Ottavia per [illegible] Roma
CAMERA oppure vero, molto spaziosa stazione arredi signori. Offerte Casella Postale 139
MASSAGGI Odiosi appiattanti. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, che aumenta il volume, rende morbidi i capelli. Vale per tutta la vita L. 2.95 anticipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI, *Gabinetto Ortopedia addominale* (Traverse Piazza G. Marconi 6
EVIDENZA! La Splendorina, distrugge la forfora: fa crescere subito capelli - Il Fasan guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Ascano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Profilleaser contribuisce a generare figli forti, sani, rubicondi - La Dentina conserva sempre i denti sani e puri - Le Pillole internali non fanno temere - L'Astiparasita sana tutte le malattie della pelle - Antitecnodatiri innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione Melfi.
ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Ceste, 26 piano secondo.

SPECIALITA DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo "MILANO" Vermouth
RI — VIEUX COGNAC *Supérieur* — SCIROPPI e CONSERVE
ZIE: CHIASSO | NICE e PARIGI
enti Propri: per la Svizzera | per l'Estero e l'Algeria
clusivi per la vendita del FERNET BRANCA
Stati nella Svizzera | nell'Alta [illegible]
GROSSATI Chiasso | L. Lisibili & C. Berlino

IL TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

TRAVASO — C.C. posta — Scade 31-12-17
95 Guerrieri
sig. ~~Guerri~~ Raul
via Principe Umberto 243 ROMA
f. 7
10.00
...one-vaglia agli

...olino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779

Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

LA RIVOLUZIONE: Odo insinuarsi dalla Stampa Alamanna che in Italia *vige la rivoluzione* a pro di Alamannarià medesima e *contro alla difesa Italiana*. Sì, o barbari mendaci la rivoluzione accadde; ma *in ragione caporersa*, e cioè anche quei *pochi* manescalchi che vi *facevano occhio di triglia*, or ve lo manoprano di *ciglio fiero* e gridano: di qui, o barbaro, non si passa! La *tua* rivoluzione non la compiamo e *non la compiremo*! Non frode e tradimento in complicità *con le frodi e i tradimenti tuoi*, ma calcio contro calcio arma contro arma, giustizia contro infamia, *civiltà contro Germania*! *Oggi* e *domani, come non mai accadde*!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II - Anno XVIII Roma 2 Dicembre (Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). **Domenica 1917** **N. 927**

Amici letttori, Amicissimi abbonati

Il volume DENTRO DI ME, frammenti di psiche di *Clara Tadatti*, è già pronto per essere spedito a chiunque ci manderà subito la cart.-vaglia per diventare abbonato nuovo o per confermare la sua invidiabile qualità di abbonato vecchio.

L'ora che volge non ci consente di ridire tutte le ascose seduzioni dell'aureo volume destinato soltanto ai nostri abbonati e che segnerà certo, dopo il successo trionfale di *Come ti erudisco il pupo* del nostro indimenticabile Lucatelli, il più grande trionfo librario di quest'anno.

Sono più di duecento pagine di prose, poesie, pensieri, confidenze, istantanee della vita intima dell'originale e popolarissima scrittrice, con illustrazioni profondamente suggestive che arricchiscono la squisita eleganza dell'edizione, veramente miracolosa nella sua signorilità malgrado lo stato di guerra.

Non crediamo necessaria alcuna parola d'incitamento per incoraggiare i nostri amici a compiere un gradito dovere qual'è quello di abbonarsi al *Travaso*. Sopratutto tenere bene a mente quanto segue:

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi **Lire 10.00**

Se si tratta di abbonamento *nuovo*, scrivere ben chiari nome cognome e indirizzo: se si tratta di *rinnovo* viva preghiera di unire alla cart.-vaglia la fascetta con cui l'abbonato riceve il giornale. Dirigere: TRAVASO *Roma*.

Servizio speciale

(Per facilitare l'opera del solerte corrispondente della « Vossische Zeitung », con licenza dicendo, di Berlino).

Roma, novembre.

Continuano i moti rivoluzionari in tutta Italia, seguendo l'esempio di Milano, dove — come già sapete — il servizio di polizia è affidato dalla Francia alle truppe di colore, mentre quelle italiane ne fanno di tutti i colori. Sempre a Milano, ieri al più tardi, è stata abbattuta la Madonnina del Duomo e al suo posto è stata messa la statua del Kronprinz, in mezzo al giubilo di tutta la popolazione. Nei principali caffè non si distribuisce che birra, in omaggio al forte popolo tedesco, e nei *restaurants*, mentre il risotto giallo alla milanese è sostituito da quello giallo e nero alla viennese, condito col sego, anche il tradizionale ossobuco è diventato piatto tedesco, nel senso che soppresso l'osso, si chiama piatto forte alla Eulemburg.

Ma il vero centro della rivoluzione a favore dei tedeschi è Roma. La folla scende continuamente in piazza, come si può subito comprendere dando un'occhiata a Piazza Colonna, sempre affollata. Le stesse autorità sono apertamente tedescofile. Un episodio caratteristico: c'era a Roma un certo comm. Cavallini, che viveva indisturbato fino a poco tempo fa. Si è risaputo che egli aveva numerosi amici a Parigi, e le autorità, evidentemente in odio ai francesi, l'hanno subito fatto arrestare. La classe del vetturini, che a Roma è una delle classi dirigenti e che tiene, come suol dirsi, le redini in mano, si è subito schierata a favore del movimento rivoluzionario, con un magnifico scatto... di tassametro, che da 0.70 è stato portato ad una lira, in omaggio al marco.... che cala. Il Governo non nasconde la sua simpatia pei rivoluzionari e per la santa causa tedesca. Qualche facinoroso ancora illuso dal vecchio regime, saputo che alcuni tedeschi alloggiavano al *Palace Hôtel*, tentò di dar loro dei fastidi, ma senza riuscirvi, perchè il Governo chiuse immediatamente il *Palace*, dando modo ai buoni tedeschi, i quali non facevano che opera di *Kultur* e di civilizzazione, di ritirarsi al sicuro in altro albergo meno in vista. Del resto, i segni di questo vastissimo moto tedescofilo, che ha radici profonde, si vedono dovunque. Se all'inizio della guerra gli italiani pretesero che nei teatri non si suonasse più musica tedesca, oggi una quantità di persone reclama che si chiudano senz'altro i teatri. Evidentemente perchè.... non vi si suona più la musica tedesca. E l'esercito parteggia evidentemente per gli Imperi Centrali, cui cede con grande entusiasmo quanto più gli è possibile dei propri materiali. Infatti, tra Piave e Brenta, l'esercito italiano spedisce quotidianamente ai tedeschi enormi quantità di proiettili. La fame che infierisce dovunque rende sempre più esteso il movimento. Dal punto di vista dei viveri l'Italia è ridotta ad estremi spaventosi. Molta gente, non trovando sempre il burro, è costretta a friggere con l'olio di Lucca. Per avere del pane, i cittadini sono spesso costretti ad andarselo a prendere dal fornaio, essendo sospeso il servizio a domicilio. In molte città si è ridotti a nutrirsi con un cibo speciale di guerra, denominato, « tessera », che dicesi sia fatto principalmente di carta.

La stampa, per ora, non partecipa apertamente ai moti. Ma si notano qua e là segni di agitazione. Il *Giornale d'Italia* si dice che abbia pronta una sottoscrizione per il *nostro barbaro invasore*, per lanciarla appena l'Italia non sarà più che un'appendice alla catena dell'orologio del Kaiser. Il *Travaso* continua a prendere per il bavero a destra e a sinistra, il che non è altro che un atto di ossequio al bavarese. Tutto sommato, dall'Alpe al Vesuvio — il quale, in omaggio agli Imperi, fuma visibilmente come... un turco — ogni cosa è pronta ad accogliere il grande fratello tedesco a braccia aperte. Ad ogni modo, sarà bene che, di fronte all'italiano a braccia aperte, il fratello tedesco si presenti a... mani alzate, in segno di *kamaraderie*.

Vi telegraferò quando Serrati sarà proclamato Presidente.

SU!

Ed ogni sera arriva il bollettino
ed ogni sera c'è il comunicato....
Lo divora con gli occhi il cittadino:
—Che c'è di nuovo? il barbaro è fermato!
Vacilla, si scompiglia ed è vicino
ad esser ricacciato
di là dove giammai sarebbe entrato
se schiuso non gli avessero il cammino....
ma qui taccio per paura
che mi tocchi la censura!

Ed ogni sera arriva il bollettino,
ed ogni sera c'è il comunicato....
Un senso di sollievo repentino
si fa largo nel cuore amareggiato.
Ecco, risorge l'italo destino!
rifolgora il gran fato,
ed ecco il mal ricordo è cancellato
di quegli sciagurati che un mattino...
ma qui taccio per paura
che mi tocchi la censura!

Resta sui monti immobile ogni alpino,
saldo sul fiume resta ogni soldato.
E il barbaro di Vienna o di Berlino
si lacera sul varco ormai sbarrato,
cozza, spinge il tentacolo assassino
tra l'uno e l'altro lato,
ma più forte ogni dì gli vien troncato...
E s'egli potè scender da Tolmino
fu perchè... ma c'è paura
che mi tocchi la censura!

Ed ogni sera arriva il bollettino,
ed ogni sera c'è il comunicato...
Bravi figlioli! l'animo latino
ritrova il suo valor ch'era sbandato.
Voi siete quelli ancor del Sabotino,
del Carso insanguinato,
e grazie a voi l'abbiam dimenticato
l'errore d'un manipolo meschino
che... nol dico per paura
che mi tocchi la censura!

Bravi figlioli! All'unno che felino
adunghia il nostro suolo consacrato
opponete l'ostacolo divino
dei vostri corpi! E il nome intemerato
d'Italia, che sembrava un momentino
quasi dal pianto ombrato,
oggi splende più in alto, più lodato,
e se un degiovannesco urlo intestino
turba un po'.. ma qui ho paura
che mi tocchi la censura!

Unno che ancor rammenti Solferino
dove voltò le spalle ogni croato,
unno che prendi il motto d'un facchino
per ben rappresentar l'odio di Stato,
quei che ti stan di fronte, sul declino
del Piave non varcato,
sono i figli d'Italia, e t'han fermato!
Son quelli, sì... Non già qualche tapino
che... stiam zitti per paura
che ci tocchi la censura!

Commilitoni in kaki e in cilestrino,
francesi, inglesi, l'italo alleato
Vi saluta dal Friuli e dal Trentino
dicendovi: — Il nemico ha già provato
che qui non trova wodka nè festino!
Gli abbiam mozzato il fiato.
Forza, compagni, e diamogli il commiato!
Qui la Russia non c'è che fa un inchino
e si prostra... Oh, c'è paura
che ci tocchi la censura?

Ed ogni sera arriva il bollettino,
ed ogni sera c'è il comunicato....
E un sospiron dall'Alpe all'Appennino
gonfia ogni petto: — Dio sia ringraziato!
E Dio, s'intende, è il nostro soldatino
nè vinto nè fiaccato...
Viva l'Italia e abbasso ogni malnato
vigliacco disfattista empio e cretino!..
Ah, perdio! non ho paura
se mi tocca la censura!

competenze geografiche del sullodato corrispondente.

A proposito delle quali ci permettiamo di suggerirgli, per uso delle scuole superiori... del proprio paese, la pubblicazione di un trattato o «maltrattato» di geografia dell'Italia basato sugli stessi criteri etnografici di cui ha dato — colla rivelazione della città di « Tagliamento » — luminosa prova.

E, tanto per cominciare (e non già — Dio ce ne guardi! — per suggerimento) indichiamo al dotto geografo alcuni spunti in materia:

PO. — *Catena di monti nel Golfo degli aranci che si estende dall'altipiano vicentino alle paludi della Sicilia citeriore.*

ELBA. — *Fiume che ha origine dalle vette dell'Adriatico e attraverso, lungo il suo corso, Piazza Colonna, ridente borgata nei pressi del Monte Citorio.*

MOLE ANTONELLIANA. — *Pianura adibita ad uso di pascolo pei pesci del Mar Cervino.*

GRAN SASSO. — *Lago lussureggiante presso cui sorgeva nell'antichità il Palazzo di Giustizia*

ROMA. — *Golfo carbonifero che segna il confine fra la penisola di Perugia e la provincia d'Arno, limitato ad Est dal Giornale d'Italia e a Nord dal Capo Gabinetto Non vi si accede - contrariamente quanto si crede - per la Via dell'Aria, ma è facile penetrarvi mediante il Canale Burocratico.*

Il Libro rosso e nero

Abbiamo organizzato un servizio di spionaggio in concorrenza con quello della Germania e, a parte le enormi spese, non ce ne troviamo male. Difatti noi siamo ora in possesso di tutto il carteggio diplomatico intercorso tra il Governo di Berlino e quello *pro-tempore* di Pietrogrado circa la vexata questione della pace separata. Se la censura lo permette, noi vorremmo non defraudarne i lettori, i quali affrettandosi a rinnovare l'abbonamento, potranno constatare *de visu* l'autenticità dei telegrammi pervenutici sull'argomento. Eccoli intanto nel loro ordine cronologico:

A S. M. GUGLIELMO IMPERATORE DEL MONDO E PAESI CIRCONVICINI.

Se stai bene, io sto meglio. Salute e altri figli maschi. Al presente compiego una rego are domanda in carta bollata con firma autenticata e successiva

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Questo che oggi travasiamo a voi piuttosto clerical, si chiama Roi.
Il collegio eleggevalo di Thiene
che di fronte al nemico duro... Thiene.

Cosas de Espana

Il giornale « El liberal » di Bilbao nel numero del 7 novembre si è dimostrato di una... libertà fenomenale pubblicando, sotto il titolo a due colonne (abbasso l'avarizia e viva la Libertà!): *La nota de actualidad* una descrizione minuziosa, da parte di un suo redattore praticone dell'Italia, della città di... *Tagliamento*, nella quale descrizione sono... descritte « dal vero » le vie, le piazze, i campanili e i costumi locali in modo da non lasciar dubbio sulle

legalizzazione del Tribunale Civile della Storia, con la quale ti chiedo, a nome dei miei amministrati e dell'on. De Giovanni, nientemeno che la pace separata.

Firmato: **LENIN** *alias Zederblum.*

SIG. LENIN, PRESIDENTE A PIETROGRADO DI QUALCHE COSA COME UNA REPUBBLICA SOCIALE PRECONIZZATA DA ARTURO LABRIOLA.

Ho vostra domanda per quanto deficiente di bollo e in carta un po' grossolana. Ad ogni modo la passerò al mio Gabinetto perchè la esamini con benevolenza. Urge intanto sapere se e quanti Russi Grandi e Piccoli sono dietro a voi. Ciao, caro

GUGLIELMONE.

S. M. GUGLIELMO, SIGNORE DELLA GUERRA E DELLA PACE, DELLE TERRE E DELLE ACQUE, DEGLI UCCELLI E DEI PESCI, AVANTI E DIETRO, SOPRA E SOTTO ETC.

Prego sollecitare risposta mia domanda dovendo assentarmi qualche giorno dal potere per affari di famiglia.

LENIN *ossia Zederblum.*

SIG. LENIN ZEDERBLUM CURATORE DEL FALLIMENTO RUSSO.

Avendo urgenza ritirare ultime mie truppe vostro fronte prego dirmi se vi andrebbe un buon armistizio Made in Germany *garantito per due anni e più.*

GUGLIELMONE.

S. M. GUGLIELMO, RE UNIVERSO ED ALTRI SITI.

Oggi non posso rispondervi essendo di turno al potere Kaledin il cosacco che non ha precisamente le mie idee, ossia le vostre.

Accetto armistizio di gran cuore, ma per carità non ritirate truppe perchè non mi fido molto delle mie. Mandatemi anche quattrini. I dieci milioni della Banca Russa, di cui mi sono impossessato... sono tutti in rubli dal collo lungo.

LENIN

HERR ZEDERBLUM OSSIA LENIN, AGENTE TEDESCO IN RUSSIA.

La vostra parte è finita. Ora potete ritirarci in buon ordine... in Germania. Vi apprestiamo un treno speciale di ritorno, lo stesso che vi portò costà. Appena a Berlino, passate alla Cassa.

CANCELLIERE HERTLING

A S. M. NICOLA II CZAR DI TUTTE LE RUSSIE, MENO QUELLE OCCUPATE DA NOI

Ormai puoi lasciare la Siberia. Vieni pure avanti che la strada è libera.

CUGINO GUGLIELMO.

A S. M. GUGLIELMO, BENEFATTORE.

Mi dispongo a ritornare sul trono e in tua grazia; ma non vorrei dare dispiaceri ad Arturo Labriola che aveva profetizzato la repubblica sociale.

NICOLA.

A. S. M. NICOLA DI RUSSIA.

Labriola si consolerà con altre profezie... ancora più sballate di questa.

GUGLIELMO.

Il nostro combattente

Dopo lo sfogo dell'altra settimana, non avevamo più visto il cav. Criticoni. Credevamo che gli fosse passata ogni caldana, quand'ecco, oggi ce lo siamo visti ricomparire, con una copia del *Giornale d'Italia* in mano. E mentalmente abbiamo detto: Ecco il solito incontentabile. Il *Giornale d'Italia* fa un po' troppo chiasso, è vero, su quanto opera a beneficio dei profughi, ma insomma del bene ne fa e molto, ed ecco il cav. Criticoni torna all'assalto. Eppure la settimana scorsa ci sembrò di averlo convinto, che, dopo tutto, quello del Giornale delle sottoscrizioni è un vizio di forma. E pei vizi di forma c'è sempre.... appello.

Ma il cav. Criticoni, oggi, non l'aveva con la sottoscrizione pei profughi. Veniva a parlarci di un'altra nobile iniziativa del *Giornale d'Italia*: quella del « premio ai combattenti ».

E, acceso un sigaro che non tirava (al cav. Criticoni non ne va mai bene una) così ci ha favellato:

— Dunque l'hanno vista la *nostra* iniziativa pel premio ai combattenti?

— Sicuro: e ci pare encomiabile. Premiare i combattenti? proposito degnissimo....

— Non mi facciano andare in bestia! So da me che al combattente si dovrebbe dare tutto e non basterebbe ancora. Non mi facciano dire ciò che non penso. Io voglio sapere se a loro pare serio che, sorta l'idea del premio ai combattenti in bravissime persone che col *Giornale d'Italia* non hanno nulla a che fare, salti fuori lui, il solito, il so tutto io, a dire che l'iniziativa è sua, a battersi la grancassa, come se anche il combattente, come il profugo, come il terremoto, come la tubercolosi, fosse un affare di famiglia.....

Abbiamo messo in bocca al nostro acceso amico tutti i fazzoletti che avevamo a portata di mano, per fermarlo. Chi sa quali eresie avrebbe ancora messo fuori! E lo abbiamo catechizzato:

— Non esageri, cavaliere! Lei ha il torto di vedere sempre il male dove non è. L'idea del premio ai combattenti non è stata del *Giosnale d'Italia*; d'accordo. Lui se l'è attribuita in parte e, a lasciarlo fare, finirà per attribuirsela in tutto, d'accordissimo. Ma lei deve tener conto della buona fede. I nostri amici del *Giornale d'Italia* si sono talmente convinti, oramai, che tutto ciò che si fa al mondo di bello, di utile, di generoso, non può essere che opera loro, che, insensibilmente, anche di fronte all'idea bella, utile e generosa di altri sono portati a dire: la *nostra* idea. Se domani si aprisse il dibattito sulle origini del mondo, il *Giornale d'Italia* uscirebbe con un articolo dal titolo su quattro colonne, così: « Il Padre Eterno viene nei nostri uffici e riconosce la grandezza della nostra creazione del mondo ».

— Protesto, in nome del Padre Eterno!

— Sia buono, cavaliere, e ci lasci dire. Dunque, ora quei nostri amici si sono convinti che il premio ai combattenti l'hanno inventato loro. E li lasci fare! Da questo loro fenomeno di autosuggestione verrà fuori un'organizzazione che darà corpo all'idea magnifica. Il *Giornale d'Italia* farà le cose in grande....

— Già, ma intanto io, che sono di nervi sensibili, sarò continuamente urtato dal fatto che il premio ai combattenti sarà trattato come una specie di premio... agli abbenati, con relativa gran cassa e lampadine elettriche multicolori. Il combattente, dopo che avrà faticato per la patria di tutti, dovrà andare a ritirare il premio... a! *Giornale d'Italia*, come si trattasse di una penna stilografica, di un ombrello, in ricompensa dei suoi buoni portamenti, con stretta di mano di qualche bergamino da parte dell'Italia, impiegato d'Amministrazione del giornale patriottico?

Siccome i fazzoletti non bastavano più, abbiamo messo in bocca al cav. Criticoni tutto ciò che ci è venuto a mano: un paio di galoches, la guida Monaci, il libro dei telefoni, una spazzola, e la trippa avanzata a *Mascherino*. Così abbiamo finalmente ridotta al silenzio la sua insaziabile mania di criticare l'opera altamente illuminata dei nostri amici di piazza Sc'arra, e, nell'accompagnarlo alla porta gli abbiamo sibilato all'orecchio:

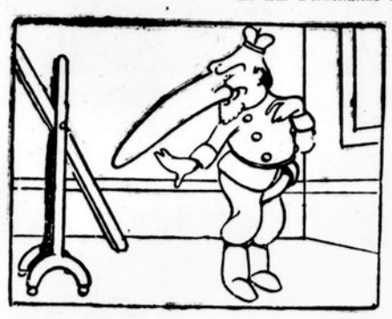
— Quanto al combattente, con premio o senza premio, stia tranquillo: quello sa benissimo che al momento venuto la ricompensa alle sue gloriose fatiche non sarà ne *nostra* ne *loro*: sarà sua e se la prenderà come e dove meglio crederà.

Vattelappenski

Il famoso ormai Kerenski
(che a capirlo si sta frenski)
è, sì, russo, ma se il ranski
che c'è dentro non capinski.
Per che stia lì lì che canski
: finir suoi giorni fonski,
poi risorge e corre rinski
di cimenti boccaccenski.
Del « Soviet » sfidando i finski
si nasconde in mezzo ai bonski,
si suicida in modi lonski
con pugnali, schioppi e tonski.
ma nel mentre par ne abbunski
dagli amici e dai tedenski,
con salute e figli manski,
vivo e verde è ognor Kerenski!

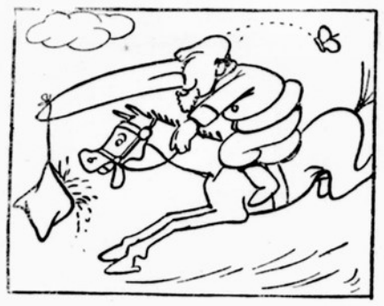
IL " TRAVASINO DEI PICCOLI „

Lo Zar Ferdinando di Bulgaria si è recato al fronte italiano (Dai giornali)

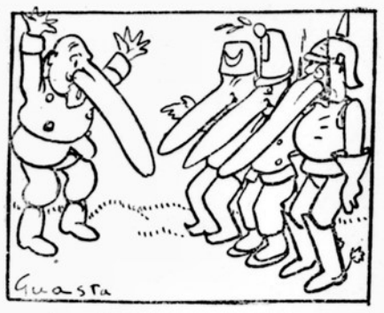


1. – Crede avere Ferdinaso
egli solo un sì gran naso
e perciò si pavoneggia
negli specchi della reggia.

2. – Ecco recagli il valletto
un laconico biglietto:
— *Vieni, corri, Re Nasone,*
da Guglielmo, tuo padrone.



3. – Come il vento Ferdinaso
va per piani, monti e val
e legò la biada al naso
per far correre il caval.



4. – Non vi fur rivoluzioni
in Italia, cosicchè...
delle proprie dimensioni
trova il naso ad altri tre!

Che avvenne allo sere di Lamagna che, caricato havendo la macchinetta rivolutionaria, essa non scattò nello momento climaterico, a lui tasciando più naso che allo suo amico Ferdinando, sollazzevole chosa a vedere.

Quivi si narra facto che avvenne nello terzo periodo della ghuerra universale che lo Sere di Lamagna iscatenata havea, per tutto lo mondo si pigliare, et pigliatolo che lo aesse porselo in saccoccia per gustarselo a comodo. Et erano cotesti tre periodi lo primo di preparatione, durato anni moltissimi in che lo dicto Sere dedicato erasi ad apprestare sue genti con una mano provvedendo a fabricare spingarde grosse più che bovi capaci di sfondar catedrali meglio che fusseno di cartapesta; et con l'altra mano a fabricare lo veglio buon Dio su misura data, di tanto longo et tanto largo quanto ne bastasse a cuovrire di missione divina qual che si voglia lazzaronata allo dicto Sere garbata fusse; et con altra mano a predisporre sui huomeni d'arme, di tutto unò popolo immensa soldatesca facciendo, si che vedeansi in Lamagna fantolini poppare col latte l'idee della Mitteleuropa, et professori apprestare arie pestilentiali dicte gassi asfisianti o fiali alemanni, et sozialisti addomesticati marciare in ganze parade, et donne, maneggiare lo pezzo da 149 etiandio isconvenientissima chosa a vedere. Fu lo secondo periodo della guerra tremenda dicto della colatione rientrata, comechè lo grandissimo Sere una mensa apprestatasi essendo in quel di Parigi non potella consumare grosse bestemmie tirando che prese a prestito havea dallo turco suo sotio, in bestemiare famoso. Et lo terzo periodo giunse in che lo terribile Huomo giurato erasi di lo mondo conquistore a suon di rivolutioni in casa altrui. Fatto fabricare nelli laboratori di precistone della kultura uno sovietto diessi con esso istromento a soviettare nello foco che covava di sotto le ceneri dello abattuto dispotismo moscovito et avendone boni frucli ritratto, comechè li moscoviti per effetto dello dicto sovieltamento lò ben dello intellecto smarrito si fusseno, dandosi allo nobile gioco di società della pena di morte abolita a mezzodì et allotta ripresa all'ora di cena, pensossi di ugualmente boni frucli ritrarre anco in altri luoghi da cotesto macchinismo et si tosto credutosi pronto alla grande pruova, misesi in marcia contro la fiorita terra d'Ausonia, per ivi dividere et imperare. Ma non si tosto le prime buffate di suo pestilentiale fiato disgregatore ebbe egli soffiato gonfiando sue irsute ganasse dall'alto dell'Alpe vulnerata, lo grandissimo Sere della ghuerra sentissi uno dolzore di pancia, et postisi li occhiali a cavaliere dello naso, si javellò alli mortali sui:

« Alle guagnelle! O ch'io mi sono sbagliato di barattolo, o questa fiata lo mio polverino miracoloso della rivolutione quivi non fonctiona. Che è ciò ch'io veggio? Veh, veh, colaggiù, quei che ieri pure facieami l'occhietto, traggono da sotto il bandierone tricolore et gridano fuori il barbaro Et quivi duo mani che si tendono et erano ieri divise, comechè una fusse esigliata a Dronero et l'altra, in congedo per breve malore, ritratta si fusse a grattare la pera di ser Totonno Capitolino. Et ecco, anco li proletari di cotesto paese della malora, che nanti ghuerra facieano republiche a ripetitione, or fanno proiettili et cannoni et baionette dure a sentire. In fè dello vecchio buon Dio, quivi essi guastato alcunchè della mia macchinetta infattibile, avvegnadiochè cotesti ausoni e' mi paiono peggio disposti a fare la rivolutione che non mi senta io disposto a fare la monica ».

Ciò detto, diessi uno grande picchio in fronte et scappogli per rabbia una così grande fuga di gas asfisiante per dirieto che restaronne annientati precisamente tre generali aiutanti di bandiera, duo d'asta, sedici bulgheri, quattro ostrogoti et uno turco che però non morì, comechè alla puzza abituato fusse.

Di poi lo Sere, a sua consolatione, ordinò che sotto la imperiale tenda proiectata fusse una pellicola di fabrica berlinese rafigurante una rivolutione italiana con morti et feriti, et dopo lo spettacolo, frugatesi le saccocce, per vedere se lo mondo finalmente fussevi entrato, giurò che a furia di resistere, in saccoccia pigliato un bel giorno l'avrebbe.

Et era quanto appunto quivi voleasi dimostrare. Allaude di Sancta Concordia amen!

FRATE PINCO DELLA MIRANDOLA
scrisse et BIAGIO PENNELLONE in armetta Piave e Brenta, alluminare non potè.

Pasquinata bigama

MARFORIO.

Per aumentare, la popolazione
Tedesca aver due mogli si propone.

PASQUINO.

E' un ben che in fondo finirà per nuocere:
Ogni tedesco avrà così... due suocere!

— Eh.. se il nemico aspetta la sua vittoria dal nostro abbattimento sta fresco di certo.

Intanto ogni giorno i miei spaghetti fumano allegramente e quando il corpo è soddisfatto, lo spirito si ricrea e si rinvigorisce per la resistenza con gli spettacoli a rotazione di cinematografo e varietà del CINEMA OLIMPIA e del SALONE MARGHERITA, dove accorre numeroso il pubblico che va godere di un onesto e lecito divertimento.

— A quanto pare i nostri conti non tornano più. Gli italiani ci si sono messi d'impegno e dimostrano una sicurezza nelle loro forze una tale così limpida e luminosa da farmi pallidire anche le lampade dell'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE, di cui sono ormai divenuti utenti tutti i cittadini che vogliano a domicilio impianti perfetti e a convenienti condizioni.

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

PROBLEMA

Un tale, per recarsi dal punto A al punto B della Capitale, noleggia una vettura. Dite, secondo la nuova tariffa del tassametro, quanto tempo impiega a percorrere quello spazio e la spesa relativa.

SOLUZIONE

Per ben risolvere il presente problema non occorre anzitutto conoscere la distanza che passa dal punto A al punto B, o anche conoscendola è perfettamente inutile perchè il vetturino è padrone di aggiungere tanti zeri per conto proprio, in modo da ottenere un numero astratto che moltiplicato per sè stesso dà la misura esatta fra i due punti su indicati, dalla quale va tolto il minimo senso comune multiplo.

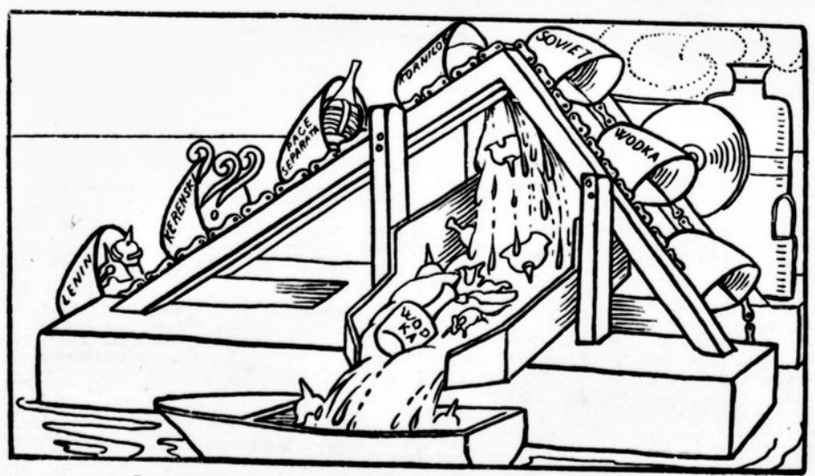
Saputo ciò, quel tale dovrà vedere, appena salito, oltre la cifra variabilissima segnata dallo scatto iniziale, anche le dimensioni precise (altezza, larghezza, lunghezza, profondità, circonferenza, diametro, ecc.), del proprio bagaglio se ne ha; e, in mancanza di questo, l'area delle scarpe e la capacità in m.q. del portafoglio o taccuino che si suppone abbia in tasca e aggiungere alla somma indicata dal quadrante una quantità di supplementi pari al prodotto del raggio delle ruote della vettura per il numero fisso 7 che rappresenta i colli della Città Eterna che si devono attraversare durante il percorso.

Eseguito questo non avrò saputo affatto il tempo necessario che quel tale dovrà impiegare, ma in compenso potrò con una serie di sottrazioni più o meno giustificate dalla somma totale che egli aveva in tasca al momento della partenza, stabilire per ogni 333 metri e 33 centimetri la spesa che egli dovrà sostenere, dalla quale sarà bene non togliere una virgola per non urtare i nervi o alterare il fattore del prodotto, che sarebbe il vetturino.

Fatta infine la prova.... quel tale non ci riproverà più, come si voleva dimostrare.

PIERINO BENPENSANTI
(tanto è vero che va sempre a piedi)

LA DRAGA RUSSA



I secchi si alternano, ma il fango che sale è sempre lo stesso.

Canzonetta feroce

DELLE BELVE MUNICIPALIZZATE
SCOPO DI DECORO ECONOMICO.

Qui cantiam con fiero accento
Il passaggio agli assessori
Delle bestie dentro e fuori
Del Giardino Zoolò.

Vero sia leoni e jene
Vanno in mano al Municipio,
Diventando a lui mancipio
Fino il tigre e l'elefan.

Questo patto stabilito
Ci riempie il cuor d'orgoglio
Che fu stretto in Campidoglio
Per trecento mila lir.

Or che il Sindaco l'ha in cura.
Liete son le care belve,
Scorderan la patrie selve
Ed avran Stato Civil.

Tutte unite proveranno
I vantaggi dell'Annona
Che con garbo gli raziona
Il lor pasto quotidian.

Oh, qual gioia per il lupo
Che la Lupa oggi ritrova
E qual giubilo già prova
L'orso bianco comunal!

C'è l'orango ed il mandrillo
Che dimenano la testa
E la foca grida in festa:
Viva l'« Esse Pi Cu Er »!

Sol lo struzzo tesserato
Cui cresciuto è l'appetito,
Slunga il collo un altro dito
Domandando il supplemen.

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Ero ignorante del fatto che Spilimbergo fosse terreno invasato, poichè vivendo al di fuori, sebbene al di sopra d'ogni geografica contingenza illazionavo che Spilimbergo si ubicasse in quel di Palermo o giù di qua. Un più acuminato esame della magna carta mi fa edotto di tua momentanea soggezione a coloro i quali, preso punto di partenza dal più fosco vertice di barbaresco straripare sono mossi all'assaltamento del fulgido diaframma oppositore in che, vibrando la cristallinea fiamma ove si fondono alla media temperatura della luce civile le civiltà più adamantine di un futuro non postergabile, si estolle e vigorosamente starnazza l'ala del secolo nuovo nel cui apparlamento, abbiam fede, non dovranno più trovare nè letto nè tavola nè sedia nè fornello gli spiriti che presiedono — con oramai troppo lungo presedere — alla guerra fra popoli.

Non volevo tacermi teco, oggi che novello fato adunasi su di me, sebbene dentro di me, poichè consuetudine recemi a teco aprirmi ogni qualvolta l'evento, squillando nuovo di zecca nell'ambito modesto del mio essere corporale, su me attira, quale lampada notturna falene, l'attenzione del mondo circostanzievole.

Così è, mio caro vecchio piccolo amico: siamo di nuovo Grande Maestro. Ciò che fui sono, e, ciò che dopo essere fui, non sono più. Lo stantuffo sesquipedale dell'alternativa, questa molla senza occhi nè binocoli che tutto regge, muove, spinge, tira, gira e fa la rota gigantesca di ogni istoricale evenienza, è tornato a me, indicandomi la via da seguire di ben mille cubiti al di sopra sebbene di fianco d'ogni particolaristica considerazione, e nel tendermi il dito di fuoco verso la meta contrassegnata dal suono porporino del qui non bisogna retrocedere, mi ha ammonito, ma non pregiudicato, con un fatidico sguardo che nel non dire diceva di dire tutto ciò che non detto potrebbesi credere non voluto dire, mentre, chiaramente detto, dice chiaro che volevasi ben dire. Ed io dissi, ciò a te, in forma meno ufficiale, ma pur sempre, schiettamente soldata, quivi ripeto senza preoccupanza di forma selecta. In amicale maniera, con stile senza guanti nè abito a finanziera posso dirti che così io vedo la situazione: da un lato, il retile quadrangolare e centrifugo dell'impero militaristico infrangere suoi colpi bifidi contro il ben spigolato calcestruzzo in cui respira il multiplo fiato del vincere bisogna, alimentato dai sacchi d'ossigeno che la mano energica del faro d'universale coalizione civile porge senza stancarsi; dall'altro lato, più che corpo anima, più che lampada luce, più che cranio cervello, più che labbra voce, più che occhi, vista, più che polmone respiro, più che ala volo, più che oggi domani, più che ieri oggi, più che fare essere, più che resistere esistere. E, nella lontanitudine pulvirulenta, la barella dell'oramai non c'è scampo, addurre, moribondo, il detrito di quel pensiero teutonico che generato in kulturale alveo dall'infecondo presumersi più che Dio, nacque abortivo ed abortivamente si spegnerà sotto il soffio sprigionantesi dal baluardo ciclopico del di qui non si passa.

Con piena fede nella riscossa, riscuoto la mano con te e mi calcesegno tuo

ERNESTO ∴ NATHAN.

TEATRI DI ROMA

Curiosa la psicologia del.. nostro prossimo! Se mandiamo taluno al diavolo, quel taluno non solo non ci va, ma è anche capace di ritenersi offeso, mentre se lo mandiamo al.... *Demonietto*, chiunque ci va col massimo entusiasmo! Eppure per andare all'inferno non si paga nulla e per andare al VALLE si paga l'ingresso. Il mistero non apparirà più un mistero quando si rifletta che... grattando il Demonietto si trova Dina Galli, l'attrice-calamita che tiene alto il morale durante le calamita.

AL NAZIONALE la censura teatrale ha proibito la *Follia del tango* e d'ora innanzi non permetterà che la-

pronto alla grande pruova, misesi in marcia contro la fiorita terra d'Ausonia, per ivi dividere et imperare. Ma non si tosto le prime buffate di suo pestilentiale fiato disgregatore ebbe egli soffiato gonfiando sue irsute ganasse dall'alto dell'Alpe vulnerata, lo grandissimo Sere della ghuerra sentissi uno dolzore di pancia, et postisi li occhiali a cavaliere dello naso, si javellò alli mortali sui:

« Alle guagnelle! O ch'io mi sono sbagliato di barattolo, o questa fiata lo mio polverino miracoloso della rivolutione quivi non fonctiona. Che è ciò ch'io veggio? Veh, veh, colaggiù, quei che ieri pure facieami l'occhietto, traggono da sotto il bandierone tricolore et gridano fuori il barbaro Et quivi duo mani che si tendono et erano ieri divise, comechè una fusse esigliata a Dronero et l'altra, in congedo per breve malore, ritratta si fusse a grattare a pera di ser Totonno Capitolino. Et ecco, anco i proletari di cotesto paese della malora, che nanti ghuerra facieano republiche a ripetitione, or fanno proiettili et cannoni et baionette dure a sentire. In è dello vecchio buon Dio, quivi essi guastato alunchè della mia macchinetta infattibile, avvegnadiochè cotesti ausoni e' mi paiono peggio disposti a fare la rivolutione che non mi senta io disposto a fare la monica ».

Ciò detto, diessi uno grande picchio in fronte et cappogli per rabbia una così grande fuga di gas sfisiante per dirieto che restaronne annientati precisamente tre generali aiutanti di bandiera, duo l'asta, sedici bulgheri, quattro ostrogoti et uno turo che però non morì, comechè alla puzza abituato usse.

Di poi lo Sere, a sua consolatione, ordinò che sotto imperiale tenda proiectata fusse una pellicola di abrica berlinese rafigurante una rivolutione italiana on morti et feriti, et dopo lo spettacolo, frugatesi le accocce, per vedere se lo mondo finalmente fussevi ntrato, giurò che a furia di resistere, in saccoccia igliato un bel giorno l'avrebbe.

Et era quanto appunto quivi voleasi dimostrare. Alaude di Sancta Concordia amen!

FRATE PINCO DELLA MIRANDOLA
scrisse et BIAGIO PENNELLONE in arme
tra Piave e Brenta, alluminare non potè.

Pasquinata bigama

MARFORIO.

Per aumentare, la popolazione
Tedesca aver due mogli si propone.

PASQUINO.

E' un ben che in fondo finirà per nuocere:
Ogni tedesco avrà così... due suocere!

— Eh.., se il nemico aspetta la sua vittoria dal nostro abbattimento sta fresco di certo.

Intanto ogni giorno i miei spaghetti fumano allegramente e quando il corpo è soddisfatto, lo spirito si rieva e si rinvigorisce per la resistenza con gli spettacoli a rotazione di cinematografo e varietà del CINEMA OLIMPIA e del SALONE MARGHERITA, dove accorre numeroso il pubblico che va godere un onesto e lecito divertimento.

— A quanto pare i nostri conti non tornano più. Gli italiani si sono messi d'impegno e dimostrano insicurezza nelle loro forze una fede così spida e luminosa da farimpallidire anche lampade dell'AZIENDA ELETTRICA NICIPALE, di cui sono ormai diventuti nti tutti i cittadini che vogliano a domio impianti perfetti e a convenienti con-

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

PROBLEMA

Un tale, per recarsi dal punto A al punto B lla Capitale, noleggia una vettura. Dite, sedo la nuova tariffa del tassametro, quanto mpo impiega a percorrere quello spazio e la sa relativa.

SOLUZIONE

Per ben risolvere il presente problema non occorre anzitutto conoscere la distanza che passa dal punto A al punto B, o anche conoscendola è perfettamente inutile perchè il vetturino è padrone di aggiungere tanti zeri per conto proprio, in modo da ottenere un numero astratto che moltiplicato per sè stesso dà la misura esatta fra i due punti su indi, dalla quale va tolto il minimo senso comune ltiplo.

Saputo ciò, quel tale dovrà vedere, appena sa, oltre la cifra variabilissima segnata dallo scatto ziale, anche le dimensioni precise (altezza, larzza, lunghezza, profondità, circonferenza, diatro, ecc.), del proprio bagaglio se ne ha; e, in neanza di questo, l'area delle scarpe e la capaa in m.q. del portafoglio o taccuino che si suppone bia in tasca e aggiungere alla somma indicata quadrante una quantità di supplementi pari prodotto del raggio delle ruote della vettura per umero fisso 7 che rappresenta i colli della Città rna che si devono attraversare durante il perso.

Eseguito questo non avrò saputo affatto il tempo essario che quel tale dovrà impiegare, ma in penso potrò con una serie di sottrazioni più eno giustificate dalla somma totale che egli va in tasca al momento della partenza, stabilire ogni 333 metri e 33 centimetri la spesa che egli rà sostenere, dalla quale sarà bene non togliere virgola per non urtare i nervi o alterare il fatdel prodotto, che sarebbe il vetturino.

Fatta infine la prova.... quel tale non ci riproverà come si voleva dimostrare.

PIERINO BENPENSANTI
(tanto è vero che va sempre a piedi)

Canzonetta feroce

DELLE BELVE MUNICIPALIZZATE SCOPO DI DECORO ECONOMICO.

Quì cantiam con fiero accento
Il passaggio agli assessori
Delle bestie dentro e fuori
Del Giardino Zooló.

Vero sia leoni e jene
Vanno in mano al Municipio,
Diventando a lui mancipio
Fino il tigre e l'elefan.

Questo patto stabilito
Ci riempie il cuor d'orgoglio
Che fu stretto in Campidoglio
Per trecento mila lir.

Or che il Sindaco l'ha in cura.
Liete son le care belve,
Scorderan la patrie selve
Ed avran Stato Civil.

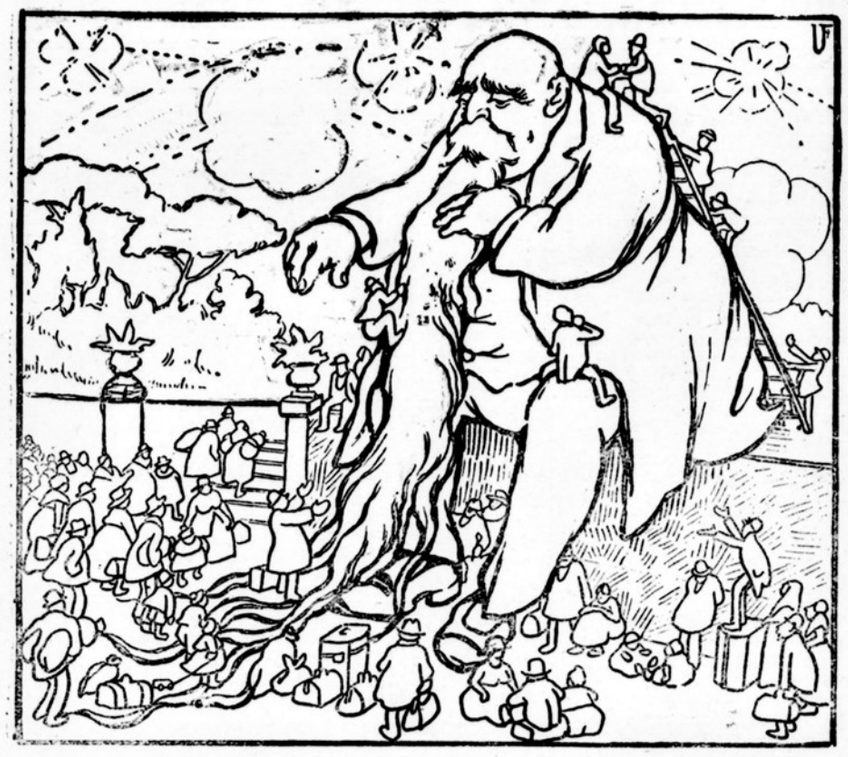
Tutte unite proveranno
I vantaggi dell'Annona
Che con garbo gli raziona
Il lor pasto quotidian.

Oh, qual gioia per il lupo
Che la Lupa oggi ritrova
E qual giubilo già prova
L'orso bianco comunal!

C'è l'orango ed il mandrillo
Che dimenano la testa
E la foca grida in festa:
Viva l'« Esse Pi Cu Er »!

Sol lo struzzo tesserato
Cui cresciuto è l'appetito,
Slunga il collo un altro dito
Domandando il supplemen.

L'Alto Commissario per il Veneto



Sinite profugos venire ad me!

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Ero ignorante del fatto che Spilimbergo fosse terreno invasato, poichè vivendo al di fuori, sebbene al di sopra d'ogni geograficale contingenza illazionavo che Spilimbergo si ubicasse in quel di Palermo o giù di qua. Un più acuminato esame della magna carta mi fa edotto di tua momentanea soggezione a coloro i quali, preso punto di partenza dal più fosco vertice di barbaresco straripare sono mossi all'assaltamento del fulgido diaframma oppositore in che, vibrando la cristallinea fiamma ove si fondono alla media temperatura della luce civile le civiltà più adamantine di un futuro non postergabile, si estolle e vigorosamente starnazza l'ala del secolo nuovo nel cui appartamento, abbiam fede, non dovranno più trovare nè letto nè tavola nè sedia nè fornello gli spiriti che presiedono — con oramai troppo lungo presedere — alla guerra fra popoli.

Non volevo taccirmi teco, oggi che novello fato adunasi su di me, sebbene dentro di me, poichè consuetudine recemi a teco aprirmi ogni qualvolta l'evento, squillando nuovo di zecca nell'ambito modesto del mio essere corporale, su me attira, quale lampada noiturna falene, l'attenzione del mondo circostanzievole.

Così è, mio caro vecchio piccolo amico: siamo di nuovo Grande Maestro. Ciò che fui sono, e, ciò che dopo essere fui, non sono più. Lo stantuffo sesquipedale dell'alternativa, questa molla senza occhi nè binocoli che tutto regge, muove, spinge, tira, gira e fa la rota gigantesca di ogni istoricale evenienza, è tornato a me, indicandomi la via da seguire di ben mille cubiti al di sopra sebbene di fianco d'ogni particolaristica considerazione, e nel tendermi il dito di fuoco verso la meta contrassegnata dal suono porperino del qui non bisogna retrocedere, mi ha ammonito, ma non pregiudicato, con un fatidico sguardo che nel non dire diceva di dire tutto ciò che non detto potrebbesi credere non voluto dire, mentre, chiaramente detto, dice chiaro che volevasi ben dire. Ed io dissi, ciò a te, in forma meno ufficiale, ma pur sempre, schiettamente soldata, quivi ripeto senza preoccupanza di forma selecta. In amicale maniera, con stile senza guanti nè abito a finanziera posso dirti che così io vedo la situazione: da un lato, il rettile quadrangolare e centrifugo dell'impero militaristico infrangere suoi colpi bifidi contro il ben spigolato calcestruzzo in cui respira il multiplo fiato del vincere bisogna, alimentato dai sacchi d'ossigeno che la mano energica del faro d'universale coalizione civile porge senza stancarsi; dall'altro lato, più che corpo anima, più che lampada luce, più che cranio cervello, più che labbra voce, più che occhi, vista, più che polmone respiro, più che ala volo, più che oggi domani, più che ieri oggi, più che fare essere, più che resistere esistere. E, nella lontanitudine pulvirulenta, la barella dell'oramai non c'è scampo, addurre, moribondo, il detrito di quel pensiero teutonico che generato in kulturale alveo dall'infecondo presumersi più che Dio, nacque abortivo ed abortivamente si spegnerà sotto il soffio sprigionantesi dal baluardo ciclopico del di qui non si passa.

Con piena fede nella riscossa, riscuoto la mano con te e mi calcesegno tuo

ERNESTO ∴ NATHAN.

TEATRI DI ROMA

Curiosa la psicologia del.. nostro prossimo! Se mandiamo taluno al diavolo, quel taluno non solo non ci va, ma è anche capace di ritenersi offeso, mentre se lo mandiamo al.... *Demonietto*, chiunque ci va col massimo entusiasmo! Eppure per andare all'inferno non si paga nulla e per andare al VALLE si paga l'ingresso. Il mistero non apparirà più un mistero quando si rifletta che... grattando il Demonietto si trova Dina Galli, l'attrice-calamita che tiene alto il morale durante le calamita.

AL NAZIONALE la censura teatrale ha proibito la *Follia del tango* e d'ora innanzi non permetterà che lavori ultramorali come, per esempio, la *Duchessa del Bal Tabarin*, *La vergine dell'Antella*, ecc.

Comunque, poichè l'Aprile deve portare i suoi fiori, eccovi l'immagine di una roma alquanto... variopinta: la signora Beramo.

AL QUIRINO è venuta la bella stagione, nonostante che fuori imperversi quella brutta. Il miracolo è stato operato dall'*Aprile* di F. Maria Martini, sicchè, purtroppo, si tratta di una stagione durata tre atti invece di tre mesi.

ALL'ADRIANO suonano a stormo *Le campane di Corneville*, ma *Petit Bleu*, benchè *petit*, resta il pezzo più grosso del repertorio, il quale verrà presto arricchito di altre novità, che avranno tutte la Diaz per protagonista. Staremo a vedere che roba sarà: per ora limitiamoci a dire: — Che Diaz ce la mandi buona!

ALL'ARGENTINA. — Sapete chi è questa specie di « Giovanna d'Arco dopo la cura », che vi propiniamo con tutto il cimiero, ma non con tutte le penne, per mancanza di spazio? Essa è la biondissima signora Gabrielli e si *Sforza* di essere *Caterina* fino a che Cesare Borgia non interviene provvidenzialmente a por fine con un atto energico ai quattro atti poco energici del signor... come si chiama?

Cirano di Bergerac, *Otello* e *Giannettaccio* sono altrettanti pretesti per Serafino Renzi per coprirsi di queste tre cose: seta gloria ed applausi.

AL MORGANA la compagnia *Roma*, una compagnia di grande se non proprio di... Capitale importanza, offre una esatta visione di *Addio giovinezza*.

AL MARGHERITA si può vedere *Frine* tutta intera, quando ne basterebbe già un pezzo per mandar in visibilio gli spettatori.

AL TEATRO DEI PICCOLI possono imparare anche i grandi come *Pierrot* fece le sue fortuna. Bisognerebbe essere maligni per insinuare che la debba alla elasticità dei suoi principi politici, giacchè Pierrot non cambiò mai colore e fu sempre di un candore proverbiale.

Dilettanti fotografi

Se avete apparecchi fotografici dei formati 4½ x 6 - 6½ x 9 - 9 x 12 - 10 x 15 con obiettivi *Zeiss - Goerz - Voitländer - Busch* - li potete vendere a buone condizioni alla

Ditta LUIGI CESANA - Corso Umberto I, 314-315
(presso piazza Sciarra)

Trattative anche per corrispondenza - La ditta compra, vende e cambia apparecchi - Eseguisce qualsiasi lavoro fotografico.

FOGLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

ARRESTARE. — *Funzione preventiva di pubblica sicurezza, con cui, mediante apposite catene.... di monti, si prepara il delinquente ad affrontare il giudizio finale.*

ATTACCO. — *Azione colla quale si cerca di staccare chi ha molto attaccamento al suolo patrio. L'attacco molto spesso non riesce e vien gabellato per successo tattico, ma in questo caso non attacca.*

CONFERIRE. — *L'atto di chi partecipa a una conferenza per difesa propria ed altrui. « Conferire » non ha alcun valore se viene adoperato e applicato « senza ferire ».*

CORRISPONDENTE. — *Colui che spesso dice o scrive cose non « corrispondenti » alla verità.*

FIANDRA. — *Regione franco inglese, celebrata pei suoi merletti e pei merlotti che ci càpitano.*

MAESTRO. — *Dicesi del « muratore » quando, fattosi « Grande » è capace di fabbricare dei discorsi.... monumentali.*

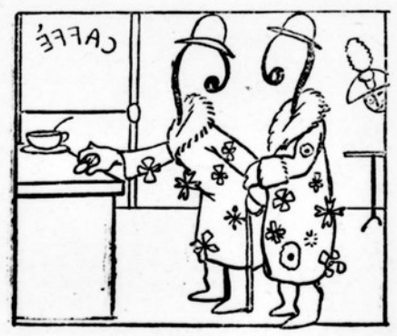
PIANO. — *Voce geografica e militare che preceduta dall'oggettivo « Alto » è difficile a pronunziare in italiano e facilissima ad abortire in tedesco (vedi Hindenburg).*

SBARRARE. — *Movimento istintivo nei militari che si ripercuote e si ripete negli occhi di chi ci si ritrova quando meno se lo aspetta.*

STRALCIO — *Vedi Disboscamento.*

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentante generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 22
in Roma: Castelnuovo P. S. Croce in Gerusalemme 80

LE NECESSITA' DELLA CIRCOLAZIONE.



TRA I SOLITI DEL 1911. — Il ritiro degli spezzati d'argento procede lentissimo.

— Eh..... dovevano incaricare noi di farli sparire dalla circolazione!

La rivendita A. PALMIERI di *Macerata* ha regolato i suoi conti con la nostra Amministrazione.

IL MASSIMALISTA
(Idea travasata)

— Ora ce lo lavoriamo noi — disse il Massimalista russo, alludendo all'Alamanno — Egli è tanto nostro amico che ci *propinerà quell'armestizio* da *noi* richiesto, *oggi sedenti al governo*.

Al che l'Alamanno *rispose picche* e cioè: chi siete voi? Quattro noci in un sacco, anzi *in un barile di vodca*. Io non vi riconosco. *State tutta la Russia* e tratteremo, da *vincitore a vinti*.

Bene!.

A Riga vi *fucila*, a Pietrogrado vi *rinnega*! Benone: è quel che da voi si merita! *A Dio spiacenti e alli nemici di esso! Tal sia il fato di tutti i traditori!*

E tu, Guglielmo, volevi la rivoluzione in Italia? MARAMEO!!

TITO LIVIO GIANCHETTINI.

CARLO MONTANI, responsabile

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »

Profumi Bertelli
Ultime creazioni:
EVA
IDYLLE
AMBERGRIS

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS, AUTOAMBULANZE; AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI, VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI, CARRI OFFICINA, CARRI CISTERNA, GRUPPI MOTORI VARI PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA

FIAT

FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale nominale L. 50.000.000
Emesso L. 34.000.000

TORINO - *Corso Bauie*, 30|35 - TORINO

Malattie specifiche
PAGEOL URETRITI, PROSTATITI, BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande (20) L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE. Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.50
VAMIANINE MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75
Stabilimenti CHATELAIN, 30, Via Castel Morrone, Milano

VISITATE

i magazzini della Società Anglo Romana se volete ammirare nei più svariati apparecchi elettrici le applicazioni della energia elettrica agli usi domestici.

Teiere - Bollitoi - Caffettiere - Termoferi - Stufe - Ferri da stiro - Scaldapiedi - Scaldaletti - Apparecchi utili alla igiene, alla medicina ed alla chirurgia - Lampade - ecc.

Tutti questi ed altri apparecchi elettrici si vendono dalla Società AngloRomana esclusivamente ai suoi utenti di Roma.

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via Tritone 25 – Via Ancona 23
Via Cola di Rienzo 239 – Via Merulana 251.

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
Via CORSO UMBERTO 288-292

GIOIELLERIA
KNIGHT
NOVITÀ PER REGALI
NAPOLI ROMA

I più fini Liquori ? BUTON Piazza TREVI

La grande scoperta del seco o **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dottor MALESCI - Borgo Ss. Apostoli, 18 - FIRENZE.

INGRANDIMENTO FOTOGRAFICO

Inalterabile al Platino

completo con passepartout, vetro e cornice dorata (oppure in tinta noce, bronzo, ebano, cremisi). Si ricava da qualunque fotografia che si restituisce intatta anche da un gruppo. Lavorazione artistica. Rassomiglianza perfetta. *Si accetta di ritorno se non fosse di piena soddisfazione.*

Formato del quadro cm. 48 × 58

Lire 14

completo con cornice e vetro.

Spedizione in tutto il mondo completo per pacco postale. Pagamento contro assegno, oltre il porto; per l'Estero inviare anticipato. - Desiderando un formato più grande cioè cm. 55x70 prezzo L. 22,50 - Indirizzare commissioni: *Premiato Stabil. Fototeenico*

BOTTE & BERNINI

MILANO - Via Carlo Farini 35 T

GRATIS si spedisce catalogo generale illustrato dietro invio di semplice carta da visita.

Ricostituente mondiale Salvator

Il più razionale dei rigeneratori e defaticanti muscolari. Ottimo pure come tonico-digestivo. Vent'anni di successo. Importante opuscolo gratis. Premiata Farmacia S. Salvatore - L. F. VARRONE Via Nizza 27 - TORINO.

Flacone L. 3,50. Per posta L. 3,80. Cura completa 5 fl. L. 15. - Franco di porto. Pagamento anticipato o contro assegno

GRATIS

interessante catalogo illustrato contenente orologerie, orificerie, penne stilografiche, articoli di regalo, oggetti utili per militari a prezzi della massima convenienza.

Indirizzare le richieste alla
Ditta G. BERTONI - Via Solferino 44 C. MILANO.

PILLOLE ROBUR

Chinofosfo-stricno-arsenico-ferruginose

contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: - Cura completa L. 5,50 franco in tutto il Regno. Si spedisce dietro richiesta opuscolo gratis. Rivolgersi: RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI & C. - ROMA

Depilatorio Dubarry Toglie in pochi minuti ogni pelo superfluo. Distrugge per sempre, radicalmente la pelle vellutata. — Garantito innocuo. — L. 5,50.

Ricciolina Kalos Rende vivace ed attraente qualunque viso, ondulazione naturale. — L. 4.

Crema Lydina Candida la pelle, distrugge il sudore, i punti neri, macchie e rossori, dona e conserva alla pelle la sua freschezza giovanile alla più tarda età. — L. 5,50.

Dentifricio "Salol" Il più squisito in polvere L. 2,50 - Liquido 4,50

Capelli biondi Chi desidera mantenersi tali adoperi la LOZIONE BIONDELL. — L. 4,50 al flacone.

Capelli grigi Per mascherarli nel modo più semplice adoperi l'ERANIL — L. 3,50.

Cipria "Ideal" (Profumo seducente, L. 3,5) scatola — Meravigliosa.

Capelli bianchi Ristoratore F. D. al mallo di noce - Lire 7.

Tuberosa Apollinea Profumo attraente, suggestivo che fa innamorare. — L. 5,50.

Merce franca di porto e d'imballaggio, tassa governativa compresa. — Indirizzare vaglia o ordinazioni all'ISTITUTO KALIOS - *Via Ambrosiana*, 22 T MILANO.

PER
EVITARE O PER CURARE
Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti, Grippe, Influenza, Catarri, Asma, Enfisema, ecc.
PRENDETE LE
PASTIGLIE VALDA
Questo meraviglioso rimedio antisettico
É GRANDEMENTE SUPERIORE
a tutto ciò che è stato scoperto fino ad oggi.

MA SOPRATUTTO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie
Una SCATOLA delle
VERE PASTIGLIE VALDA
al prezzo di L. 2 — portante il nome
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

FRANCOBOLLI GRATIS

Oltre 300 stati. Con premiose richiesto- corrispet. Cambio vantaggioso per contanti raccolte collezioni francobolli, o francobolli sciolti e rare emessi.

Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDIACCADEMICI

Studi artistici fatti vero per Pittori, Scultori e persone addotte. — 12 grandi fotografie L. 12 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 8 anticipate - 6 Nudi accademici finissimi L. 12 ant. Non si spediscono contro assegno. - Sig. LAMBERTO MARTELLI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze.

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

CAMERIERE per ristorante cercasi immediatamente cameriere abile, buoni attestati, per buona famiglia signorile (azienda industriale). Primarie referenze G. G. Cesello 139 - Roma.

PENSIONE Via Gaeta 5 p. 2° (Piazza Indipendenza) a sinistra. Ottimo trattamento. Prezzi ridotti. Referenze.

PONTIERI per muratori occorrono subito. Rivolgersi prima mattina Via Labicana 15 (Colosseo) Roma, o L. 10 mila al mese e un condotta urbana in Roma, Piazze condotte in provincia di Roma - Forlì - Ravenna e Ferrara. Rivolgersi Roma - Forlì 19 - Roma.

Macchine da cucire

Grande assortimento macchine da cucire. Prezzi veramente convenienti. Riparazioni garantite. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per commissioni di merce. Ottime macchine a mano garantite da L. 30 e più. Ditta G. Raffi - Roma, Piazza Vittorio Emanuele, angolo via Principe Amedeo.

GOTTA arteriosclerosi, malattie provenienti dall'avvelenamento urico sono radicalmente combattute con la cura acqua-minerale completa alla Fonte Apollinari. Gratis informazioni consultazioni Mediche Scrivere al Dott. G. Silvestri, via Mazzarino, Roma.

Amerino Acque minerali naturali ferruginose naturali conosciute fino dal secolo XVII. Rinomatissime nelle malattie di stomaco, fegato, intestino, renella, calcoli renali e della vescica. Acqua pura Umbria.

LAMPADARIO (a gas) cristallo, occasione eccezionale — assolutamente nuovo. Via Casella 139, Roma.

VECCHIO da vendere omnibus Fiat 12 posti. Via Appia Nuova 134 Roma.

CAMERA signorile, bene, molto vicina stazione termini, grazioso. Offerte Casella Postale 178.

MASSAGGIO Igienico Estetico. Unica e potente cura contro la Forfora, e la caduta dei capelli, ne aumentati il volume, rende morbido ogni lembo. Vale per tutta la vita L. 3,95 antipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI Gabinetti Ortopedici Elettromeccanici Via Nazionale 61 Marsala 78

EVIDENZA La splendida forma, fisiologia e fortuna: fa crescere subito capelli - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Anosano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Prolificator contribuisce a generare figli forti, sani, robusti. La Dentina conserva sempre denti sani e puri. Le Pillole intestinali non fanno tossire - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle. Antiseccadivi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi Società Evoluzione Melfi

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Coste, 26 piano secondo

Secolo II - Anno XVIII

L'ADDIO DEL VI

Addio per ora, o luogo frequentato,
Soave asilo di gioia e piacer,
Teco abbandono un più felice stato,
Ogni donnina, ogni dolce goder.
Ti resti pel momento
Lo spirito sgomento,
Soave sala di gioja e d'amor
Dove il *tango* imparai da professor.

Da te lontano empio destin mi mena
E mi divide per ora da te,
Or mi tocca co' miei di andare a cena
La tua memoria portando con me.
Lungi da te sbiadita
Mi sembrerà la vita,
Soave sala di gioja e d'amor
Dove il *tango* imparai da professor.

Addio per ora, o sere lussuriose,
Dolci emozioni del *Bal Tabarin*,
Caldi contatti con curve carnose,
Soirées che doventavano... *matins*
Addio *Champagne* a fiumi
E lazzi e sudiciumi,
Soave sala di gioia e d'amor
Dove il *tango* imparai da professor.

Addio per ora cene a tu per tu
Servite da un discreto camerier,
Proprio che non abbiate a tornar più?
Tornate presto, fatemi il piacer!
Per poco che tardiate
Finisco a farmi frate,
Soavi sale di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Il Prefetto mi ha chiuso l'uscio in faccia
De' tuoi locali, o cantante-caffè;
Or mi tocca di fare una vitaccia
Rigida, austera, non fatta per me.
Mi tocca andare a letto
Quando vuole il Prefetto,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Per l'Inalatorio Gradenigo-Stefanini di Piazza S. Silvestro

Ingresso Via Mercede 54

« Da molti anni soggetto a *catarro bronchiale asmatico* e ad *infiammazioni frequenti delle vie respiratorie*, per consiglio del medico curante Dott. Pellegrino Ascarelli, ho fatto una breve cura nell'Inalatorio Gradenigo-Stefanini. E' stato tanto il benessere ed il notevole giovamento che ho tratto da tale cura che dopo parecchi anni, pure avendo abusato non poco delle mie forze per ragioni professionali, non ho avuta nessuna di quelle frequenti *recidive*.

Firmato: DAZI RAFFAELE

« Non mi stancherò mai di raccomandare l'Istituto inalatorio Gradenigo-Stefanini, *dove i bambini trovano la salute e la robustezza*.

Firmato: DOTT. A. DI NOLA ».

« Posso assicurare che i clienti da me inviati all'Inalatorio Gradenigo-Stefanini hanno ricavato tutti un grande vantaggio specie quelli con *linfatismo* e *linfoadeniti*, con *bronchiti croniche*, con *bronchiti asmatiche* e tutti coloro che mal tolleravano cure jodiche per la via gastrica.

Firmato: Dott. PASQUALE TOSCANO

« Dichiaro per la verità che mio padre, avanzato negli anni e sofferente da lungo tempo di *arteriosclerosi e grave catarro bronchiale asmatico* colto più volte da polmonite, è vivo esclusivamente per le inalazioni salsojodiche a secco, che con sistema perfettissimo e in locali splendidi si praticano nel noto Istituto Gradenigo-Stefanini.

Firmato: Dott. LUIGI DE-DOMINICIS
Roma - Via della Dataria 21 ».

« Essendo affetto da parecchio tempo da *infiammazione delle cavità nasali* per cui ero soggetto a ripetuti *raffreddori* ed *emorragie*, dopo aver fatto eseguire da uno specialista la cura locale adatta, feci una cura salsojodica nell'Istituto inalatorio Gradenigo-Stefanini L'effetto è stato meraviglioso, giacchè la guarigione fu completa. Firmato: PAOLO MINGAZZINI

« Sento il dovere di far noto pubblicamente che essendo *da dodici anni* affetto da *bronchite cronica asmatica*, per la quale avevo esperimentato ogni sorta di cure, ho finalmente trovato il più efficace rimedio nell'Inalatorio Gradenigo Stefanini.

Firmato: LI CALSI VINCENZO ».

« Quando mi sarà possibile, sarà mio dovere di raccomandare ai colleghi l'Istituto per inalazioni a secco Gradenigo-Stefanini.

Firmato: Dott. F. GALANTI ».

« Ho preso l'abitudine durante la mia permanenza in Roma, di frequentare l'Inalatorio a secco Gradenigo-Stefanini, perchè ho riscontrato che le inalazioni salsojodiche a secco fatte con *questo metodo perfettissimo*, costituiscono un efficace regime igienico per le *corde vocali* e per tutto *l'organo di fonazione*. E poichè anche *l'organismo se ne avvantaggia in modo meraviglioso*, ritengo che le persone affette da forme catarrali di questi organi, debbano risentire un effetto curativo indiscutibile dalla cura inalatoria che, sotto sapiente direzione medica, si pratica in questo grande Istituto romano.

Firmato: MATTIA BATTISTINI »

LA GUERRA EUROPEA

non deve distogliervi completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovatti; I TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO - Alla conquista di un avvenire - Stratagemmi d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA - La frode del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato Estero L. 2.30) (*Segretezza*) PIACERI DELL'AMORE: norme d'igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brennus) L. 3.25. LA PROSTITUZIONE dalle cortigiane greche e romane sino ai dì nostri; volume L. 1.75. GUIDA DEGL'AMANTI: arte di farsi sposare L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO, illustrato L. 2.60. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGARA: 2 volumi L. 3.85. LE UNDICI NOTTI DI GIOVANNA L. 1.45. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniera d'oro, segreto vincere Lotto L. 1.70. MARINO: L'ADONE pag. 528 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri, pag. 272 L. 2.50. Libro allegro L. 2.45 - Cartoline artistiche nudi maschili, Epilatine L. 1.90. *Gratis* catalogo libri segreti. Indirizzare ordini e vaglie alla CASA EDITRICE CONCORDIA via S. Vito 93, MILANO (Anno 41.)

PRESERVATIVI
Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti - con Catalogo articoli Igiene intima - Vaglia L. 4.00
Istituto S.A.L.V.E. — Casella Postale
GRECO MILANESE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: **A. LATTANZI & C.** Via Tomacelli 152: Telefono 10-779; Casella postale 139.

NON PIU'

MIOPI - PRESBITI
E VISTE DEBOLI

OCIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.

UN LIBRO GRATIS A TUTTI
Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

DIABETE

guarigione documentata senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO TAYOT

Cura completa di 4 fl. di 1/2 lit. mese L. 20 nel Regno. Onorificenze: GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA PARIGI ROMA CETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina 103 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Risorgimento - Castiglione, Via Nomentana 39

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo "MILANO" | Vermouth

CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI — OVALTINE

AGENZIE (a CHIASSO | NICE e PARIGI) con Stabilimenti Propri (per la Svizzera | per Francia e Spagna)

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud: Cariel, Bafer & C. - Genova | nella Svizzera: G. FOSSATI - Chiasso | nell'Australia: L. Goodall & C. - New York

ON Piazza TREVI

FRANCOBOLLI
GRATIS

oltre 300 tipi Con premiose richiesto
Cambio vantaggioso per combatti vasta collezioni di francobolli, o francobolli so
Giuseppe Girtler
Nestri Ponente

NUDIACCADEMICI
Studi artistici fac-simile per Pittori, Scultori e persone a
Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli

Macchine da cucire

Amerino

Lampadario

Vecchio

Camera

Massaggio

Evidenza

Acquistasi pianoforte

Aquila Fortore

SPECIALITA DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo
"MILANO"
Vermouth
VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI
CHIASSO | NICE e PARIGI
Esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
G. FOSSATI - Chiasso

IL TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

TRAVASO — C.C. posta — Scade 31-12-17
95 Guerrini
sig. ~~Guerri~~ Raul
via Principe Umberto 243 ROMA 1. 7

...mero N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via Tomacelli 132 - Tel. 10-779

Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

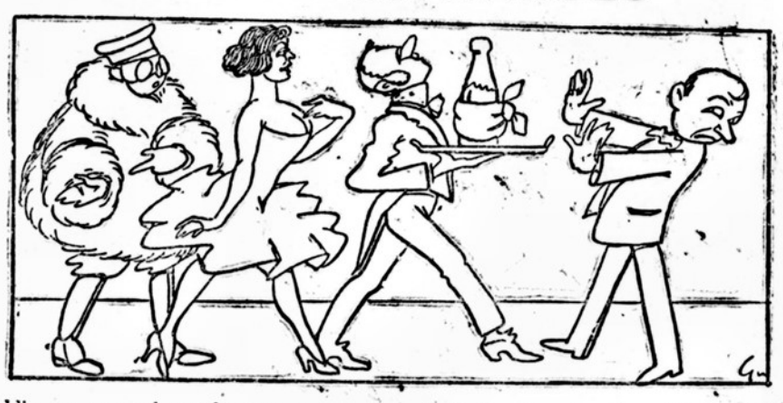
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

IL CONGRESSO Interalleato di Parigi, nel mentre il cannone tuona suo *rombo dicisivo*. E DICISIVO, in cotal frangente risorta il *Congresso*, dicisiva la *parola in esso prononziata*. E cioè che *non ci sia bisogna di aggiungerne altra*, nè di *tornarvi sopra*. Roscia ogni risiduale Congresso sia riservato di *esclusivismo* al bronzo fiammeggiante da fucile, da ordigno artigliero e da velivolo! Fronte unico e *unico cazzotto*! Se l'Austria è inimico mio, sia anche il tuo e combattila come la combatto, nella guisa che disse lo Stato Unito! In ragione capoversa *miei* e *da me combattuti* saranno li tuoi avversari. Questo è l'unico fatto! *Tutto il resto è silenzio, fino alla vittoria*!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II - Anno XVIII — Roma 9 Dicembre (Uffici: Vicolo Seavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 928

L'ADDIO DEL VITAIOLO



Addio per ora, o luogo frequentato,
Soave asilo di gioia e piacer,
Teco abbandono un più felice stato,
Ogni donnina, ogni dolce goder.
Ti resti pel momento
Lo spirito sgomento,
Soave sala di gioia e d'amor
Dove il *tango* imparai da professor.

Da te lontano empio destin mi mena
E mi divide per ora da te,
Or mi tocca co' miei di andare a cena
La tua memoria portando con me.
Lungi da te sbiadita
Mi sembrerà la vita,
Soave sala di gioia e d'amor
Dove il *tango* imparai da professor.

Addio per ora, o sere lussuriose,
Dolci emozioni del *Bal Tabarin*,
Caldi contatti con curve carnose,
Soirées che doventavano... *matins*
Addio *Champagne* a fiumi
E lazzi e sudiciumi,
Soave sala di gioia e d'amor
Dove il *tango* imparai da professor.

Addio per ora cene a tu per tu
Servite da un discreto camerier,
Proprio che non abbiate a tornar più?
Tornate presto, fatemi il piacer!
Per poco che tardiate
Finisco a farmi frate,
Soavi sale di gioha e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Il Prefetto mi ha chiuso l'uscio in faccia
De' tuoi locali, o cantante-caffè;
Or mi tocca di fare una vitaccia
Rigida, austera, non fatta per me.
Mi tocca andare a letto
Quando vuole il Prefetto,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

E s'egli avvien che alfine m'addormenti,
Faccio dei sogni finchè il giorno vien:
Sogno *cocottes* in lievi abbigliamenti,
E *divettes* esibenti e gambe e sen,
Ma quando poi mi sveglio
Non mi ritrovo meglio,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Oh! almen potessi ne' giuochi d'azzardo
sfogarmi ,a zecchinetta o a l'*écarté*!
Niente! m'han chiuso perfino il bigliardo
E di spassarsi maniera non c'è!
Or faccio il solitario
Al nonno ottuagenario,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Poi quando il nonno se n'è andato a letto
Per ingannare il tempo un poco ancor,
Tra uno sbadiglio e l'altro mi diletto
Giuocare a scopa co' miei genitor.
E a fare il quarto sale
Spesso il portier le scale,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Or che il gaz alle nove perde il fiato
Tutti a dormire poi lesti si va...
Ah! se i miei non m'avessero imboscato!
Se.... non ci fosse di mezzo mammà!
Sì, mi diboscherei
E... forse... al fronte andrei,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

Intanto addio per ora, o mie donnine!
Cari amici e strozzini, addio per or!
Io men vado a dormir con le galline
Ma tornerem ben presto... ai nostri amor.
Allor della clausura
Ci rifaremo a usura,
Soave sala di gioia e d'amor,
Dove il *tango* imparai da professor.

GIUSEPPE INGIUSTI.

La bigaloro

Per fronteggiare il fenomeno dello spopolamento che si teme dopo guerra, i tedeschi hanno dunque istituito il sistema della « doppia moglie » pei cittadini di buona volontà.

E siccome sono gente pratica, hanno codificato il sistema in modo che la sua applicazione sia facile, sicura e col minor numero di inconvenienti.

Il cittadino potrà dunque prendere due mogli: una sarà quella solita, sposata o per amore, o anche per dote, l'altra sarà quella aggiunta, una specie di moglie bis come i treni diretti, alla quale provvederà in gran parte lo stato.

Lo stato la fornirà ove occorra, le provvederà vitto, abiti e minuti piaceri, mentre al marito sarà riservata la sola dolce fatica di fornirle ciò che lo Stato non ha ancora inteso di rendere governativo, ma che forse col tempo lo diverrà, quando l'istituto del doppio coniugato sarà efficacemete eretto – come si dice con termine ufficiale – in ente morale.

Per ora si tratta di un ente piuttosto immorale, destinato tuttavia al bene supremo della nazione. La questione della figliolanza che dovrà costituire l'aumento indispensabile della popolazione viene per tal modo basata sull'opera di una vera e propria commissione composta di quattro membri: lo Stato, da una parte, il marito e le due mogli dall'altra. Lo Stato sarà il membro legislativo; le mogli saranno quello consultivo e il marito membro attivo assoluto.

La prima moglie, quella di ordinaria amministrazione, avrà l'obbligo consueto della fedeltà: non così la moglie di Stato, che sarà libera di compiere quanti strappi vuole alla fedeltà medesima, visto che da ogni strappo potrà passare un nuovo futuro soldato del Kaiser per le leve che saranno chiamate a conquistare l'altro mondo, visto che questo, per quell'epoca, il Kaiser conta di averlo già messo sott'aceto, naturalmente per renderlo più forte, a sua somiglianza.

La moglie di Stato sarà, naturalmente, contrassegnata dai prescritti bolli governativi, apposti dall'ufficio competente in luogo adatto, con diritto negli agenti del fisco di fare quando che vogliano il sopraluogo per le opportune verifiche e aggiunte di bolli, marche, segnatasse, ecc.

Siccome poi alla moglie governativa sarà, a preferenza di quella di elezione, assegnato il compito di produrre la futura razza germanica, scientificamente preparata, la produttrice sarà assoggettata, durante tutto il periodo attivo del matrimonio, ad un trattamento speciale sia nel vitto, sia nelle abitudini, sia nell'orario d'ufficio. Dovrà nutrirsi di cibi molto solidi, energici, sopratutto indigesti, per dare al mondo dei veri tedeschi. Il marito dovrà avere cura, specialmente nei momenti... governativi di maggiore abbandono, di contrariarla in ogni modo, per suscitare in lei quanta più è possibile santa collera e sacro furore teutonico.

Lo Stato tedesco, sempre perfetto nelle sue organizzazioni, ha pensato a tutto, per l'applicazione pratica della legge riguardante la paternità intensiva obbligatoria. Ogni cittadino già ammogliato, che intenda di procurarsi la seconda moglie ausiliaria avrà in dono dal Governo tutte le suppellettili occorrenti a montare come suol dirsi la casa. Compreso, anzi, per prima cosa, il talamo di Stato, munito di apposito tassametro, per facilitare preventivamente le registrazioni dello Stato Civile.

Unica preoccupazione del Governo tedesco è quella di trovare tutte le donne tedesche occorrenti ad applicare la legge, ora che gli anglo-francesi hanno tolto alla Germania..... la Vacquerie.

La popolazione maschile ha fatto buon viso – naturalmente per quanto lo comporta il viso teutonico – alla nuovissima legge.

Tutti indistintamente i mariti, con la grande disciplina classica oramai in Germania, si sono inscritti pieni di buona volontà, per ottenere in enfiteusi la seconda moglie suppletiva.

Il principe Eulemburg ha fatto domanda per avere un altro aiutante di campo.

FATTO PERSONALE

A proposito dell'arresto dell'abbastanza diffuso pubblicista Aldo Chierici, qualche giornale ha accennato alla sua qualità di ex collaboratore del *Travaso*. Per quanto questo accenno non possa in alcun modo, neppure lontanamente, sfiorare la stima universale che circonda questo nostro foglio di mille cubiti – per dirla col nostro amico Nathan – al di sopra d'ogni meno che riguardosa supposizione, tuttavia, per la verità, è bene si sappia che il signor Aldo Chierici, da ben dodici anni non ha più avuto alcun rapporto col *Travaso*, e ciò non per sua, ma per nostra volontà.

Ciò detto, auguriamo all'imputato come cittadino della patria in armi, di riuscire a provare che l'accusa che gli si fa è infondata.

Il tempo passa...

e siccome il tempo è denaro, si può perdere anche un patrimonio se si tarda ad impiegare molto bene poche lire.

Questa è la riflessione che deve fare ogni nostro abbonato *attuale* e ogni candidato all'abbonamento.

Ripetiamo che le esigenze sempre più imperiose della limitazione dei consumi, ci hanno imposto di ridurre ad un quantitativo necessariamente limitato lo *stock* dei volumi destinati in premio ai nostri abbonati e che nulla v'è di più probabile di un suo rapido esaurimento.

E come resterà allora l'abbonato del TRAVASO senza l'aureo inarrivabile volume di *Clara Tadatti* DENTRO DI ME?

Questo è il problema che ogni nostro lettore deve porsi di fronte al proprio cervello e alla propria coscienza e per questo non ci stancheremo di mettergli sotto gli occhi gli elementi per una sua fruttifera meditazione elementi che trovansi qui compendiati:

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918	**Lire 5.00**
IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti*	**Lire 7.50**
IDEM col premio COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili	**Lire 7.50**
IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi	**Lire 10.00**
Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi	**Lire 10.00**

Se si tratta di abbonamento *nuovo*, scrivere ben chiari nome cognome e indirizzo: se si tratta di *rinnovo* viva preghiera di unire alla cart. vaglia la fascetta con cui l'abbonato riceve il giornale segnalando in *modo particolare* ogni eventuale variazione di indirizzo. Dirigere: TRAVASO *Roma*.

La notascevika esteraja

Adesjoieff siamow Kontentosti! Abbiamoff kapitowski benonjeff, cioek mangiatjè la fojowna, e sappiamoff ke pescinski pigliarek, dopow averenski temutin il ritornow del bonsensieff nella novoja Rossoja.

Sarebboda statjè robaia da pazzenski pensarieff ke kolà si fossiè statik kapatcinski di metieroff giuditzin; e per fortuniewna l'amikon Bolsceviko Lenin hajeff pigliatotzki il Kottellow dalla partewna del manikoff, antzi del manikomieff.

Kos i wa beniè, korpoff di San Tcirilljn, alla fatceja del Kaiserik! Wivarieff la Libertana, semolin fratellowni e tcheninfiskiamol dell'ariaja kattivoslaw!

La Rossja avewajeff bisognowski di ripigliarewich il suo postjè di kombattimentin e pertchioff vuoljk la Patchewna bolscevika, veraja marka Lenin, Trotzki e Kompanjen, garantitajeff per duratowna e resistentiaia per un annoff e anke menowitch.

Avantosti, dunkuow! (per modotzki di direjeff). Ritiriamolsceviki dall'odiatowna frontierjewska, e abbassoff kualunkueien fuokow ke non siaff kuellenko alimentatjè dal « Soviet »!

MASKERINSCEWIKO.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Socialista ricciuto e barbuto sconfessato un pochin dall'*Avanti*, da Milano Maffioli è venuto e qui statti, o lettore, davanti.

I TESORI DEL MARE

Il mare è, come il tempo, galantuomo. Esso, infatti «restituisce» – sia pure con tutto il comodo suo – gli oggetti che gli vengono affidati dagli uomini in guerra fra loro, o che esso stesso confisca durante i periodi delle sue collere.

Questo profondo pensiero (profondo come il mare di Mimì) ci è venuto in mente leggendo nel *Chambers' Journal* la descrizione dei ritrovamenti fatti nei diversi oceani in questi ultimi tempi; e siamo restati colpiti nell'apprendere che dal seno del mare, nonchè di una nave naufragata vennero estratti, fra le altre importantissime cose: un macinino da caffè, un cucchiaino, una bottiglia, una pipa e un fazzoletto di seta, il tutto debitamente e graziosamente incrostato di ostriche (il che vale a dire di perle finissime).

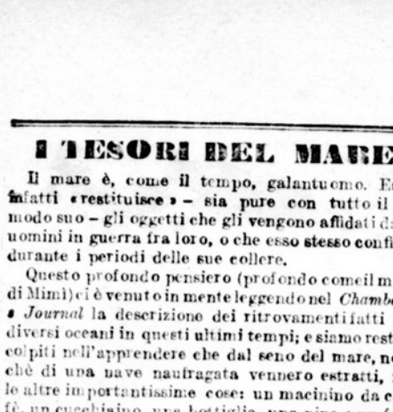
Questo gentil pensiero avuto dal mare, di restituire così confezionati gli oggetti indebitamente tenuti, ci ha commosso; ma maggiore fu la nostra ammirazione pel fatto di una dentiera trovata intatta e tosto reclamata da ben tre persone come ad esse appartenente.

Una dentiera in tre? La cosa ci pare un po'... esagerata! Forse si tratta di una strana rassomiglianza dentale per cui ciascuno dei tre sdentati ha creduto di riconoscere, in quella ripescata, la propria.

Fors'anche ne nascerà una contestazione giudiziaria con relativa «questione elegante»; il bello si è che la dentiera rediviva ha pur'essa la sua brava ostrica incrostata – anzi incrostaccata – onde il desiderio, in ciascuno dei tre pretendenti... senza denti, di venirne in possesso, se non altro per avere sempre – adattandola al palato – l'illusione di mangiare delle ostriche.

Senza contare – aggiungiamo noi – che, facendo stare la dentiera con l'ostrica qualche tempo sepolta sotto terra, può benissimo accadere che vi si incrostino anche dei tartufi, coi quali formare dei... crostini d'ostriche trifolate, niente affatto disprezzabili per tutti coloro che, coi denti naturali o artificiali hanno perduto... parecchie illusioni!

PRESTITO DI GUERRA.



LUI. Potrei impegnare questa vittoria?
— La guardi bene: è falsa.

NOTE DI VITA E D'ARTE

Cherchez la femme

Gli scandali si susseguono e dilagano. L'autorità indaga - come diceva il Pot-Bouille - e spesso acciuffa e qualche volta acciuffa il lembo di una veste mulebre, e la porta della prigione – quella porta che secondo Colei che fu l'amante di Chi non seppe mai perdonare al sole di *se presenter tous les matins au bureau de la nature, comme un vil employé*, ha pure il suo fascino come tutte le porte lo hanno, perchè sono il simbolo dell'inatteso – si chiude inesorabilmente dietro le bianche spalle di una che fino al giorno innanzi era stella nella costellazione della mondanità. Or non è molto, a Parigi – in una di quelle albe che hanno nel grigiore quasi fumoso lo stesso brivido che alimentava gli sguardi di Madame De Volaille quando guardava, come lei sola e pochissime altre sapevano guardare, la Senna che pareva mormorare esclusivamente per lei il ritornello musicale del povero Autostropp – cadeva sotto la mannaia lucente come quella tal falce di luna cui non invano si intitola l'ultimo sonetto del cigno di Pombiquet, il biondo capo di una che fra un *the* elegante ed un amore da miliardari, fra una danza plastica ed una cavalcata al Bois, aveva trovato il tempo, la voglia e forse l'utilità di fare la spia al nemico. Ed era l'amata fra le amatissime, aureolata di adorazione, circonfusa di dedizione, così come è circonfusa di croco una qualunque di quelle meravigliose figure di Spirocheto il Vecchio, che dipingeva «amore per amore» come disse Becco da Pistoia.

Ed ecco, oggi, col dilagare dello scandalo, e per la severità inflessibile dell'ora più che degli uomini, altre dame sono indiziate, ricercate, catturate e messe – come direbbe l'incorreggibile vena imaginifica d'un Pontarcy – a far da fiore recisò nel vaso non insigne di una cella a pagamento.

Noi possiamo, anzi dobbiamo inchinarci alla maestà di un giudice istruttore. Ma lasciate che il nostro spirito cavalleresco innato in noi come il senso del colore era innato nell'animo di colui che dipinse la Santa Barberina in estasi per la povera Isabella di Catalogna, che, sia detto pur di sfuggita e tanto per non perder l'abitudine, morì, come pur troppo pochi ricordano, per avere esageratamente aspirato il profumo d'una rosa che essa stessa aveva colto nell'ora in cui le campane vesperali mettevano nell'aere grave del domani incerto la stessa nota di malinconica alternativa che tutti possono riscontrare in ogni punta secca dell'Home-Rule, lasciate, dicevamo, che il nostro spirito di cavalleria, impenitente perchè imperituro, compianga questa femminilità nata per la gioia di sè e d'altri che si vede tagliare ogni strascico fastoso di seta e scintillante di *pailleté*, per non trovarsi più che lo strascico di uno scandalo....

E qui vorremmo, con la stessa accorata recriminatività di Quegli il cui nome fu pirografato sull'acqua antisterica, riandare il passato, frugarlo come solo sapeva frugare il passato lo spirito insaziabile di Chi pose audace la penna a cavallo del muricciuolo fiorito fra l'otto e il novecento, e, rintracciate le più sublimemente inutili pagine dell'infelicissimo avversario del De Musset, gridare con lui, com'egli gridò, in quel meriggio di luglio che aveva il cielo aggrottato come dicono fosse aggrottato l'arco bellissimo della fronte di Maria Teresa allorchè si vide passare dinanzi, silenziosa, ma fiera, Quella che aveva nel portamento tutta l'austera imponenza del credenzone Louis XV con cristallo molato e borchie di bronzo dorato, la frase che, percorso tutto il cielo di Francia, superati i confini della grande patria, incontratasi a mezza strada col grido di dolore di tutta una umanità in aspirazione verso il più alto divenire, rimase poi come la pietra di paragone d'ogni male e d'ogni bene: «vivendo, volando, che male ti fo?».

Ma tutto ciò sarebbe recriminazione. E... *chaque recrimination est une trahison*, come ha detto Lepetit.

SBIEGO ANGELI

HIGH-LIFE

Su, cara mia, non essere smarrita...
Entra in salotto, oggi non ho nessuno.
Sei venuta dai pressi di Belluno,
misera profughetta, intirizzita...
Eccoti molta roba, via! sta lieta!
culottes di *chiffon*, calze di seta..
Prendi questo mantello, è pelo d'orso,
con la fodera in crespo della Cina...
Sì, te lo dò, povera contadina,
io l'ebbi dal barone l'anno scorso;
un barone di Chieti un po' pacchiano
ma di cuor largo e di più larga mano.
To' questo *golf*, Eugenio me lo prese
a Piccadilly quando l'altro inverno
stette a Londra per conto del Governo...
To' il boa che mi comprò Luca Cortese.
Prendi questo *trotteur*.. No, buona donna,
questo non è un *fichu*, quest'è una gonna!
E' un buon *foulard*, un bel color canario,;
si aggancia sotto, si abbottona sopra,
perchè talvolta occorre che si scopra
d'urgenza un argomento necessario...
Ma ciò non t'interessa... Certa urgenza
è un'altra specie di beneficenza.
Tu non devi saper da dove viene,
tal roba! La concordia nazionale
riesce a trasformar perfino il male
quando serve soltanto a fare il bene...
To', mettiti quest'abito scollato,
to' *lapin* che mi diede un imboscato...

I CAPOVOLGIMENTI RUSSI

Hanno voglia a dire i misoneisti, gli adoratori dello *statu-quo*, ma la rivoluzione – e più che altro i vantaggi che da essa derivano – è una gran bella cosa!

Russia – meglio che «Bononia» – *docet*; ed è quella fortunata regione che ha saputo (chi l'avesse detto!) mettere in pratica le teorie più avanzate in materia di rivendicazioni sociali, di uguaglianza, non solo, ma di perfetto, logico (ed auspicabile per tutti i popoli) capovolgimento dei privilegi di casta, applicato su larga scala.

Ha cominciato a darne l'esempio l'«aspirante» Krylenko, nominandosi di punt'in bianco o meglio di punt'in... russo, *generalissimo* dell'esercito rivoluzionario bolscevico, un esercito che (sia detto fra parentesi) non si sa ormai quale funzione... eserciti, dato che al fronte non ha più nulla da fare e all'interno fa... il comodaccio suo!

Ora, dato l'*aire*, chi sa dove si arriverà nell'applicazione del nuovo sistema ultra-democratico; ma possiamo facilmente arguirlo da alcune informazioni testè da noi ricevute (ben inteso, a pagamento) da un alto personaggio del «Ministero Sposteografonico» russo; nientemeno che da un portalettere o (esporta-lettere rurale) diventato, per decreto proprio, capo gabinetto del nuovo titolare al Ministero in parola, un certo Frankobollenko ex portiere avventizio all'Ufficio Raccomandate di Kiel.

Da tali informazioni risulta che la vita giornaliera in Russia rappresenta quanto di più capovolto e capovolgibile si possa immaginare, in tutti i campi dell'attività umana convenientemente bolscevikizzata e Sovietizzata.

Basti dire che sin dalle prime ore del mattino, dopo che i rispettivi capi di famiglia si son fatti un dovere di andare a svegliare i domestici e le donne di servizio, queste scendono – quando e se a loro fa comodo – a prendere il caffè e latte con caviale (secondo gli usi locali) nel negozio sottostante, i cui proprietari sono obbligati a versare ai clienti e ai rispettivi ma non rispettosi camerieri, oltre al caffè e latte sullodato, la somma corrispondente alla consumazione, mancia compresa.

Quindi il, diciamo così, signor capo di famiglia – tanto più se di rango elevato – ha facoltà di scendere le scale dell'appartamento, avendo la massima cura, anzi la cura massimalista, di non far rumore per non destare il portiere, e di recarsi dal lustrascarpe al cantone da cui procurarsi l'onore di farsi lucidare gli stivali; dopo di che gli stivali medesimi passano a far parte, legalmente, della guardaroba del lavoratore della spazzola, e il signore può recarsi all'ufficio a piedi... scalzi senza diritto a compenso o indennizzo.

Così di seguito si svolge la vita in Russia: con inquilini cioè che pretendono dal padrone il fitto mensile della casa; subalterni che ricevono «a rapporto» e applicano multe ai loro superiori; addetti alla nettezza urbana che si degnano di ricevere dagli interessati l'offerta a domicilio dei rifiuti, delle spazzature ed anche dei pezzi di Lenin.

Col 12 corrente gli uffici del TRAVASO sono trasferiti in via del Tritone 61-62 – Palazzo Torlonia.

Si può vivere senza cervello?

Il «decasillabo» potrebbe essere seguitato così:

Noi davvero crediamo di no;
Ma se poi ci si viene bel bello
A provare che invece si può?

E questo pare che si vada cercando di provare, stando a ciò che sotto il titolo su citato narrano i giornali circa il fenomeno di quel soldato francese ricoverato all'ospedale di Rohan, cui fu asportato un quarto della sostanza cerebrale senza alcun disturbo mnemonico o.... cervellotico.

Meno male! Alcune preoccupazioni di meno che vengono a sollevare l'umanità sofferente!

Son finiti dunque tanti pregiudizi, tanti modi di dire per indicare uno stato d'inferiorità d'un uomo – o d'una donna – sull'altro! Che importa ora – stabilito che la massa cerebrale non ha alcuna influenza sulle azioni dell'intelletto umano – il sapere che la femina possiede 147 grammi di cervello in meno del maschio?

Qual peso ha il... medesimo per classificare la tale cervellina» o il tal'altro «cervellone» mentre è stabilito che del cerebro può farsi benissimo senza?

Del resto, quale utilità ha mai avuto il cervello umano, una volta che di esso nessuno si è mai arrischiato a fare nemmeno un numero di *menù* a scopo di «fritto misto»? E viceversa quale vantaggio per i buongustai e bevitori che potranno d'ora innanzi, facendoselo estirpare, mangiare e sopra tutto bere, senza averne il cervello annebbiato? E ancora: quanti che dopo una balderia si svegliano colla testa «pesante» ora invece l'avranno leggerissima come una piuma, vuota di qualsiasi inutile detrito di cervello?

Si diceva fino ad oggi di un povero demente: «Non ha il cervello a posto!» – Niente più inconvenienti di simil genere; chiunque ama di conservarsi sano ed equilibrato non avrà che da farsi estrarre la materia cerebrale, metterla in un vasetto, portarsela seco e collocarla debitamente, volta per volta, al posto che dalla maggioranza dei così detti benpensanti sarà ritenuto il migliore, per ragione come essi credono, e così andare d'accordo con tutti.

L'imperatore di Germania l'aveva ben capito, lui, quando si era fitto nel cervello.... o altrove di andare ad occupare e cancellare dalla carta geografica – dopo una lauta colazione – Parigi il «cervello del mondo»!

Non c'è riuscito, è vero: ma forse in quel momento si era dimenticato di portarsi appresso il proprio cerebro.

E non l'ha più ritrovato!

ALBO D'ORO

Un anonimo ci rimette un ritaglio di giornale, in cui si legge:

«*La posta ci ha recato stamane, proveniente dalla Scozia, una lettera, con sulla busta queste sole parole per indirizzo:* Palazzo Sciarra, Roma, Italia. *Tuttavia l'intelligente postino ha indirizzato che era diretta al nostro giornale, ecc..*»

Non credendo a tanto miracolo, abbiamo voluto fare un esperimento. Abbiamo presa una busta e l'abbiamo impostata con questo semplice indirizzo: «*Là*». *Ed abbiamo saputo che l'intelligente postino l'ha recapitata subito al* Giornale d'Italia.

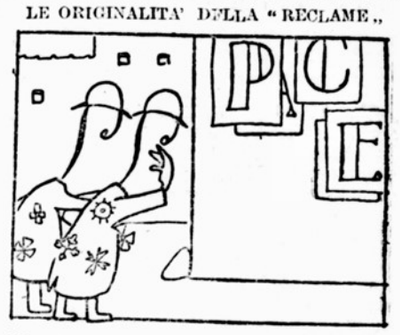
Che di più! Non contenti dell'esperimento, ne abbiamo voluto tentare un altro. Presa una busta, staremo per scrivervi un indirizzo anche più semplice, quando la busta stessa ci è volata via dalle mani e si è andata a posare, da sè, senza l'aiuto di nessun postino intelligente, sul battente di sinistra del portone del Giornale d'Italia.

Questo si chiama essere grandi giornali! Lo imparino tutti gli altri, una buona volta.

Intanto, pare che l'intelligente portalettere sarà promosso al grado di nostro postino, con diritto al ritratto sul Piccolo, *accanto a quello di Sonnino.*

E bravo postino! Te lo dissero già, quando cominciasti il mestiere, che quello di portalettere ti avrebbe fatto fare... molta strada!

LE ORIGINALITA' DELLA «RECLAME»



TRA I SOLITI DEL 1911. — A furia di lettere finirà per venir fuori il nome.
— Speriamo che per noi non accada altrettanto.

FOGLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

CARBONE. — *Genere maschile ma adoperato dal sesso femminile di prima necessità, d'uso culinario, la cui radicale «car» ne esprime chiaramente (per quanto si tratti di materia nera) la carestia. Si trova nei boschi e perciò diventa facilmente imboscato.*

CEREALE. — *Parola tesserata componibile in tanti «tagliandi» e che può ancora scomporsi nonchè scomparire da un momento all'altro in omaggio alla sua conformazione onomatopeica:* C'è (o c'era) *reale.*

COMMISSIONE. — *Termine parlamentare che si usa anche separatamente per indicare individui con missione non bene precisata nè accettata.*

CONTATTO. — *L'atto di portarsi vicino a chicchessia senza bisogno di agire.... con tatto; il che può produrre brutte sorprese.*

DIVISIONE. — *Chiamasi così un insieme di forze militari che realmente in tedesco corrisponde al latino:* Divide et impera *e in italiano sinonimo di «unione»*

FEDERAZIONE. — *Modo di dire svizzero neutrale per esprimere molta* fede *e poca* razione (225 *grammi a persona*).

GAS. — *Volatile volubile e volatilizzabile che fa le sue apparizioni di giorno solo in date ore, e al quale sogliono dare una caccia spietata ma inutile le massaie.*

TERREMOTO — *Termine comune di moto che comunemente non termina mai.*

SEPARARE. — *Verbo attivo in tempo di guerra e passivo in tempo di pace, che significa «parare se» da brutte sorprese.*

VARIETA — *Nome antiquato che indicava luminosamente (coi riflettori elettrici) luoghi dove potevano recarsi a perdere il loro tempo persone di... varie età.*

— Mi rallegro con voi che in questi momenti di caro viveri avete dato un altro bimbo alla luce....

— Eh, caro lei, almeno ho la soddisfazione di averlo dato alla luce.... dell'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE, della quale gli utenti sono soddisfatti, giacchè con rapidi e convenientissimi impianti si può averla a domicilio purchè se ne faccia domanda.

— Disgraziato! Una bomba sta per scoppiare sotto la tua sedia e tu non ti muovi?

— Eh, cara mia, sono cose che accadono a chi ha l'animo sereno e tranquillo, dopo acquistata una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, che garantisce un premio vistoso in confronto di un modestissimo pagamento annuale.

Da martedì prossimo

12 Dicembre il **Travaso** funzionerà (e come!) nei suoi nuovi Uffici al Palazzo Torlonia

Via del Tritone 61 - DIREZIONE
Via del Tritone 62 - AMMINISTRAZIONE

Cronaca Urbana

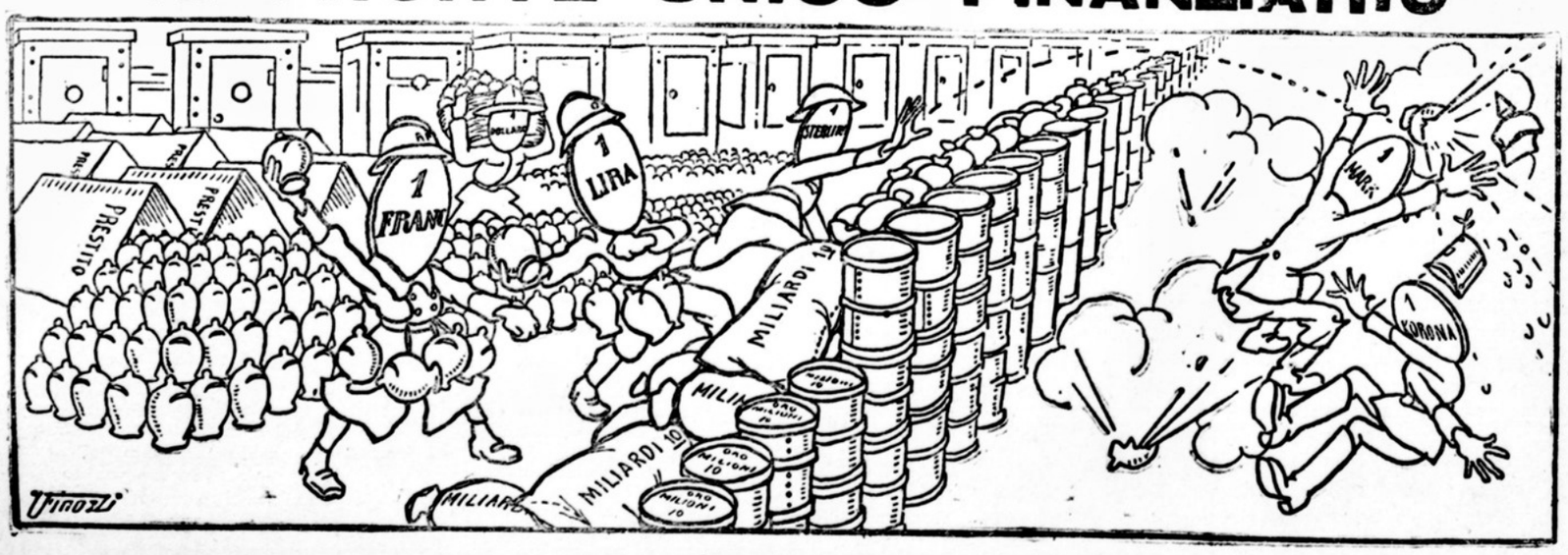
Lo sgomberissimo

Se, invece che *Travaso*, fossimo *Giornale d'Italia* avremmo oggi una magnifica occasione per stampare, magari con titolo su 4 colonne: «Le attuali venticinquemila camere dei nostri uffici non sono più sufficienti a contenere l'empito universale, cosmicamente interplanetario di questo nostro foglio su cui si impernia la vita passata, presente e futura dei due (basteranno)? Meschini e perciò trasferiamo i nostri uffici, ossia l'ombelico del mondo, in più spazioso ambiente».

Aggiungeremmo, naturalmente, tutti i particolari strabilianti del trasloco, indicando i giorni e le ore del trasporto dei nostri archivi, del nostro museo di cimeli storici, dei sedici furgoni contenenti gli elenchi degli abbonati, metteremmo in testa al convoglio la gran cassa, i pifferi, i tamburi e il riflettore elettrico, in coda ci metteremmo tutti i nostri profughi, i nostri tubercolosi, i nostri terremoti, i nostri combattenti, le nostre miserie occulte e non soccorse, e fatto sparare il cannone da Monte Mario, e pregate tutte le sirene di Roma di fischiare e tutte le campane di suonare, ci metteremmo in marcia gettando fiori, e..... magari frutta.

Ma... siamo semplicemente *Travaso*, e perciò diciamo ai nostri amici: il fatto si è già compiuto in silenzio. Ieri abbiamo sgomberato, abbandonato la vecchia residenza dello Scavolino, memore di avvenimenti storici e di visite illustri, quella residen-

IL FRONTE UNICO FINANZIARIO



mano, **una volta che di esso nessuno si è mai ar**-
ischiato **a fare nemmeno un numero** di *menù* a scopo
i «fritto misto»? E viceversa quale vantaggio
er i buongustai e bevitori che potranno d'ora in-
anzi, facendoselo estirpare, mangiare e sopra
tto bere, senza averne il cervello annebbiato? E
ncora: quanti che dopo una baldoria si svegliano
lla testa «pesante» ora invece l'varanno legge-
ssima come una piuma, vuota di qualsiasi inutile
trito di cervello?

Si diceva fino ad oggi di un povero demente:
Non ha il cervello a posto!» – Niente più incon-
nienti di simil genere; chiunque ama di conservar-
sano ed equilibrato non avrà che da farsi estrarre
materia cerebrale, metterla in un vasetto, por-
rsela seco e collocarla debitamente, volta per
olta, al posto che dalla maggioranza dei così detti
npensanti sarà ritenuto il migliore, per ragione
me essi credono, e così andare d'accordo con
tti.

L'imperatore di Germania l'aveva ben capito,
, quando si era fitto nel cervello.... o altrove
andare ad occupare e cancellare dalla carta
ografica – dopo una lauta colazione – Parigi il
ervello del mondo»!

Non c'è riuscito, è vero: ma forse in quel momento
era dimenticato di portarsi appresso il proprio
ebro.

E non l'ha più ritrovato!

ALBO D'ORO

Un anonimo ci rimette un ritaglio di giornale,
cui si legge:

«La posta ci ha recato stamane, proveniente
lla Scozia, una lettera, con sulla busta queste
e parole per indirizzo: Palazzo Sciarra,
oma, Italia. *Tuttavia l'intelligente postino*
indorinato che era diretta al nostro giornale,
..»

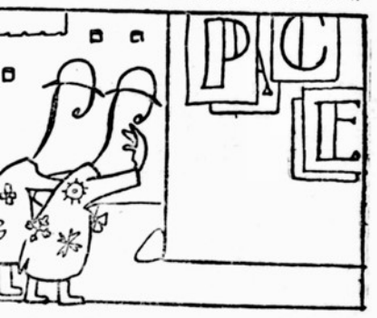
Non credendo a tanto miracolo, abbiamo vo-
o fare un esperimento. Abbiamo presa una
ta e l'abbiamo impostata con questo semplice
irizzo: «Là». Ed abbiamo saputo che l'in-
igente postino l'ha recapitata subito al Gior-
e d'Italia.

Che di più! Non contenti dell'esperimento,
abbiamo voluto tentare un altro. Presa una
ta, staremo per scrivervi un indirizzo anche
semplice, quando la busta stessa ci è volata
dalle mani e si è andata a posare, da sè,
za l'aiuto di nessun postino intelligente, sul
ente di sinistra del portone del Giornale
talia.

Questo si chiama essere grandi giornali! Lo
arino tutti gli altri, una buona volta.
ntanto, pare che l'intelligente portalettere
promosso al grado di nostro postino, *con*
tto al ritratto sul Piccolo, *accanto a quello*
Sonnino.

E bravo postino! Te lo dissero già, quando
inciasti il mestiere, che quello di portalet-
ti avrebbe fatto fare... molta strada!

LE ORIGINALITA' DELLA "RECLAME,,



A I SOLITI DEL 1911. — A furia di lettere
per venir fuori il nome.
Speriamo che per noi non accada altrettanto.

GLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

ARBONE. — *Genere maschile ma adoperato*
sesso femminile di prima necessità, d'uso
ario, la cui radicale «car» ne esprime chia-
ente (per quanto si tratti di materia nera)
restia. Si trova nei boschi e perciò diventa
mente imboscato.
EREALE. — *Parola tesserata componibile*

ARIO

I parlamentari russi al fronte tedesco per la firma dell'armistizio

Questione da risolvere: cercare i russi.

in tanti «tagliandi» e che può ancora scomporsi nonchè scomparire da un momento all'altro in omaggio alla sua conformazione onomatopeica: C'e (o c'era) *reale.*

COMMISSIONE. — *Termine parlamentare che si usa anche separatamente per indicare individui con missione non bene precisata nè accettata.*

CONTATTO. — *L'atto di portarsi vicino a chicchessia senza bisogno di agire.... con tatto; il che può produrre brutte sorprese.*

DIVISIONE. — *Chiamasi così un insieme di forze militari che realmente in tedesco corrisponde al latino:* Divide et impera *e in italiano sinonimo di «unione»*

FEDERAZIONE. — *Modo di dire svizzero neutrale per esprimere molta* fede *e poca* razione (225 *grammi a persona*).

GAS. — *Volatile volubile e volatilizzabile che fa le sue apparizioni di giorno solo in date ore, e al quale sogliono dare una caccia spietata ma inutile le massaie.*

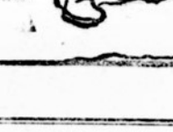
TERREMOTO — *Termine comune di moto che comunemente non termina mai.*

SEPARARE. — *Verbo attivo in tempo di guerra e passivo in tempo di pace, che significa «parare se» da brutte sorprese.*

VARIETA — *Nome antiquato che indicava luminosamente (coi riflettori elettrici) luoghi dove potevano recarsi a perdere il loro tempo persone di... varie età.*

— Mi rallegro con voi che in questi momenti di caro viveri avete dato un altro bimbo alla luce....

— Eh, caro lei, almeno ho la soddisfazione di averlo dato alla luce.... dell'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE, della quale gli utenti sono soddisfatti, giacchè con rapidi e convenientissimi impianti si può averla a domicilio purchè se ne faccia domanda.



— Disgraziato! Una bomba sta per scoppiare sotto la tua sedia e tu non ti muovi?

— Eh, cara mia, sono cose che accadono a chi ha l'animo sereno e tranquillo, dopo acquistata una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, che garantisce un premio vistoso in confronto di un modestissimo pagamento annuale.

Da martedì prossimo

12 Dicembre il **Travaso** funzionerà (e come!) nei suoi nuovi Uffici al Palazzo Torlonia

Via del Tritone 61 - DIREZIONE
Via del Tritone 62 - AMMINISTRAZIONE

Cronaca Urbana

Lo sgomberissimo

Se, **invece che** *Travaso*, fossimo *Giornale d'Italia* avremmo oggi una magnifica occasione per stampare, magari con titolo su 4 colonne: «Le attuali ventiduemila camere dei nostri uffici non sono più sufficienti a contenere l'empito universale, cosmicamente inarrestabile di questo nostro foglio su cui si imprenta la vita passata, presente e futura dei due (basteranno)? emisferi e perciò trasferiamo i nostri uffici, ossia l'ombelico del mondo, in più spazioso ambiente».

Aggiungeremmo, naturalmente, tutti i particolari strabilianti del trasloco, indicando i giorni e le ore del trasporto dei nostri archivi, del nostro museo di cimeli storici, dei sedici furgoni contenenti gli elenchi degli abbonati, metteremmo in testa al convoglio la gran cassa, i pifferi, i tamburi e il riflettore elettrico, in coda ci metteremmo tutti i nostri profughi, i nostri tubercolosi, i nostri terremoti, i nostri combattenti, le nostre miserie occulte e non soccorse, e fatto sparare il cannone da Monte Mario, e pregate tutte le sirene di Roma di fischiare e tutte le campane di suonare, ci metteremmo in marcia gettando fiori, e..... magari frutta.

Ma... siamo semplicemente *Travaso*, e perciò diciamo ai nostri amici: il fatto si è già compiuto in silenzio. Ieri abbiamo sgomberato, abbandonato la vecchia residenza dello Scavolino, memore di avvenimenti storici e di visite illustri, quella residenza che ha visto a occhio nudo il candido pappafico gigionesco, il nathaniano lungo sedere, i *gilets* avveniristi di Pietro Mascagni, i sigari da due e sessanta di Mezzanotte, l'*hinterland* di camicia fra panciotto e calzoni del buon Cavagnari, che ha udito il silenzio d'oro di Sonnino e la parola d'argento, prima del ritiro degli spezzati, di Ciccio Nitti, che ha visto insomma varcare la sua soglia da tutti i più grandi uomini, che per il solo fatto di bazzicare al *Travaso* diventavano di tanto più grandi, e che ha accolto perfino, come a suo tempo documentammo fotograficamente, l'Alto Signore della guerra, il Kaiser in persona, allorchè venne a tentare la pace separata coi travasatori, scordandosi poi di lasciarci sia pure quei pochi, che non ha lesinato ai vari Bolo più o meno pascià.

Il distacco delle pareti di Via Scavolino è stato commovente, ma fiero. Nessuno ha pianto, neanche il padrone di casa, pel fatto che era stato pagato sino all'ultimo centesimo.

Naturalmente sarà nostra cura di iniziare subito le pratiche perchè il palazzo Castellani ove per ben nove anni ebbe dimora il *Travaso*, sia dichiarato per legge, monumento nazionale.

E siamo andati ad abitare nel nuovo sontuoso appartamento di via del Tritone 61, nel cuore di Roma operosa ed elegante, dove erano ad attenderci tutte le autorità, compreso il portiere e il gatto del medesimo, che ha subito offerto a *Mascherino* una mezza trippa d'onore.

E da questa nuova sede, che costituisce così, in barba alla legge, con poderoso stabilimento di distillazione dello spirito, situato nel bel centro dell'abitato, noi continueremo la nostra via, che prima era via Scavolino e ora è via del Tritone, ma che sarà sempre la via della virtù più ostinata, del galantomismo più sfrenato, della più spudorata onestà, anche se ciò possa dispiacere a qualche virtuoso, a qualche galantuomo, a qualche onesto. Poichè, per quanto la casa sia cambiata, il *Travaso* non cambia nè cambierà indirizzo, altro che... sulle cartoline vaglia, che attendiamo impavidi per l'abbonamento dell'anno nuovo, e che dovranno perciò essere indirizzate al nuovo alloggio. Poichè il mobile che abbiamo trasportato con la maggior cura è quello che viceversa poi è il meno mobile di tutti, perchè irremovibile: ed è il nostro spirito di indipendenza.

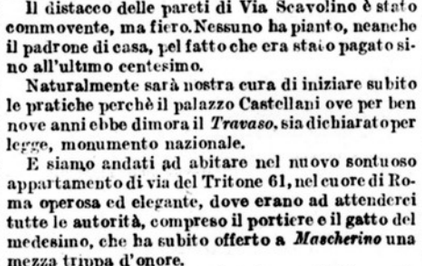
Ed ora che il mondo sa il grande fatto, dall'alto di questo Tritone 61, che saprà le nuove tempeste diciamo a tutti, amici, nemici, parenti, abbiaticied affini, la parola fatidica: Vale!

(Vale, beninteso, 5 lire, l'abbonamento al *Travaso* per un anno. O, per meglio dire, costa 5 lire, ma ne vale assai di più, perchè il *Travaso* è un buon amico e il buon amico vale un tesoro).

Per gli amatori avvertiamo che l'appartamento lasciato in via Scavolino non è disponibile: il Governo se l'è accaparrato e lo custodirà, intatto, come custodisce a Firenze la Casa di Dante, a Roma la Casa dei Cesari, a Pompei la Casa dei Vetii e via archeologando.

Non abbiamo però voluto accettare la proposta di chiamare da ora in poi il Tritone, *Via Travaso*, perchè non ci sentivamo ancora di bergaminarci una simile responsabilità.

L'ATTUALITA' IN FAMIGLIA.



— Hai pensato alla tessera del riso?

— No, ma ho quella ricevuta dell'abbonamento al *Travaso* (Lire 7.50 col volume *Dentro di me..* di *Clara Tadatti*).

Dilettanti fotografi

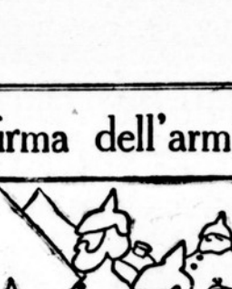
Se avete apparecchi fotografici dei formati 4 ½ x 6 – 6 ½ x 9 – 9 x 12 – 10 x 15 con obiettivi *Zeiss – Goerz Voitländer – Busch* – li potete vendere a buone condizioni alla

Ditta LUIGI CESANA - Corso Umberto I, 314-315
(presso piazza Sciarra)

Trattative anche per corrispondenza – La ditta compra, vende e cambia apparecchi – Eseguisce qualsiasi lavoro fotografico.

TEATRI DI ROMA

Amerigo Guasti ha fatto *Tre atti* e il pubblico gli ha risposto facendone uno solo; l'atto di applaudire; e gli applausi hanno scrosciato tre ore di seguito all'indirizzo dell'attore e dell'autore, più del primo che del secondo, perchè è fuori dubbio che l'attore Guasti non può essere superato nemmeno da.. sè stesso.



E' inutile dire che per parte sua l'inesauribile Dina si fa in quattro in ognuno di tre atti; e quindi, a conti fatti, in dodici. Con qual giubilo del pubblico del VALLE, che si trova dinanzi addirittura una dozzina di Dine, mentre ha sempre creduto che brava come lei ve ne fosse una sola, è facile immaginare.

Diamo un cenno sommario del bravo Almirante, degnissimo di almirazione.

AL QUIRINO. Un pericolo che nessuno vorrebbe correre è quello di trovare esaurito il premio del *Travaso* pel 1918; l'*altro pericolo*, che corrono tutti volentieri è quello di Donnay, seguito da Irma Gramatica.

ALL'ADRIANO, i *Moschettieri* battono le guardie del Cardinale; il maestro Gioia batte la musica e il pubblico batte le mani.

AL NAZIONALE non cessano le buone accoglienze alla *Follia del Tango* del maestro Cavarra. Veramente c'è chi dice che la vera follia del Cavarra sia stata quella di scegliere un libretto di quel genere ma noi riteniamo che anche al libretto si debba passar sopra volentieri... con le gambe della Davico. Le quali gambe hanno in apparenza ben poca relazione con la testa di... Tizio Fineschi, maestro di «musichetta», che travasiamo qui accanto; eppure sono proprio esse che hanno causato la perdita di quella testa!

ALL'ARGENTINA si stabilisce di nuovo, completamente ristabilita dalla villeggiatura, la Compagnia Stabile, che ha stabilito di coprirsi di gloria. Non aggiungiamo altro.

AL MORGANA *le Celesti figlie* di Zagaz sono celebrate ma ne fanno di tutti i colori: meno colorita è la musica ma per i tempi che corrono non c'è male.

AL TEATRO DEI PICCOLI *Arlecchino finto Giove.*

IL PROBLEMA DEL GIORNO

Sotto certi aspetti il problema del giorno è diventato il collocamento dei numerosi disoccupati divenuti tali in seguito alla ordinata chiusura dei teatri di varietà. Francamente ci pare che il problema possa risolversi subito così: mandare gli ex artisti ad unirsi alla folla che gremisce ogni giorno il CINEMA OLIMPIA e il CINEMA MARGHERITA, che sono senza dubbio i due migliori cinematografi della capitale.

IL VOCIFARO
(Idea travasata)

Se faccio motto augurevole che il Congresso parigino rappresenti l'*ultima parola*, in tempo paralello, impongo alli *vocifari non autorizzati da Congressi*, di pioppersi quel sughero in bocca *che avrebbero sempre dovuto tenere*. Il misfattevole *volente* si rinserra in galera, il *misfattevole non volente al manicomio*. Ma noi qui miriamo poca galera, poco manicomio e *molte lingue vocifferanti*!

Esaminiamo le nostre lingue! Di *ciò che accadde* su ciascuna di esse vedremo una macchia, *piccola* o *grande*! La nostra lingua *deve essere pura*! E non v'è che il silenzio *per purgarla*! TACETE!..

Pare impossibile! Ma il vostro brusio sommesso *potrebbe coprire la voce del cannone*! Ed ora è necessario che solo questa, *chiara e forte*, intenda il nemico!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

CARLO MONTANI, responsabile
Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano»

Pillole di Catramina BERTELLI
il miglior rimedio contro tosse e catarri
Società A. Bertelli & C. Milano

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS, AUTOAMBULANZE; AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI, VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI, CARRI OFFICINA, CARRI CISTERNA, GRUPPI MOTORI VARI PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA

FIAT

FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale nominale L. 50.000.000
Emesso L. 34.000.000

TORINO - *Corso Dante*, 30|35 - TORINO

Malattie specifiche
PAGEOL – URETRITI, PROSTATITI, BLENORRAGIA, CISTITI – Scatola grande L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE – CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE – Il migliore preventivo – La Scatola L. 4.80
VAMIANINE – MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE – Il flacone L. 11.75
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, Milano – Inviato gratuito di letteratura per cura a domicilio

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI – MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA
GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

VISITATE

i magazzini della Società Anglo Romana se vorrete ammirare nei più svariati apparecchi elettrici le applicazioni della energia elettrica agli usi domestici.

Teiere - Bollitoi - Caffettiere - Termofori - Stufe - Ferri da stiro - Scaldapiedi - Scaldaletti - Apparecchi utili alla igiene, alla medicina ed alla chirurgia - Lampade - ecc.

Tutti questi ed altri apparecchi elettrici si vendono dalla Società AngloRomana esclusivamente ai suoi utenti di Roma.

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via Tritone 25 – Via Ancona 23
Via Cola di Rienzo 239 – Via Merulana 254.

GIOIELLERIA
KNIGHT
NOVITÀ PER REGALI
NAPOLI ROMA

I migliori Sciroppi? BUTON

Piazza TREVI

PRESERVATIVI
Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti - con Catalogo articoli Igiene intima - Vaglia L. 4.00
Istituto **S.A.L.V.E.** — *Casella Postale*
GRECO MILANESE

PILLOLE ROBUR
Chinoio-ferro-stricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: — [illegible] Cor completo 2 settore triangolare [illegible] Regio [illegible] Rivenditori ROBOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI & C. — ROMA

LA GUERRA EUROPEA
non deve distogliervi completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovatti; I TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO - Alla conquista di un avventuriero - Stratagemmi d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA - La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Povero - La moglie - L'amico - Coraggio totale, con Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.30) (*Segretezze*) PIACERI DELL'AMORE (norme d'igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brenna) L. 3.25. LA PROSTITUZIONE dalle corti giunge vivente e romane sino ai dì nostri: volume L. 1.75. GUIDA DEGLI AMANTI - arte di farsi sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per conoscere ai Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGARA 2 volumi L. 3.85. LE UNDICI NOTTI DI GIOVANNA L. 1.45. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniera d'oro: segreto vincente Lotto L. 1.70. MARINO E ADONE pag. 628 L. 4.75. Mille ricette per stare allegri, pag. 272 L. 2.50. Libro allegre L. 2.45. Cartoline artistiche nudi muliebri 4 platino L. 1.90. Gratis catalogo libri segreti. Indirizzare cedole e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 33, MILANO (Anno 41).

Depilatorio Dubarry In tre minuti ogni pelo superfluo è distrutto per sempre, rendendo la pelle vellutata. — Garantito innocuo. — L. 6.50.
Ricciolina Kalios Rende vezzoso ed attraente qualunque viso, ondulazione naturale. — L. 4.50.
Crema Eyolina Cancella le rughe, distrugge il rossore del naso, punti neri, macchie e lentiggini. Ridona e conserva alla pelle la sua freschezza giovanile fino alla più tarda età. — L. 5.30.
Dentifricio "Salol" Il più igienico, in polvere L. 2.50 - Liquido 4.50
Capelli biondi Chi desidera mantenerli tali adotti la LOZIONE BLONDEL. — L. 4.50 al flacone.
Capelli grigi Per mascherarli sui polsi si adotti l'EBANIL - L. 3.50.
Cipria "Ideal" (Profumo seducente) L. 3.50 scatola — — Meravigliosa.
Capelli bianchi Ristoratore F. D. al malto di noci - Lire 7.
Tuberosa Apollinea Profumo attraente, suggestivo che fa innamorare. — L. 6.50.
Mercè franca di porto e d'imballaggio, tassa governativa compresa. — Indirizzare vaglia o ordinazioni all'ISTITUTO KALIOS - *Via Ambrosiana*, 22 T MILANO.

GRATIS
interessante catalogo illustrato contenente orologerie, oreficerie, penne stilografiche, articoli di regalo, oggetti utili per militari a prezzi della massima convenienza.
Indirizzare le richieste alla
Ditta G. BERTONI, Via Solferino 44 C, Milano

STITICHEZZA e MALATTIE INTESTINALI
Enteriti, tifi, catarri gastro intestinali, intossicazioni, curansi rapidamente colla
LAXOSANINE
— Opuscolo gratis **Farmacia S. Salvatore** — L. F. VARRONE — Via Nizza 27 - TORINO

DIABETE
guarigione fondamentale senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR
Cure complete di 4 fl. di 1/2 lit. classe L. 20 nel Regno. Onorificenze: GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, GETTIGNE
DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina 108 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Parenti, Fiorre, Ricevimento e Castiglione, Via Nomentana 33

"SENOBEL"

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO, *senza ricorrere a nessun altra cura interna od esterna, inefficace o dannosa.* — *TRATTAMENTO scientifico esterno.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato
Chiedere schiarimenti;
A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

NON PIU'
MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OCIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
UN LIBRO GRATIS A TUTTI
Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO
CAPITALE L. 156.000.000 INTERAMENTE VERSATO
Fondo Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Fondo Riserva straordin. L. 28.500.000.—
DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

LONDRA, Acircale Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Sede di Roma - *Via del Plebiscito N.* 112 (Palazzo Doria).
AGENZIE DI CITTA' IN ROMA (Agenzia N. 1 - Via Cavour, 62 (Angolo via Farini).
(Agenzia N. 2. - Via Veneto, 7 (Angolo via Ludovisi)
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 OTTOBRE 1917

ATTIVO		PASSIVO	
Numerario in Cassa fondi p. Ist. E.	L. 93.646.00[illegible]	Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2.500)	L. 156.000.000,—
Cassa Cedole e Valute	» 1.122.668,13	Fondo di riserva ordinario	» 31.200.000,—
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 1.175.164.719,37	Fondo di riserva straordinario	» 28.500.000,—
Effetti all'incasso	» 27.363.010,43	Fondo Previdenza pel personale	» 16.294.797,91
Riporti	» 69.032.749,96	Dividendi in corso ed arretrati	» 1.471.313,—
Effetti pubblici di proprietà	» 50.252.982,30	Depos. in Conto Corr. e Buoni fruttif.	» 321.088.023,63
Titoli di proprietà del Fondo di Prev. pel personale	» 14.333.600,—	Accettazioni commerciali	» 41.047.77[illegible]
Anticipazioni sopra effetti pubblici	» 6.965.7[illegible]2,84	Assegni in circolazione	» 67.639.187,—
Corrispondenti - Saldi debitori	» 730.509.2[illegible]7,92	Cedenti effetti per incasso	» 45.8[illegible].749,5[illegible]
Partecipazioni diverse	» 16.108.843,93	Corrispondenti - Saldi creditori	» 1.452.944.325,1[illegible]
Partecipazioni in imprese Bancarie	» 13.646.636,13	Creditori diversi	» 65.883.[illegible]85,9[illegible]
Beni stabili	» 19.202.6[illegible]4,35	Creditori per Avalli	» 120.29[illegible].436,7[illegible]
Mobilio ed impianti diversi	» [illegible]	Depositanti) a garanzia operazioni di) a cauzione servizio	» 88.949.353,—
Debitori diversi	» 13.168.160,14	Titoli) a libera custodia	» 4.148.822,—
Debitori per Avalli	» 120.393.436,72	Avanzo Utili Esercizio 1916	» 1.575.856.487,—
Titoli) a garanzie operazioni in) a cauzione servizio	» 88.949.353,—	Utili lordi dell'Esercizio corrente	» 797.672,80
deposito) a libera custodia	» 4.148.822,—		» 28.221.967,1[illegible]
Spese d'Amm. e Tasse esere. corr.	» 1.575.856.487,—		
	» 14.147.463,38		
	L. 4.045.188.4[illegible]1,20		L. 4.045.198.491,20

La Direzione
G. TOEPLITZ - A. GHISALBERTI

I Sindaci
Dott. A. MORETTI - Rag. A. OLIVIERI
Prof. Rag. G. ROTA - Rag. G. SACCHI - Prof. Rag. D. VENEGONI

IIC. Contabile
A. COMELLI

La grande scoperta del secolo è **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.
Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1 la boccetta dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dav. Dottor MALESCI - Borgo Ss. Apostoli, 18 - FIRENZE.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo "MILANO" | Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Superieur — SCIROPPI
AGENZIE con Stabilimenti aperti per la vendita
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA

FRANCOBOLLI
GRATIS

serie oltre 300 tutti Vari [illegible] richiesto inviarto [illegible]
Cambio [illegible] per tutti i francobolli, e francobolli comuni [illegible]
Giuseppe Girtler
Nestri Fenente

NUDI ACCADEMICI
[illegible] per pittori, Scultori e persone [illegible] Lire. — Il grandi [illegible] la 15 antiquiste. — 12 [illegible] 6 Varietà [illegible] 12 [illegible] Non si [illegible] contro assegno. - Sig. LAMBERTO MARTINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli

LIBRERIA ERCOLANI, Capolecase 7, acquisterebbe blocchi libri moderni (arte, letteratura, storia).

CAMERIERE [illegible] ventidue anni [illegible] buoni referenze [illegible] Roma.

PENSIONE Via Gaeta [illegible] signorile [illegible] trattamento [illegible] richiesta.

OBBLIGAZIONI [illegible] Roma.

Macchine da cucire
[illegible] Prezzi [illegible] Aghi e pezzi di ricambio. Pagamenti [illegible] Ditta G. Raffi - Roma [illegible]

GRATIS [illegible] provenienti [illegible] guarigione [illegible] cura semplicissima [illegible] Ditta Apollinari. Gratis [illegible] Via Merulana 9, Roma.

Amerino [illegible] Ditta [illegible] Amerino [illegible]

LA PADARIA [illegible] Roma.

SPECCHIO [illegible] Roma.

CAMERA [illegible] Roma.

MALATTIE [illegible] Unica e potente cura [illegible] Farina, [illegible] Rapidi [illegible] Vaglia [illegible] Amerino [illegible] franco. - F. ZAMPONI [illegible] Amerino [illegible]

EVIDENZA [illegible] norma istruzioni a tergo [illegible] Il tacco [illegible] [illegible] attile [illegible] [illegible] Il tacco [illegible] [illegible] [illegible]

TON Piazza TREVI

FRANCOBOLLI
GRATIS

300
Giuseppe Girtler
Nestri Fenente

NUDIACCADEMICI

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola
(anche in francobolli

LIBRERIA ERCOLANI

Macchine da cucire

Amerino

PIU'
BITI
STE DEBOLI
solo prodotto del
anchezza degli occhi,
portare le lenti.
vista anche a
nario.
TUTTI
29 - NAPOLI

aliana
O
SATO
rdin. L. 28.500.000.—

sto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Como, Cosenza, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Girgenti, Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

via Farini).
via Ludovisi)
(Angolo via Orazio)
17

IVO
Azioni
N. 8000

.....	L.	156.000.000,—
.....	»	31.200.000 —
o.....	»	28.500.000.—
le	»	16.293.797,91
.....	»	1.471.310.—
truttif.	»	321.088.023,03
.....	»	41.047.772,38
.....	»	67.639.187. 0
.....	»	45.869.749,5
ri	»	1.452.944.325. 1
.....	»	65.883.585.97
.....	»	120.293.436,7
zioni »	»	88.949.053.—
zio....	»	4.148.822.—
.....	»	1.575.856.187.—
.....	»	797.672,85
nte ...	»	28.221.967.1
	L.	4.045.198.491.20

IlO. Contabile
A. COMELLI
VENEGONI

SPECIALITA DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo
" MILANO "
Vermouth
VIEUX COGNAC
Supérieur
SCHROTT
CHIANTI
NEBBIOLATI
esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA

TRAVASO — C.C. posta — Scade 31-12-17
95
sig. Guerri Raul
via Principe Umberto 243

Il Travaso delle Idee
DELLA DOMENICA

Un numero ...

Per un anno ...

Dirigere lettere ... Uffici de...

Vicolo Scavolino n. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via Tomacelli 153 - Tel. 10-779

Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

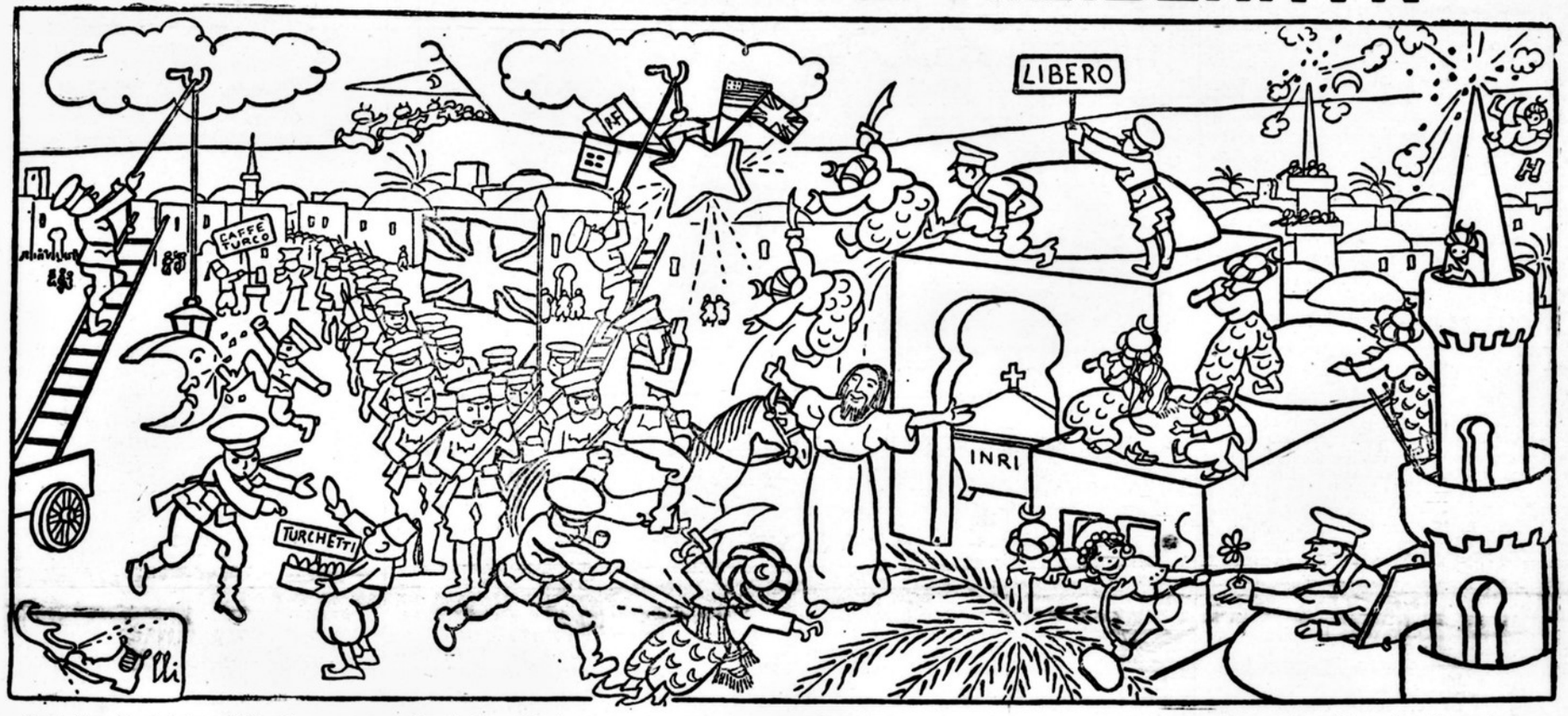
CONTO CORRENTE CON

UNO: In Senato di Statunito si decise a *voce unanime* guerra *contro barbarie d'Austria-Ungaria*, meno voce di *uno*. E' trionfo italico rimirare come *Nazioni d'oltreceano* riconoscano *nostro diritto di spennare l'aquila d'Asburgo*, tanto da farlo loro; ma io vorrei conoscere il nome di quell'*uno contrario*, per chiedergli *chi rappresenta*. Carlo primo lo terrà in pettore per *pataeca di premio decorativo*. In ragione capoversa, mi sento *suddito oltroceanico*, perchè Italiano, dappoichè se di quei luoghi fuvvi *uno* solo avverso, *di cui vorrei sapere il nome*, qui ne abbiamo molti di quali *conosco il nome e vorrei dimenticarlo*, per carità di Patria.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II - Anno XVIII — Roma 16 Dicembre (Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 929

LA GERUSALEMME RILIBERATA



Canto l'armi spietate, e 'l Capitano
Che 'l gran sepolcro ripigliò di Cristo;
Molto egli oprò nell'Impero Ottomano
Fin che pervenne al glorioso acquisto:
E invan s'opposer gli Unno-turchi, e invano
Cercaron d'evitar l'acciaccapisto;
Chè il Ciel diede lor contro co' suoi santi
E riportar la peggio. Ed eran tanti!

O Musa, tu che di caduchi allori
Circondar suoli il capo alla teutòna
Boria, sì che i tramonti cogli albori
Sui felloni a vicenda fan corona,
Tu spira al verso mio le rime in « ori »
Tu rischiara il mio canto, e tu perdona
Se per celare il vero adopro ogni arte
E a dir bene di lor spreco le carte.

Sai che 'l « Travaso » mai lesinò versi
Per mandar Guglielmone... su al Parnaso
Col Gran Sultano, e n'ebbe anco dei tersi,
Pel « quondam » Cecco e lo Czar Ferdinaso;
Eppur, ve' infamia! Furon versi persi!
Così, Musa, stavolta non far caso
Se qui non può parlar com'egli deve,
Chè il lettor le panzane non le beve!

Il fatto è... fatto. Il povero Maometto
Da qualche tempo è disgraziato alquanto;
E, come un giorno fu Goffredo eletto
A liberar di Cristo il luogo santo,
Oggi un inglese lo prende di petto
E gli fa un « sette » tal sul verde manto
Che niun sarto tedesco nè ottomano
Sa dove a ricucirlo metter mano

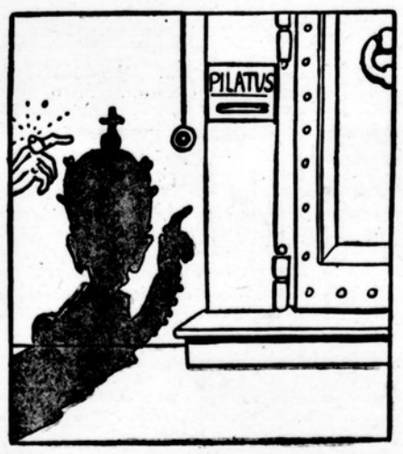
E' questo Capitan de l'Anglia terra
Nuovo Arcibaldo, ossia baldo ad oltranza,
Che contro all'infedel mossa aspra guerra,
In Terra Santa ha preso salda stanza,
Ove già colpi con la mazza sferra
E ai turchi fa danzar la controdanza;
Mentre da mille voci unitamente:
« Gerusalemme, *all right*! » gridar si sente.

Intanto il Kaiser fra l'ombrose piante
Del Viale de' Tigli invoca il fido
Maresciallo Indembùr, novello Argante,
Per fargli liberar l'augusto lido
Con una « strafe expedition »; ma innante
Al grand'atto quei grida: « Non mi fido!
Il culto a stuzzicar d'altrui non amo;
Salviamo quello nostro.... se possiamo! »

TOCCATO TASTO.

Curiosa istoria di uno sere in candide vesti che guardava altrui che ciambelle faciea, sperando aerne, et quello che li capitò di vedere la ciambella da altrui manducata et esso con lo solo buco restarsene, chosa bella a vedere.

ISTANTANEE DEI LUOGHI SANTI



— Toh, la casa di Pilato! Avrei una grande urgenza di fare come fece lui.

Eranovi in contrada dicta de Jerusalem li luoghi Sancti per pietosissima devotione delli cristiani consacrati alla memoria divina di Quei che feciesi crucefigere per insegnare alli humani lo amore d'altrui et la fratellanza universale che però nello secholo vigesimo non troppo bona pruova donato haveano comechè li popoli nonchè spartire lo pane d'amore spartivansi proiectili per ispingarde, et donavansi l'uno l'altro gran colpi di picca et ogni sorta di violenza facieansi per ragione di predominio et lo pane d'amore era abburattato all'85 % et anco tesserato per gionta.

Ora avvenne che per chagione di cotesta grande guerra truovassesi la terra di Jerusalem nella sfera di operatione dell'eserciti delli popoli civili che erano ausoni, anglicani et franchi, armati contro li barberi mahometani, et todeschi et bulgari et altre porcarie che non ponnosi nomare senza che debbasi per vergogna arrossire.

Già da secoli molti li cristiani tentato haveano lo Santa Sepolcro di Cristo liberare dalla dominatione dell'infedele Solimano et lo grande capitano Buglione più volte del capo donato havea nello tenace baluardo sanza pur anco nell'impresa riuscire quando una grande novella recata fue a Colui che, di candide vesti abbigliato, da Roma attendea di potere annunciare alli sui fedeli la liberatione dello Sepolcro et quivi restaurare l'alta autorità di Sancta Madre Chiesa. Et la novella diciea: questa maen all'alba li fanti guidati da capitano d'Anglia venuto si hanno pigliato Jerusalem et allo turcimanno donato si fiero scoppolone da farlo ritrovare malconcio et a mani avanti sullo Corno d'oro.

Allotta lo messere di candido abbigliato giunse le mani et allo Altissimo questa preghiera volse:

« O tu che nelli cieli stai et non solo a servitio delli tedeschi, contempla e compiagni l'ambascia dell'umile tuo servo. Avvegnachè mentre lo Sepolcro di Cristo vien liberato dalli fanti anglicani, che son luterani protestanti, lo imperadore cattolicissimo, il figlio di Sancta Madre Ecclesia più divoto seco adduce in quel di Udine lo turco lazzarone e lo alloga per entro Sancta Maria delle Gratie, ch'è molto bellissima casa di Dio. Or tu, che tutto reggi e governi vedi di mettere una pezza a tanto malanno, comechè io più non sappia a quale sancto votarmi, se maledire lo imperadore che mettemi la sporchitie turca per entro le catedrali di mia gente et mia fede, et non posso, poi ch'egli è cattolicissimo; o benedire chi libera lo Sancto Sepolcro delli Cristiani, et non posso, avvegnachè egli sia protestante... »

Ma lo Altissimo, che sempre laudato sia per sua suprema onniveggenza, rispuose con uno sorriso e tacquesi.

Imperocchè saputo havea che d'ogni parte del mondo li ebrei haveano già adocchiato li sancti luoghi di Palestina per farne loro imperio in futuro. E dunque – dissesi l'Altissimo – è inutile preoccuparsi di maometani di protestanti et cristiani ovvegnaladiochè non èssi mai dato il caso di una chosa che li giudaici adocchiata avessero e che di poi presa non se la fusseno a loro grado.

Et lo Sepolcro Santissimo divenne regno di Giudea. Et fecionvisi molti carciofi alla giudia nomati et vidervisi d'assai mercatanti di cose dalli christiani usate che in mano giudaica nuove ritornavano, et molti banchieri, a gloria dello Dio più alto di tutti Dio quattrino nomato. Et lo Messere dal. te candide vesti che da Roma attendea le novelle poi che ebbe tracto uno grande sospiro dovette entro di sè riconoscere che non sempre è dato di manducare la castagna che lo gatto dallo foco have tracta, comechè tal fiato avvenga che lo gatto, tractala dallo foco, se la manduchi, chosa churiosa a vedere.

FRATE PINCO DELLA MIRANDOLA *scrisse et* BIAGIO PENNELLONE, *aggregato allo chorpo italiano in Palestina di alluminare impossibilitato fue.*

ISTANTANEE DEI LUOGHI SANTI

La solennità delle palme

Fac-simile autentico della " Gazzetta del Veneto „ organo dell'invasore (Il lettore ne faccia l'uso... che crede).

Abbonamenti

Un numero separato un soldo : una pace separata.... mo to di più.

Arretrato, prezzo da convenirsi dopo... l'arretramento,

Non si fanno abbonamenti a lunga durata : si dirà poi il perchè,

I manoscritti non si restituiscono : le terre invase si.

Die Venetische Zeitung

Pubblicità

Per ordine della Kommandantur si prega di stare tranquilli e quindi di... non fare pubblicità.

I nostri uffici sono tra Brenta e Piave. Ma abbiamo, in tutta Italia i buoni uffici... dei signori pacifisti.

Saluto al popolatione.

In arrivando in queste molto pellissime contrade noi doviamo bene spiecare che questa speditione è Kommandata dal Dio in pieno accordo con suo sozio Mahometto del Constantinopoli per cagione del ziviltà und progredire di tutto il popolatione bono taliano che deve amare tutto il tedesco und non lui fare ostacolatione in tutto che lui fa per il bene di ognuno essere vivente.

Come crande esempio deve bono taliano vedere und meditare in crande amelioriamento che il tedesco ha portato dove per tutto che lui è andato per kommissione del Dio del esercito dove che nel Belgien era crande popolo, si ma ignorante, senza il ziviltà, senza il religione und molta superbia nel cuore und poca kultur nel zervella; molti gesellcehaft del industria e tedesco subito presi per ameliorare; molti milioni nel kassaforte del Banca statale e tedesco subito presi per zivilizare; molte mani di piccolo fanciullino che afrebbe di poi difentato crande per tutto che non è suo folere und tedesco subito trasferito piccole mani in luogo sicuro per restituirle con interessi a tempo foluto; molti uomini non sapienti di come defe laforare und tedesco subito deportati in Germania per insegnare molto belli utili lafori in trincera und projettili und miniere und tante altre occupationi instructife.

Il popolatione che sarà bono taliano non dire tedesco porco tedesco carogna non ribellare crande autorità del crande tedesco tutto che fuole afrà senza molto dispendere. Lui chiede ziviltà e subito tedesco ziviltà lui dare insieme crande zivilizzatore turco mahometano molto puono molto pravo molto zenerosissimo. Lui chi de crande penefizio donare tutto che il tedesco abbisogna milioni, robe, cibo molto puono macaroni pomotoro, vestimenta, latte, burro, patate, und subito tedesco permettere di dare tutto questo in cambio crande dono disciplina tedesca, organizatione tedesca, filosofia tedesca, Dio tedesco, gofernatore tedesco e se fuole anche moglie tedesca che Berlino poco usata perche molto habitudine contraria.

Tutto bono taliano che saprà obedire afrà delitie crandi del tedesco und permissione respirare aria di le otto mattina fino le dieci sera und mangiare tutto che afanza del tedesco und laforare liberamente tutto laforo che tedesco desidera und fiaggio pagato per Berliino federe crande città und divertirsi con fratello belgico in passatempi di stabilimento ausiliario, di pezzo carbonifero, di escavatione trincera und kynematograf del propacanda al domenica.

Tutto che al bono taliano va bene lui fenire dire al kommandantur : tutto che lui va male tenere zitto per rispecto nostro crande Dio del tedesco, amen.

Noi, **ceneral von Below** *komandant del afanzata.*

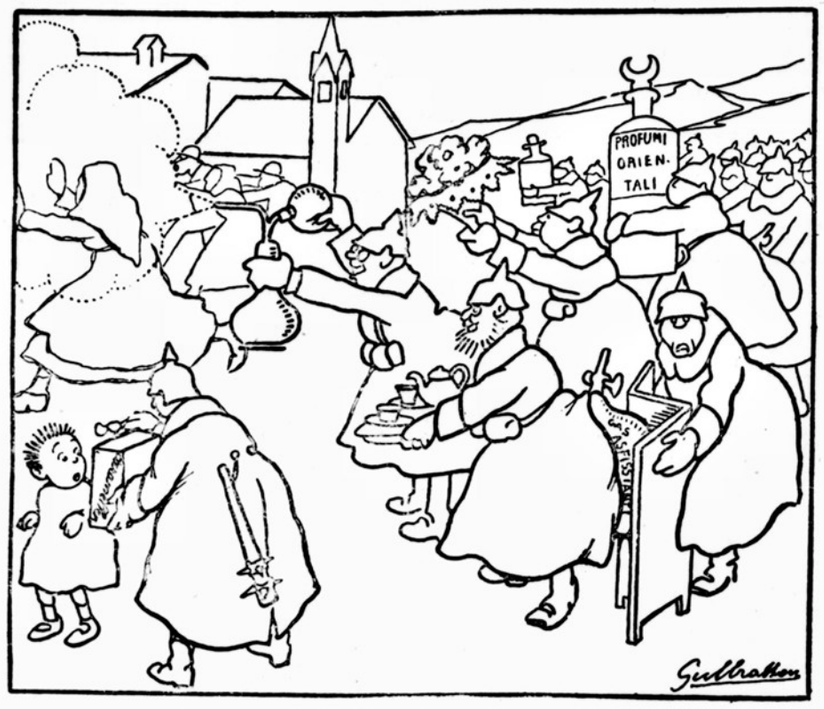
Onorificenze

OTTO SEDITSCHIZ — *Caporale del....Ulani, medaglia d'argento nichelato. Motivazione: Penetrato a viva forza con mezzi persuasivi e facendo largo uso di baci asfissianti in un magazzino di mode di Ciridale, riuscì vincendo la naturale riluttanza di un gruppo di ragazze armate di vezzi e sorrisi provocanti, a ridurle all'impotenza distribuendo loro con vigorosa baldanza caramelle e cioccolatini.*

NEL CIELO DI UDINE.

L'ora del bollettino... secondo gli usi locali.

SCENE DAL VERO.... SIMILE



La dolce invasione

FRANZ MULLER — *Luogotenente del..... battaglione Kaiserjager, medaglia come sopra e mezzo litro di grappa d'onore. Motivazione: Allontanatosi da solo dal grosso del corpo d'operazione in Udine che stava attaccando una ridotta, in cattivo stato, si recò animosamente del lustrascarpe nemico, costringendolo a mettersi in ginocchio davanti a lui e invitandolo infine ad accettare una sigaretta, esempio lucidissimo di sentimenti nobili e disinteressati.*

FRITZ MIST. — *Sergente cannoniere, encomio solenne. Motivazione: Tenne lungamente puntato il proprio pezzo contro una pattuglia di domestiche scese in piazza armate di granate a mano, e le tenne in soggezione colpendole replicatamente con parole melate alternate da lancio di fiori profumogeni, finchè sfossato cadde fra le braccia di un bel pezzo di nemica facendola prigioniera e conducendola altrove, invidiata da tutte le sue compagne.*

Il comunicato d'oggi

Tutti gl'italiani morti ammazzati

QUARTIER GENERALE - 14.

Sempre debole se non nulla la resisterza del nemico. Ieri occupammo Lucca, ove raccogliemmo immenso bottino.

Alla Grotta del Cane l'avversario, sempre inumano, emise abbondanti gaz asfissianti e in un campo di ciprelle tentò di mettere in opera anche quelli lacrimogeni. Ciononostante le nostre valorose truppe entravano in Napoli all'ora della colazione, a Palermo all'ora del pranzo, e prima di cena ributtavano gli ultimi avanzi del Lilibeo.

firmato : **VON BELOV.**

Sugli altri fronti

FRONTE OCCIDENTALE. — Gruppo di eserciti al comando di S. A. I. il Kronprinz di Germania – *Al Bar des Dames abbiamo preso... un* americano *con relativa buccia di limone.*

— Gruppo degli eserciti comandati dal principe Ruprecht di Baviera. – *Le nostre classi meno anziane hanno dato l'assalto alla Vacquerie con numerosi corpo a corpo. Il nemico è in completa rotta e noi ne siamo sempre sulle peste.*

FRONTE RUSSO. – *Le truppe del nostro generale Lenin von Zederblum hanno occupato la posizione di Kerenski. Il generale Inverno ha fatto cadere l'unica Mosca ch'era ancora in vita, anzi in moscovita. Sul Pripet abbiamo catturato un armistizio.*

FRONTE MACEDONE. — Gruppo di eserciti sotto il naso dello Zar di Bulgaria. – *All'alba di s'amattina abbiamo ucciso tre beccaccini nelle paludi verso lo Struma. La sera abbiamo bombardato Monastir per la 1918ª volta.*

In Mesopotamia *continua sempre la... Babilonia.*

Generosa regalia a chi riporterà alla Ditta Imperi Centrali e C.i una « Vittoria definitiva » perduta in Via della Speranza da tre anni a questa parte.

Il generale Otto e $^{3}/_{4}$ von Berrer

glorioso comandante il nostro 3289° corpod'Armata germanico, ieri mattina volle approfittare del nostro bellissimo sole d'Italia per fare una passeggiatina in automobile fuori della nostra città insieme al suo aiutante von Ograf. La giornata era tra le più belle che il nostro vecchio Gott ha l'usanza di concederci. Allietato da tanto sorriso di natura, dall'incantevole aspetto della pingue pianura, che la nostra occupazione ha reso ancora più seducente, il buon vecchio si fermò alla prima osteria per bere qualche bicchierino di *grappa*, quand'ecco gli si fece incontro un bellissimo bersagliere italiano, uno dei nostri convertiti a Caporetto, il quale gli volle offrire gentilmente un mazzo di fiori.

L'atto inaspettato e cortese colpì profondamente l'animo sensibilissimo e ben noto del generale von Berrer; ed il suo cuore provato a tante dolci emozioni dal 23 ottobre in poi, non potè reggere e il vecchio soldato rese con un sorriso la sua bell'anima al vecchio Dio di cui sopra.

I funerali avranno luogo domani nella Chiesa delle Grazie, dove verrà data l'assoluzione... dal *muezzin* di servizio.

Cose scolastiche

A degnamente solennizzare la presa di possesso morale e materiale... scolastico degli istituti di educazione nei paesi da noi occupati – ma non perciò preoccupati – e allo scopo di bene istradare la gioventù pei sentieri letterari della nostra sana civiltà, fioriti di k, y, x, ecc. avrà luogo domenica ventura (oh, grande ventura!) la premiazione degli alunni che hanno finora riportato i peggiori voti in lingua italiana e hanno fatto i migliori voti per la nostra graziosa dominazione.

Verrà per l'occasione cantato un « Inno fatidico » con musica disgraziatamente italiana ma con parole più corrispondenti... di guerra del nostro scrupolosissimo e veritiero giornale :

Ecco le prime tre strofe dell'Inno (o Unno) che chiameremo di Mamelich :

Fratelli d'Italia
Vestiamoci a festa
E l'elmo col chiodo
Ficchiamoci in testa.
Di fama e di gloria
E' carca la soma;
Scriviamolo a Roma
Che Iddio li manèo.
Per sì lieta sorte
Apriamo le porte
Al dolce invasor!
Noi fummo da secoli
Dal Kaiser benvisi
Che con Cecco Beppe
Ci aveva conquisi.
Hohenzollern e Absburgo,
Ormai più chi teme?
Pel popol che geme
Ci vuol la « Kultur ».
Apriamo le porte,
Facciamo la corte
Al caro invasor!
Da Feltre a Belluno
(Chi invoca Legnano?)
Ogni uomo, di Conrad
Va a stringer la mano.
Ricordino i bimbi
Che in Belgio ed a Lilla
Chi diè la scintilla
Fu il... Serbo-oppressor.
Perciò se la sorte
Ci serba la morte,
Abbasso... Oberàn!

TEATRI

Al « Massimo » di Belluno : stagione lirica : *L'Oro del Reno* a beneficio della « Gazzetta del Veneto » – Prossimamente il *Ballo in maschera* con coristi austriaci mascherati da soldati italiani, e *I Puritani* con macchiette d'attualità.

Al « Politeama » di Gemona : Compagnia di prosa, diretta dall'attrice Grammatica Tedesca. Si rappresenteranno i principali capolavori dei celebri autori De Fleurs e Canaillet.

All'« Arena » di Feltre : Operette su tutta la linea... del fuoco. Furoreggierà indubitatamente: « Il Principe dei Dollari ».

IN S. MARIA DELLE GRAZIE.

Il tempio riaperto alla.... Kultur.

NORBERTO DE FIOR... DIKANAGLIA
Besponsabile di questo... e altro

Puntata 9ª (a tradimento)

UNNO CROATI

Le avventure di Attilino

detto " Il Fratello di Dio „

(*Romanzo storico*)

— Ma allora — disse Attila un po' risentito, guardando negli occhi il buon vecchio Dio – ma allora lei mi prende per un guerrafondaio ?... Per sua norma io, Attila, re degli Unni, quando frequentavo le scuole elementari, cadevo svenuto ogni qual volta uno dei miei compagni ficcava un cartoccino di carta nel.... si, dico, nella parte.... meridionale delle mosche ! E una volta che alla mia sorellina minore uscì un po' di sangue dal naso mi presero le convulsioni !

Lei deve sapere che io sono il più pacifista di tutti i regnanti presenti e futuri, compreso fra questi ultimi il signor Kaiser, e se mi compiaccio di valicare le mie frontiere lo faccio solamente per portare nelle barbare terre che mi circondano il soffio di civiltà che spira nel mio regno: perchè se la civiltà spira, creda, è tutto merito mio !

Il suo divino interlocutore gli diede un buffetto sotto il mento, ma a quell'atto il Re degli Unni si ritrasse vivamente.

— Che hai ? gli chiese il Padreterno ?

— Soffro di solletico ! rispose il buon vandalo. E se ne andò.

CAP. XII
L'INVIDIA

Erano trascorsi già un paio di mesi dagli avvenimenti che abbiamo narrato nei capitoli precedenti e Attilino detto « il Fratello di Dio » se ne veniva tranquillamente verso il Lazio, seminando gioie e piaceri nei paesi che si lasciava, da buon tedesco, di dietro.

La popolazione di Roma e dintorni, leggendo nei giornali in quale agiatezza vivevano coloro fra i quali erano passati gli Unni, faceva voti, in cuor suo, che quella manna del cielo giungesse fino al Tevere.

Si sapeva che in tutto il Veneto, per esempio, le candele di sego e gli altri generi commestibili si vendevano a pochi soldi la tonnellata, mentre a Roma si pativa la fame, perchè a quei tempi non c'era la tessera del pane.

Era allora papa Urbano (anche troppo), il quale, preoccupandosi che il raffronto fra il benessere dei sudditi di Attila e il malessere dei propri, potesse spingere questi ultimi a deporlo dal trono e ad eleggere in sua vece il gentile vandalo, stabilì di muovere incontro a colui, per metterlo al corrente delle cose !

Ma un uomo perfido e maligno, stando nascosto dietro le vetrate del buffet della stazione, lo vide partire e formulò nella sua mente un piano diabolico.....

CAP. XIII
IL PERFIDO ALBIONE

— *Oh yes* ! urlò l'Ambasciatore d'Inghilterra presso la Santa Sede. – *Oh yes* ! e menando un violento pugno sul fogio che gli steva spiegato dinanzi, fracassò con quel colpo l'innocente scrivania, poi con un terribile calcio (gli inglesi chiamano questo « giuocare a *foot ball* ») scaraventò fuori dell'uscio il figlio del portiere che stava baloccandosi ai piedi dello scrittoio.

Dal ventre squarciato del piccino uscirono le viscere fumanti.

Per nulla turbato l'inglese accese la pipa e postosi all'apparecchio radiotelegrafico, radiotelegrafò ipocritamente al suo governo che Attila, flagello di Dio (invece di *Fratello* : sic !) steva scendendo in Italia spargendo la strage e la distruzione dovunque passava e che il Pontefice si recava ad incontrarlo (udite, udite !) per indurlo con l'aiuto del cielo, a cessare tante crudeltà.

Frattanto il dolce, il mite, il sentimentale Attila presa delicatamente con due dita una grossa candela di sego, invece di mangiarla se la metteva nel

(*Il seguito al prossimo numero*).

Gli Stati Uniti in guerra

ROOSEVELT (a *Wilson*) — Bel colpo ! Ecco raggiunta ci tocca una testa per uno.

Da ricordarsi

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI RUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi **Lire 10.00**

— Smettila di piangere ! Se non la finisci di strapazzarmi le orecchie coi tuoi strilli, quando sarai grande ti sarà negata la massima felicità alla quale possa aspirare un cittadino : quella di andare ogni giorno al CINEMA MARGHERITA o al CINEMA OLIMPIA, i due stabilimenti del genere preferiti dal pubblico distinto e intelligente, il quale è sempre sicuro di trovarvi un programma di suo gusto.

— Bravi ! Finalmente vi ho sorpresi in flagrante! Sono cose da far perdere il lume degli occhi...

— Sì è vero, ma qualsiasi lume è sostituito in modo meraviglioso dall'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE che fornisce luce splendida e a buonissimo mercato con rapidi e comodi impianti a domicilio. Basta fare una semplice domanda.

Pasquinata segreta

MARFORIO

Che differenza c'è, dimmi un po' tu
Tra il deputato e quel che un dì lo fu?

PASQUINO

La seduta segreta, ecco la mèta
Dell'un, mentre dell'altro è la... segreta

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Al cav. uff. Gasti – Commissario che la sa lunga – (sue manette).
Egregio Cavaliere.

Quando gli scrissi l'altra volta, sulla punta della penna ci avevo un po' di trepidazzione perchè non sapevo come l'avrebbe presa, ma oggi mi pare quasi di scrivere a un amico di casa, anche perchè la seconda in genere viene sempre meglio della prima.

E poi l'altra volta lei ci aveva per le mani soltanto l'affare del conte Cortese che allora pareva già grosso, ma che è diventato niente in confronto di quello di Bolo-pascià coi relativi... cavallini di ritorno.

Altro che il taccuino privato di Luca Cortese coi connotati di tante signore della otte! Qui pure c'entrano le donne, ma in tutt'altra maniera, però bisogna dire che lei ci ha la mano felice perchè dove casca, casca bene e riesce sempre ad acchiappare qualche cosa di concreto. Quanto glie l'invidio!

Come gli dissi il conte Cortese voleva pensare lui a pubblicarmi il volume e se non sia mai lei non intervenirà a tempo a quest'ora sarei stata interrogata da lei chi lo sa quante volte e poi an-

che prima ch
finita alle N
nuità che me
Invece ci
che ci han
dicono una
strare a tut
temerato e c
cio o da qu
poco puliti
su quello di
si può dire
rimproverar
fatto mia m
io, fu sempr
pecca, come
Caterina o il
Ci vorreb
meno uno
letterari, pe
sitive in u
pubblico no
Perchè so
destia, che
nel campo a
questa Tuni
di Germani
Il penzie
lassillo dell
E poi c'è
ed è il peri
dietro le s
tutti quelli
teranno chi
do ci si ved
Perchè è in
ce n'è stata
ma a veders
pre un tant
Già mi
quando ved
Senatore no
scono e co
ormai la sa
che non so
che mi fann
Ma l'alt
porcheria e
ni un po' s
che lettera a
orecchio sen
magari il c
Ecco — c
testa di scri
libbro che g
l'incarico d
relativa dec
perato.
Già intan
ci si puole
con l'autric
vaso ne der
mandare i
preparato a
specie di lo
sola nella
l'albero di
l'occhi e n
dita nei cap
Miccichè c
pare di ved
specie di G
ma senza i
petto di giu
Nessuno
è abbituato
che compar
Forse av
avrebbero d
tra parte se
di faccia al
e il libbro
che uno ar
lo ha fatto
Scusi sa
queste che a
mentre che
il tempo è g
pertinenza.
La prend
nata e non
chi di farsi
ci scapperà
che lei pur

ccia l'uso... che crede).

Pubblicità

Per ordine della Kommandantur si
rega di stare tranquilli e quindi di...
on fare pubblicità.
I nostri uffici sono tra Brenta e Pia-
e. Ma abbiamo, in tutta Italia i buo-
i uffici... dei signori pacifisti.

Cose scolastiche

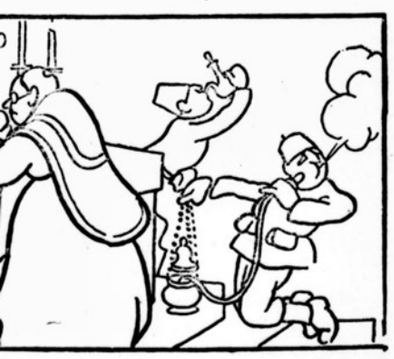
A degnamente solennizzare la presa di possesso
orale e materiale... scolastico degli istituti di
ucazione nei paesi da noi occupati – ma non
rciò preoccupati – e allo scopo di bene istra-
re la gioventù pei sentieri letterari della nostra
na civiltà, fioriti di k, y, x, ecc. avrà luogo do-
enica ventura (oh, grande ventura!) la premia-
one degli alunni che hanno finora riportato i
ggiori voti in lingua italiana e hanno fatto i mi-
ori voti per la nostra graziosa dominazione.
Verrà per l'occasione cantato un « Inno fa-
lico » con musica disgraziatamente italiana ma
n parole più corrispondenti... di guerra del nostro
rupolosissimo e veritiero giornale :
Ecco le prime tre strofe dell'Inno (o Unno)
e chiameremo di Mamelich :

Fratelli d'Italia
Vestiamoci a festa
E l'elmo col chiodo
Ficchiamoci in testa.
Di fama e di gloria
E' carca la soma;
Scriviamolo a Roma
Che Iddio li manèd.
Per sì lieta sorte
Apriamo le porte
Al dolce invasor!
Noi fummo da secoli
Dal Kaiser benvisi
Che con Cecco Beppe
Ci aveva conquisi.
Hohenzollern e Absburgo,
Ormai più chi teme?
Pel popol che geme
Ci vuol la « Kultur ».
Apriamo le porte,
Facciamo la corte
Al caro invasor!
Da Feltre a Belluno
(Chi invoca Legnano?)
Ogni uomo, di Conrad
Va a stringer la mano.
Ricordino i bimbi
Che in Belgio ed a Lilla
Chi diè la scintilla
Fu il... Serbo-oppressor.
Perciò se la sorte
Ci serba la morte,
Abbasso... Oberdàn!

TEATRI

l « Massimo » di Belluno : stagione lirica : *L'Oro del*
o a beneficio della « Gazzetta del Veneto » – Pros-
amente il *Ballo in maschera* con coristi austriaci
cherati da soldati italiani, e *I Puritani* con macchiet-
l'attualità.
l « Politeama » di Gemona : Compagnia di prosa,
tta dall'attrice Grammatica Tedesca. Si rappresen-
nno i principali capolavori dei celebri autori De
rs e Canaillet.
l'« Arena » di Feltre : Operette su tutta la linea...
fuoco. Furoreggierà indubitatamente: « Il Principe
Dollari ».

IN S. MARIA DELLE GRAZIE.



tempio riaperto alla.... Kultur.

RBERTO DE FIOR... DIKANAGLIA
Besponsabile di questo... e altro

so la Santa Sede. – *Oh yes!* e menando un vio-
o pugno sul fogiio che gli stava spiegato di-
zi, fracassò con quel colpo l'innocente scrivania,
con un terribile calcio (gli inglesi chiamano
to « giuocare a *foot ball* ») scaraventò fuori del-
io il figlio del portiere che stava baloccandosi
i di dello scrittoio.
al ventre squarciato del piccino uscirono le
ere fumanti.
r nulla turbato l'inglese accese la pipa e posto-
ll'apparecchio radiotelegrafico, radiotelegrafò
ritamente al suo governo che Attila, flagello
io (invece di *Fratello* : sic!) stava scendendo
talia spargendo la strage e la distruzione do-
que passava e che il Pontefice si recava ad in-
rarlo (udite, udite!) per indurlo con l'aiuto
cielo, a cessare tante crudeltà.
ttanto il dolce, il mite, il sentimentale Attila
ì delicatamente con due dita una grossa can-
di sego, invece di mangiarla se la metteva nel

(*Il seguito al prossimo numero*).

Gli Stati Uniti in guerra coll'Austria

ROOSEVELT (a *Wilson*) — Bel colpo! Ecco raggiunta la vera concordia nazionale: così ci tocca una testa per uno.

Da ricordarsi

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI RUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi **Lire 10.00**

— Smettila di piangere! Se non la finisci di straziarmi le orecchie coi tuoi strilli, quando sarai grande ti sarà negata la massima felicità alla quale possa aspirare un cittadino: quella di andare ogni giorno al CINEMA MARGHERITA o al CINEMA OLIMPIA, i due stabilimenti del genere preferiti dal pubblico distinto e intelligente, il quale è sempre sicuro di trovarvi un programma di suo gusto.

— Bravi! Finalmente vi ho sorpresi in flagrante! Sono cose da far perdere il lume degli occhi...
— Sì è vero, ma qualsiasi lume è sostituito in modo meraviglioso dall'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE che fornisce luce splendida e a buonissimo mercato con rapidi e comodi impianti a domicilio. Basta fare una semplice domanda.

Pasquinata segreta

MARFORIO

Che differenza c'è, dimmi un po' tu
Tra il deputato e quel che un dì lo fu?

PASQUINO

La seduta segreta, ecco la mèta
Dell'un, mentre dell'altro è la... segreta

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Al cav. uff. Gasti – Commissario che la sa lunga – (sue manette).
Egregio Cavaliere.

Quando gli scrissi l'altra volta, sulla punta della penna ci avevo un po' di trepidazione perchè non sapevo come l'avrebbe presa, ma oggi mi pare quasi di scrivere a un amico di casa, anche perchè la seconda in genere viene sempre meglio della prima.

E poi l'altra volta lei ci aveva per le mani soltanto l'affare del conte Cortese che allora pareva già grosso, ma che è diventato niente in confronto di quello di Bolo-pascià coi relativi... cavallini di ritorno.

Altro che il taccuino privato di Luca Cortese coi connotati di tante signore della otte! Qui pure c'entrano le donne, ma in tutt'altra maniera, però bisogna dire che lei ci ha la mano felice perchè dove casca, casca bene e riesce sempre ad acchiappare qualche cosa di concreto. Quanto glie l'invidio!

Come gli dissi il conte Cortese voleva pensare lui a pubblicarmi il volume e se non sia mai lei non interveniva a tempo a quest'ora sarei stata interrogata da lei chi lo sa quante volte e poi anche prima che venisse il freddo dell'inverno sarei finita alle Mantellate... unicamente per l'ingenuità che metto in tutte le cose mie.

Invece ci hanno pensato l'amici del Travaso *che ci hanno mollo meno soldi, ma quando dicono una cosa la fanno e adesso posso mostrare a tutti che il mio bagaglio morale è intemerato e che se qua e là da qualche squarcio o da qualche strofa trapelano dei pasticci poco puliti sul conto di mammà e più ancora su quello di papà che non fu troppo elevato, non si può dire per questo che ci sia qualche cosa da rimproverargli a nessuno dei due. Quello che ha fatto mia madre, come del resto quello che faccio io, fu sempre dettato dall'amore, e chi ama non pecca, come diceva non mi ricordo più se santa Caterina o il* Farmacista *del « Giornale d'Italia »*

Ci vorrebbe però che io potessi avercene almeno uno dalla mia, di questi signori critici letterari, per fargli sfiorare le cose mie più sensitive in un articolo come si deve, affinchè il pubblico non si trovasse impreparato.

Perchè sono certa, e glie lo dico senza falsa modestia, che questa mia pubblicazione porterà nel campo artistico una vera rivoluzzione e sarà questa l'unica che vedrà in Italia l'Imperatore di Germania.

Il penziero della critica è quello che mi dà il lassillo dell'irrequietezza.

E poi c'è un'altra cosa che mi mette penzoeri ed è il pericolo che mi faccino qualche servizio dietro le spalle. Si figuri, per esempio, se tutti quelli che ho messo nel libbro, non mi monteranno chi più chi meno su tutte le furie, quando ci si vedranno dipinti come in un ritratto. Perchè è inutile a dire, di gente che si ritratta ce n'è stata sempre tanta e specialmente adesso, ma a vedersi ritrattare dagli altri dispiace sempre un tantino.

Già mi pare di vedere la faccia d'ognuno quando vedrà la parte sua. Per Asdrubbale e pel Senatore non ho paura perchè loro già la conoscono e con tante volte che me l'anno veduta ormai la sanno a memoria, ma tutti quell'altri che non so come la prenderanno, ti assicuro che mi fanno stare nel lorgasmo.

Ma l'altri quelli che mi hanno fatto qualche porcheria e che glie l'ho voluta cantare: s'immagini un po' se non si piglieranno il gusto di qualche lettera anonima per dargli ad intendere in un orecchio senza firma che io lavoro sotto e che ci ho magari il carteggio col nemico.

Ecco — caro cavaliere — perchè m'è venuto in testa di scrivere per accompagnare la copia del libbro che gli mando per mezzo di Barberina con l'incarico di consegnarlo in propric mani con la relativa dedica per far vedere che non è comperato.

Già intanto il libro non si vende e in questo ci si puole anche vedere un punto di contatto con l'autrice, perchè solo gli abbonati del Travaso ne devono godere, ma a lei glie l'ho voluto mandare in via privata perchè, caso mai, sia preparato a pararmi i colpi. Creda che ci ho una specie di lossessione. Specialmente se mi trovo sola nella mia stanzetta che dà sul cortile coll'albero di nespole, mi vengono le lagrime all'occhi e mettendomi la testa fra le mani colle dita nei capelli e l'occhi fissi sulla fotografia di Miccichè colla dedica accanto al larabbo, mi pare di vedermi come una martire dell'idea, una specie di Galilea Galilea o di Giordana Bruna, ma senza il cappuccio e allora mi si gonfia il petto di giusto orgoglio....

Nessuno mi può comprendere meglio di lei che è abbituato sempre a guardare al di là di quello che comparisce.

Forse avrò fatto male a dare certe toccatine che avrebbero dovuto rimanere nell'intimità, ma d'altra parte se non ci mettevo tutto, mi sarei trovata di faccia alla mia coscienza con un vuoto di più e il libbro sarebbe venuto fori come tanti altri che uno ariva all'indice e si chiede: Ma chi me lo ha fatto fare? Ne convieno?

Scusi sa, se io gli faccio perdere tempo con queste che all'apparenza sembrano cianfrusaglie, mentre che lei, non cell'ha disponibbile perchè il tempo è galantomo e non può essere di sua impertinenza.

La prenda come una parentisi della sua giornata e non me ne voglia. Soprattutto non si stanchi di farsi onore, perchè così facendo vedrà che ci scapperà pure qualche medaglia dal momento che lei pure combattendo al fronte interno, ogni tanto fa qualche sortita fortunata e riporta sempre qualche priggioniero.

Di una sola cosa la prego: se mi vuole rispondere non mi inviti nel suo ufficio perchè ho visto che lei quando fa quella razza d'inviti in genere non rimanda più a casa nessuno, mentre io non solo — come glie lo può dire chiunque mi conosce bene — ci ho la camicia come suol dirsi pulita — ma ci ho un giro di amici superiori ad ogni sospetto, primo fra tutti il senatore che sta sempre al posto suo e sarebbe incapace di entrare nelle cose dell'altri.

Forse potrebbe aver bisogno di mio marito, visto che adesso lei s'è specializzato nel genere ex deputati, ma gli voglio dire subbito imprimis, *che non lo vedo da un pezzo e poi che le nostre amministrazioni sono separate. Le mie entrate non lo riguardano e le sue uscite mi riguardano solo qualche volta e per forza maggiore, perchè pure lui è nemico della cosiddette commissioni di controllo.*

Da questo lato se lei volesse invitarlo a passare una mezzora nel suo ufficio, forse mi rendcrebbe come dicono loro — un segnalato servizio.

Con particolare ossequio mi creda sua

TADATTI CLARA.

Dilettanti fotografi

Se avete apparecchi fotografici dei formati 4½ x 6 - 6½ x 9 - 9 x 12 - 10 x 15 con obiettivi *Zeiss - Goerz Voitländer - Busch* - li potete vendere a buone condizioni alla

Ditta LUIGI CESANA - Corso Umberto I, 314-315
(presso piazza Sciarra)

Trattative anche per corrispondenza - La ditta compra, vende e cambia apparecchi - Eseguisce qualsiasi lavoro fotografico.

TEATRI DI ROMA

AL QUIRINO per merito di P. Geraldy è risultato dimostratissimo che si può scrivere un magnifico lavoro teatrale senza *scena madre*, ma con parecchie scenate dei figli: *Nozze d'argento* è una commedia che farà le nozze d'oro col pubblico – il quale per ora fila la perfetta luna di miele col valoroso autore parigino.

AL VALLE. Non assistono alle rappresentazioni di Dina Galli che altissime personalità fra le quali *Il Re* di non sappiamo più quale Stato, ma certo di uno prospero e felice a giudicare dal buon umore del sovrano.

AL NAZIONALE, dopo il trionfale successo de *La follia del Tango* la Compagnia Lombardo N. 2 vuol tentare altre fortune con *Bianchi e Neri* del Maestro Lepian. Più che Lepian, sembra che... il forte della nuova operetta sia il libretto, di Franco Liberati.

ALL'ARGENTINA, dopo matura riflessione, la Compagnia diretta dal bravo Ferrero si è decisa a riprendere le rappresentazioni.

I miglioramenti annunciati dalla Stabile sono molti e si aspetta con fede di constatarli: speriamo che le illusioni non cadano *Come le foglie*, lavoro scelto per spettacolo inaugurale (con vero senso di opportunità) per questa stagione.... autunnale.

AL MORGANA la Ghirelli, che è la *Mascotte*, anche senza senso allegorico, della Compagnia *Roma*, non attira soltanto *Pippo* (così si chiama, come'è noto il protagonista della bella e vetusta operetta) ma anche metà dell'Urbe, che la festeggia con applausi meritatissimi.

Pupazzettiamo il tenore Rota in attesa di poter fare altrettanto con Leopoldo Fregoli.

ALL'ADRIANO cavalli, cavallini e cavalloni si accavallano nell'arena, obbedienti al minimo cenno del cav. Bisini. Il magnifico Circo Equestre è però anche un Circo Elefantestre, Zebrestre, Camellestre, ecc.... vantando nelle sue scuderie i più bei campioni di tali famiglie animalesche. L'unico animale che vi manca è l'orso russo, che il Direttore non ha potuto scritturare perchè le bestie si sono rifiutate di accettare la compagnia di una bestia simile.

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentante generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 23
In Roma: Castelnuovo P. S. Greco in Gerusalemme 30

IL CONCORSO
(Idea travasata)

Li militi Angli e Franchi si allineano in trincea italiana, per la prima volta. Momento solenne!.. Solferino, *raddoppiato* in sangue Gallo e Bretone, si pronunzia! Le bandiere e i lauri d'Italia salutino il primo fuoco e il primo sangue degli alleati PER NOI. E ignominia all'*imboscato* che *per la sua patria* si ricusa di esporsi! Ecco, Germania, i tuoi trionfi! Noi siamo le *Nazioni compatte*. Tu *non sai vincerle*. Tu non canti vittoria che sulle nazioni che *si scindono*. Trionfi di debolezze, *non di forze*! Ecco le tue debolezze, *non di forze*! Ecco le tue corone: Noi vinceremo *te, unita e forte*: questa è la gloria *dei forti e degli uniti*. Aggioga Lenin al tuo carro: al nostro *legheremo te*, grande Germania, invincibile!.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

CARLO MONTANI, responsabile

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »

CONTRO
TOSSI e CATARRI
CATRAMINA BERTELLI

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS, AUTOAMBULANZE; AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI, VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI, CARRI OFFICINA, CARRI CISTERNA, GRUPPI MOTORI VARI PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA

FIAT

FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale nominale L. 50.000.000
Emesso L. 34.000.000

TORINO - *Corso Dante*, 30-35 - TORINO

Malattie specifiche
PAGEOL URETRITI, PROSTATITI, BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande f.co L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.00 f.co.
VAMIANINE MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75 f.co.
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letteratura per ogni Specialità.

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

CEROTTO BERTELLI

contro DOLORI di RENI e di PETTO e REUMATISMI in genere
A. BERTELLI & C. - Milano

VISITATE

i magazzini della Società Anglo Romana se vorrete ammirare nei più svariati apparecchi elettrici le applicazioni della energia elettrica agli usi domestici.

Telefoni - Bollitoi - Caffettiere - Termofori - Stufe - Ferri da stiro - Scaldapiedi - Scaldaletti - Apparecchi utili alla igiene, alla medicina ed alla chirurgia - Lampade - ecc.

Tutti questi ed altri apparecchi elettrici si vendono dalla Società AngloRomana esclusivamente ai suoi utenti di Roma.

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via Tritone 25 - Via Ancona 23
Via Cola di Rienzo 239 - Via Merulana 254.

GIOIELLERIA
KNIGHT
NOVITÀ PER REGALI
NAPOLI ROMA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano — Gran Liquore Giallo "MILANO" — Vermouth

CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti Propri: CHIASSO (per la Svizzera) | NICE e CARLSRUHE (per l'Estero)

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Nord: Cartaf. Hofer & C. - Genova
nella Svizzera: G. FOSSATI - Chiasso
nell'America del Sud: L. Gandolfi & C. - New York

La grande scoperta del secolo è l'**IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia: Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1 la boccetta dose bastante per un mese; premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dav. Dottor MALESCI - Borgo SS. Apostoli 16 - FIRENZE.

INGRANDIMENTO FOTOGRAFICO

Inalterabile al Platino

completo con passepartout vetro e cornice dorata oppure in ista noce bronzo, ebano, cremisi. Si ricava da qualunque fotografia che si restituisce intatta anche da un gruppo. Lavorazione artistica. Riuscita perfetta. Si accetta di ritorno se non fosse di piena soddisfazione.

Lire 14
completo con cornice e vetro.

Formato di quadro cm. 48 × 58

Spedizione in tutto il mondo completo per pacco postale. Pagamento contro assegno oltre il porto, per l'estero inviare anticipato. - Desiderando un formato più grande cioè cm. 58x70 prezzo L. 22.50 - Indirizzare commissioni: *Premiato Studio Fotografico*

DOTTI & BERNINI
MILANO - Via Carlo Farini 35 T

GRATIS si spedisce catalogo generale illustrato dietro invio di semplice carta da visita.

DIABETE

guarigione documentata senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO TAYOT

Cure complete di 4 fl. di 1/2 lit. ciascuna L. 20 franco Regno.
Onorificenze: GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO
Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina 106 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Fiammetta e Castiglione, Via Nomentana 39

I CAPELLI RICCI

rendono simpatico, grazioso e piacente anche il viso più brutto. Uomini e donne tutti ci tengono alla capigliatura ondulata, riccia; ma disdegnano di ricorrere al ferro che a lungo andare rovina i capelli, bruciandoli e facendoli cadere. Il Dottor Melborne ha preparato la lozione *Ondulina* veramente prodigiosa per arricciare istantaneamente i capelli più ribelli ed irti, comunicando altresì lucidezza, brillantezza e un profumo delizioso. Basta applicare l'*Ondulina* due volte la settimana per conservare i capelli ricci in eterno. Chiara e facile istruzione per l'uso. Flacone per sei mesi L. 3.80. Id. per un anno L. 6.80 compresa la tassa e spedizione. — Valia al

PREMIATO LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE RIPARTO SPECIALITA' - Via Varese, 4 - MILANO.

PILLOLE ROBUR

Chinofosfostricnoarsenicoferruginose

contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale:

Regno L. [illegible] Rivolgere ROBURO ROSSI, Chimico, Como, VITERBO Deposito A. MANZONI & C. - ROMA

L'UNICO SEGRETO per conservarsi sani, forti e vivere a lungo
Ricostituente Salvator
Rimedio mondiale - Insuperabile nelle anemie e neurastenie
Opuscolo gratis a richiesta - Flacone L. 3.50 - Mezzo flacone L. 2.00
Cura completa 5 Flaconi L. 15 - Mezzo 8.50
Prem. Fabb. L. F. VARRONE - Via Nizza, 21 - Torino

Depilatorio Dubarry In tre minuti ogni pelo superfluo è distrutto per sempre, rendendo la pelle vellutata. — Garantito innocuo. - L. 5.50.

Ricciolina Kalos Rende vezzoso ed attraente qualunque viso, ondulazione naturale. — L. 4.50

Crema Eyolma Cancella le rughe, distrugge il rossore del naso, punti neri, macchie e lentiggini. Ridona e conserva alla pelle la sua freschezza giovanile fino alla più tarda età. — L. 5.50.

Dentifricio "Salol" Il più igienico, in polvere L. 3.50 - Liquido 4.50

Capelli biondi Chi desidera mantenerli tali adotti la LOZIONE BLONDEL. — L. 4.50 al flacone.

Capelli grigi Per mascherarli sui polsi si adotti l'EBANIL - L. 3.50.

Cipria "Ideal" (Profumo seducente) L. 3.50 scatola — Meravigliosa.

Capelli bianchi Ristoratore F. D. al mallo di noci - Lire 7.

Tuberosa Apollinea Profumo attraente, suggestivo che fa innamorare. — L. 5.50.

Mercè tratta di porto e d'imballaggio, tassa governativa compresa. — Indirizzare vaglia o ordinazioni all'ISTITUTO KALIOS - *Via Ambrosiana*, 22 T MILANO.

GRATIS

Interessante catalogo illustrato contenente orologerie, orefice... penne stilografiche, articoli di regalo, oggetti utili per militari a prezzi della massima convenienza.

Indirizzare le richieste alla

Ditta G. BERTONI, Via Solferino 44 C, Milano

L'arte di innamorare

LIBRO PREZIOSO PER LE DONNE di Anna Stephenson, traduzione di Matilde Serao, che insegna l'arte di amare e farsi amare, a suggestionare, e vincere qualunque cuore ribelle. 20.000 copie vendute in un mese attestano il grande interesse che desta questo prezioso libro. – L. 3

L'UOMO E L'AMORE ossia l'arte di innamorare, per gli uomini, libro prezioso di Walter Sveton, traduzione di G. Da Verona. La lettura di questo libro rende l'uomo intraprendente, audace, sempre fortunato in qualunque impresa d'amore; insegna l'arte di farsi amare della donna e suggerisce, attraverso pagine splendide, d'amare la non come una schiava, ma come regina della casa. – L. 3.20.

LE MISERABILI del prof. Piero Lombroso. Onte e vergogne della società, piaghe sociali da sanare, colpe da riabilitare si trovano nel libro meraviglioso testè pubblicato. E' un'opera profonda e suggestiva, piacevole come un romanzo, istruttiva come arte libraute d'umanità. – L. 4.

Sconto ai librai e rivenditori.

Gratis a richiesta si spediscono i sommari dei capitoli di questi interessantissimi volumi. – *Casa Editrice* UNIONE ARTI GRAFICHE, Riparto libri, Via Varese n. 4 – MILANO.

PRESERVATIVI

Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti con Catalogo articoli Igiene intima - Vaglia L. 4.00
Istituto S.A.L.V.E. – *Casella Postale* GRECO MILANESE

Signor A. SARTORI
Agente Gen. per l'Italia della «SANSONINE» - MILANO

Ritornato dalla Zona di Guerra il mio pensiero era rivolto ai miei capelli, diventi rarissimi, oltre l'aver preso il poco piacente color neve.

Non ci volli accrimo delle Tinture, mi decisi ricorrere alla «SANSONINE» Sono quattro mesi che ne faccio uso, ed i miei capelli hanno ripreso gradatamente il colore primitivo e sono folti, morbidi, senza lasciarmi traccia alcuna di dolor di capo, nè macchie etc. destando meraviglia a tutti i miei amici e conoscenti.

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente l'inventore.
A. GINO RIBOLDI
della «MILANO FILMS» - MILANO

In seguito a tale dichiarazione ogni altra parola sarebbe superflua per dimostrare l'efficacia della Sansonine.

Si vende in flac. con istruzione a L. 4.50 (bollo compreso).

Inviare cartolina vaglia più centesimi sessanta per le spese postali all'Agente Generale A. Sartori - Via Giovasso 7 Milano.

L'UOMO E LA TOSSE

Qualunque sia la sua origine
è SEMPRE ed ISTANTANEAMENTE CALMATA
coll' uso delle

PASTIGLIE VALDA

Antisettiche

QUESTO MERAVIGLIOSO RIMEDIO
non ha rivali per la cura radicale
di *RAUCEDINI, MALI di GOLA, LARINGITI* recenti o inveterate,
RAFFREDDORI di TESTA, BRONCHITI acute o croniche
GRIPPE, INFLUENZA, ASMA, ENFISEMA, ecc.

DOMANDATE, ESIGETE
La SCATOLA delle GENUINE
PASTIGLIE VALDA
portante il nome
VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO
CAPITALE L. 156.000.000 INTERAMENTE VERSATO
Fondo Riserva Ordinario L. 31.200.000 Fondo Riserva straordin. L. 28.500.000.—
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

LONDRA, Acireale Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Sede di Roma: *Via del Plebiscito*, N. 112 (Palazzo Doria).

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 62 (Angolo via Farini). Agenzia N. 2. - Via Veneto, 7 (Angolo via Ludovisi). Agenzia N. 3 - Via Colà di Rienzo, 30 (Angolo via Orazio).

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 2 ½ %
Prelevamenti: L. 30.000 a vista. L. 100.000 con un giorno di preavviso. L. 200.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Conti correnti vincolati 2 3/4 %
Prelevamenti L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni
Libretti di risparmio 2 3/4 %
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni
Libretti di piccolo risparmio 3 %
Prelevamenti L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso
Libretti di deposito vincolati ad un anno 3 ½ % a due anni o più 3 ½ % - interessi pagabili semestralmente.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3 ¼ %, da 6 a 11 mesi 3 ¾ %, da 12 a 23 mesi 3 ½ % a due anni ed oltre 3 3/4 - Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero
Sconti e incassi sull'Italia e sull'estero.
Divise estere compre e vendita
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
PER LA CUSTODIA DI TITOLI ED OGGETTI PREZIOSI
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » » medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» » » grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato, condizioni da convenirsi.

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OCIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.

UN LIBRO GRATIS A TUTTI
Scrivere: V LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

FRANCOBOLLI

GRATIS [illegible] serie oltre 300 tutti Don [illegible] richiesto [illegible]

Cambio di regalo per [illegible] francobolli, e francobolli [illegible]

Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDI ACCADEMICI

Studi artistici [illegible] per Pittori, Scultori e persone [illegible] dite. – 12 grandi fotografie L. 12 antiquipate – 12 [illegible] soline speciali L. [illegible] antiquipate – 6 [illegible] 12 ant. Non si spedisce contro assegno. – Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 – Firenze.

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

LIBRERIA ERCOLANI, Capolecase 7, acquisterebbe blocchi libri moderni (arte, letteratura, storia).

CHAUFFEUR [illegible] vendidiamo [illegible] bugh [illegible] posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Premarie referenze G. G. Ovidi 139 - Roma.

PENSIONE Via Gaeta [illegible] Ottima [illegible] assolutamente [illegible]

DENTI [illegible] pagamenti [illegible] Lire [illegible] % sconto [illegible] Banco [illegible] Roma, e L. 50 mila al [illegible] % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma – Ierie [illegible] 19 – Roma.

Macchine da cucire

[illegible] Rigenerazione [illegible] Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi [illegible] mercè. Ottime macchine a mano [illegible] L. 30 [illegible] Ditta G. Raffi - Roma [illegible]

GOTTA [illegible] provenienti dal sottosuolo [illegible] marsicano [illegible] completa alla Farm. Angelucci [illegible] Istruzioni, consultazioni [illegible] Scrivere [illegible] Istituto 9, Roma

Amerino

[illegible] minerale [illegible] Ufficio [illegible] Via [illegible] 38 [illegible] Roma [illegible]

LAMPADARI [illegible] Roma.

OCCHIO [illegible] omoeopatico [illegible] Roma

CASSIERA [illegible] notte [illegible] Roma [illegible]

MA [illegible] Vale [illegible] PIZZA [illegible] Grappa [illegible]

EVIDEN [illegible] Via [illegible] Monte [illegible]

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza Trevi

Secolo II - Anno XVIII — Roma

Ricordate....

che la simpatia per quel che il TRAVASO ha fatto e più ancora per quel che farà tra breve si manifesta in un modo solo: mandandoci *subito* il prezzo di abbonamento dopo aver gettato lo sguardo sullo specchietto – che non si può dire davvero per le allodole – che segue

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 — **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* — **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili — **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi — **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi — **Lire 10.00**

E RICORDATE anche che nella cartolina vaglia indirizzata semplicemente ma grandiosamente così: TRAVASO – *Roma*, devono essere scritti con la MASSIMA CHIAREZZA il nome cognome e l'indirizzo del mittente, nonchè l'indicazione se si tratta di ABBONAMENTO NUOVO o di RINNOVO.

Avvertiamo infine che ci stiamo già occupando per la fondazione di un istituto (il *Giornale d'Italia* non c'entra) ove dovranno essere ricoverati gl'infelici i quali non avranno pensato in tempo a provvedersi del volume DENTRO DI ME... di CLARA TADATTI.

L' "affaire"

Tutti sapevano che Caillaux faceva del disfattismo in Italia. Tutti lo avevano tenuto d'occhio, quando viaggiava fra noi, e tutti si erano accorti che c'era roba sotto. L'*Idea Nazionale* ha scritto un articolo per dimostrare che la vera scopritrice delle mene di Caillaux in Italia è stata lei. E allora il *Popolo d'Italia* ha scritto due articoli per dimostrare che chi si è accorto per primo del lavorio politico di Caillaux a Roma Napoli e altrove, è stato lui.

Ci riterremmo gli ultimi degli uomini, meritevoli di esser chiamati Grosso-Campana, De Giovanni e peggio, se non alzassimo la voce per dire a gran medesima: alto là: il signor Caillaux, prima che da chiunque altro, fu scoperto dal *Travaso*. O, per meglio dire, fu lui stesso che venne a scoprirsi da noi.

Un giorno, un alto personaggio politico, che non è l'on. Orlando, che non è l'on. Martini, che non è l'on Giolitti, che non è nemmeno l'on. Micicchè, ci avvertì che un grande personaggio francese desiderava abboccarsi con noi.

Noi pensammo: che voglia offrirci dell'oro? Era il tempo – senza allusioni al *Tempo*, giornale politico quotidiano, diretto eccetera eccetera – era il tempo quello, dicevamo, in cui si malignava che i giornali ricevessero fondi dall'estero, tanto è vero che poi fu proposta un'inchiesta sulla stampa la quale attende come è di dovere che si faccia un'inchiesta su coloro che volevano fare l'inchiesta, con buona speranza che un giorno l'inchiesta si faccia su quelli che volevano fare l'inchiesta a chi aveva proposto l'inchiesta sull'origine dei fondi dei giornali.

Ci chiedemmo dunque: che questo personaggio francese voglia offrirci dell'oro? Tenemmo breve consiglio di famiglia. Qualcuno disse che oro straniero non se ne dovesse prendere. Uno azzardò: « distinguo; se è oro alleato si può prenderlo a occhi chiusi. C'è chi ha fatto così e se ne è trovato tanto bene che..... è diventato perfino benemerito della patria ».

Non finì il discorso, perchè un quarto d'ora dopo si trovava all'ospedale a farsi dare dodici punti di sutura a causa delle numerose scarpe, calamai, sedie ed altri argomenti parlamentari che la frase imprudente gli aveva attirato sul capo.

Decidemmo dunque di ricevere il personaggio straniero, ma di ricusare ogni offerta che ci fosse

Ni
do
fin
ni
Do
fin
d'
chi
pu
fin
d'
fin
ita
ch
Do
fin
l'a
ca
si
sen
Do
dri
gal
me
mo
me
ted
spi
ce
chi
ma
dor
ninn
Non
dell
sien

venuta di o
al monile, d
E in un p
Caillaux, i
marrà scol
Michelange
toponeva i s
co secondo l
noramiche.
Ecco i pri

— Proget
ricambio ed

Si prende
ottomano d
che il pezze
la quarant
nando di B
con burro f
Vienna, olic
preso il suffi
po' di strut
greca, bianc
dal fuoco, p
fino all'ora
nazioni. All
zucchero va

TRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo
" MILANO "
Vermouth
QUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
ENZIE CHIASSO | NICE e CARIG
limenti f.lli propri per la Svizzera | per l'Estero
ari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
G. FOSSATI - Chiasso | L. Gandolfi & C. New York

FRANCOBOLLI
GRATIS
oltre 300
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDIACCADEMICI
Pittori, Scultori e persone colte. — 12 grandi fotografie. — 12 antiplate. — 12 cartoline speciali. — 6 fotocromotipie. — 12 ant. Non si spedisce contro assegno. — Sig. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 15 - Firenze.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola
(anche in francobolli)

LIBRERIA ERCOLANI, Capolecase 7, acquisterebbe blocchi libri moderni (arte, letteratura, storia).

CHAUFFEUR di ritorno venticinque anni buona condotta cerca posto presso famiglia signorile o casa di commercio. Per informazioni rivolgersi Cooperativa Chauffeurs 139 - Roma.

PENSIONE Via Gaeta... Ottima posizione centralissima. Hanno trattenuto numerosi ospiti abituali.

DI PONTIBUS per mutui ipotecari prima ammortizzazione L. 15 anni 4 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 anni al 4 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia. Ufficio Roma - Ieria 139 - Roma.

Macchine da cucire
Grandi vere occasioni Rivenditori pure di Agli e pezzi di ricambio. Pagamenti rateali. Prezzi eccezionali per rinnovazione del mercato. Ottime macchine a mano nuovissime da L. 30 in più. Ditta G. Batt... Roma

GIOTTA... proveniente dai ghiacciai di Marmolada, guarisce radicalmente con la sua acqua-minerale completa alla Farmacia Apollinari. Gratis informazioni, consultazioni. Scrivere... via Frattina 9, Roma.

Amerino Acqua minerale... Roma

LAMPADARI... Roma

SPECCHIO in... Roma

CARNERA... sangue...

MA... Vedi... PIZZA... Grappa... mensile...

EVIDENTE... piccolo... Ditta... Roma

Agenzie di Città
...00 con tre giorni, somme maggiori...
...tre giorni, somme maggiori con...
...giorni, somme maggiori con...
...gabili semestralmente.
...due anni ed oltre 3 3/4 - Gli...
...industriali.
...OFFRES-FORTS)
...osi
...ese — un anno L. 20 ... 30 ... 45 ... 90
...da convenirsi.

...PIU'
...ITI
...STE DEBOLI
...solo prodotto del...chezza degli occhi, ...portare le lenti. ...vista anche a ...ario.
...TUTTI
...29 - NAPOLI

...ON Piazza Trevi

Il TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

Un numero Cent. 10 Arretrato Cent. ...
ABBONA...
Per un anno ... L. 7
Direzione e Amministrazione presso: A. Lattan... via Tomacelli 153 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON...

TRAVASO — C.C. postale — Scade 31-12-17
95 sig. Guerri Raul
via Principe Umberto 243

LA RINASCITA: Tu rinasci, o Nazareno, in notte natalizia e *or si parrà la tua nobilitate*. Ovverosia *or* ti contempli il tuo *sepolcro libero*, che in pria trovasti sempre occupato e non sapevi dove renderti defonto nella settimana pasquale. Oggi non sei più *profugo di cemeterio*, dappoichè hai il tuo luogo a disposizione. La nobilitate si parrà in questo: *che detto luogo ti fu libero* dal brando Albionico, corroborato di Intesa, mentre, in ragione capoversa la Teutonia *il pretendeva in mano del Turco*. E si pretentendo affermava che Dio (*cioè tuo Padre, teco tutt'uno*) *era con lui*. Ora *il sepolcro è libero, per opra nostra*. Vediamo se tu continui a farti dire in combutta con chi *pugnava per tenerteto a capezza*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II - Anno XVIII — Roma 23 Dicembre (Uffici: Via del Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 930

Ricordate....

che la simpatia per quel che il TRAVASO ha fatto e più ancora per quel che farà tra breve si manifesta in un modo solo: mandandoci *subito* il prezzo di abbonamento dopo aver gettato lo sguardo sullo specchietto – che non si può dire davvero per le allodole – che segue

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 — **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* — **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili — **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi — **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi — **Lire 10.00**

E RICORDATE anche che nella cartolina vaglia indirizzata semplicemente ma grandiosamente così: TRAVASO – *Roma*, devono essere scritti con la MASSIMA CHIAREZZA il nome cognome e l'indirizzo del mittente, nonchè l'indicazione se si tratta di ABBONAMENTO NUOVO o di RINNOVO.

Avvertiamo infine che ci stiamo già occupando per la fondazione di un istituto (il *Giornale d'Italia* non c'entra) ove dovranno essere ricoverati gl'infelici i quali non avranno pensato in tempo a provvedersi del volume DENTRO DI ME... di CLARA TADATTI.

L'" affaire „

Tutti sapevano che Caillaux faceva del disfattismo in Italia. Tutti lo avevano tenuto d'occhio, quando viaggiava fra noi, e tutti si erano accorti che c'era roba sotto. L'*Idea Nazionale* ha scritto un articolo per dimostrare che la vera scopritrice delle mene di Caillaux in Italia è stata lei. E allora il *Popolo d'Italia* ha scritto due articoli per dimostrare che chi si è accorto per primo del lavorio politico di Caillaux a Roma Napoli e altrove, è stato lui.

Ci riterremmo gli ultimi degli uomini, meritevoli di esser chiamati Grosso–Campana, De Giovanni e peggio, se non alzassimo la voce per dire a gran medesima: alto là: il signor Caillaux, prima che da chiunque altro, fu scoperto dal *Travaso*. O, per meglio dire, fu lui stesso che venne a scoprirsi da noi.

Un giorno, un alto personaggio politico, che non è l'on. Orlando, che non è l'on. Martini, che non è l'on Giolitti, che non è nemmeno l'on. Micichè, ci avverti che un grande personaggio francese desiderava abboccarsi con noi.

Noi pensammo: che voglia offrirci dell oro? Era il tempo – senza allusioni al *Tempo*, giornale politico quotidiano, diretto eccetera eccetera – era il tempo quello, dicevamo, in cui si malignava che i giornali ricevessero fondi dall'estero, tanto è vero che poi fu proposta un'inchiesta sulla stampa la quale attende come è di dovere che si faccia un inchiesta su coloro che volevano fare l'inchiesta, con buona speranza che un giorno l'inchiesta si faccia su quelli che volevano fare l'inchiesta a chi aveva proposto l'inchiesta sull'origine dei fondi dei giornali.

Ci chiedemmo dunque: che questo personaggio francese voglia offrirci dell'oro? Tenemmo breve consiglio di famiglia. Qualcuno disse che oro straniero non se ne dovesse prendere. Uno azzardò: « distinguo; se è oro alleato si può prenderlo a occhi chiusi. C'è chi ha fatto così e se ne è trovato tanto bene che..... è diventato perfino benemerito della patria ».

Non finì il discorso, perchè un quarto d'ora dopo si trovava all'ospedale a farsi dare dodici punti di sutura a causa delle numerose scarpe, calamai, sedie ed altri argomenti parlamentari che la frase imprudente gli aveva attirato sul capo.

Decidemmo dunque di ricevere il personaggio straniero, ma di ricusare ogni offerta che ci fosse venuta di oro, sotto qualsiasi forma dal marengo al monile, dalla pepita alla porporina.

E in un pomeriggio della scorsa estate il signor Caillaux, in un colloquio che ci è rimasto e ci rimarrà scolpito nella memoria come nemmeno Michelangelo avrebbe saputo.... scolpirlo, ci sottoponeva i suoi progetti di *arrangiamento geografico* secondo le sue geniali vedute, alquanto..... panoramiche.

Ecco i principali:

— *Progetto n. 1, a base universale, con pezzi di ricambio ed accessori.*

Si prende tutta la Balcania, compreso l'impero ottomano d'Europa, e si tritura il tutto in guisa che il pezzetto più grosso non superi in volume la quarantamilionesima parte del naso di Ferdinando di Bulgaria. Si pone quindi a soffriggere, con burro francese, margarina tedesca, sego di Vienna, olio di Lucca, e sale inglese. Quando ha preso il sufficiente colore dorato, ci si aggiunge un po' di strutto americano, caviale di Russia, pece greca, bianco di Spagna, blu di Prussia, e si ritira dal fuoco, per lasciarlo cuocere nel proprio brodo fino all'ora di apparecchiare per il banchetto delle nazioni. All'ultimo momento si polverizza con zucchero vainigliato per addolcire la pillole e si serve con pace separata. Ogni belligerante se ne piglia una fetta e se la gode a piacere. Qualche buongustaio suggerisce di aggiungere i pignoli e lo zibibbo.

Progetto n. 2, detto della germanizzazione unica, debitamente Kaiserizzato all'autoclave, con la polizza dell'avvenire assicurato, tre numeri buoni per il lotto ed altri vantaggi leciti ed onesti. Si prende, naturalmente con le buone, la Germania e la si convince a pretendere una forte indennità di guerra dai suoi avversari.

Cento miliardi dalla Francia, duecento dall'Inghilterra, trecento dall'America, ottanta e rotti dall'Italia e così di seguito. Quando la Germania vinta ogni riluttanza, accetta, si firma il patto e si fa sopra tutto firmare da lei. Allora.... si passa tutti dalla sua parte. Non essendo più nemici, la Germania non potrà più pretendere da noi le indennità. Verrà così a perdere, ad un tratto, qualche centinaio di miliardi. La scossa economica sarà tale che la Germania sarà polverizzata. E con quella polvere noi ci potremo fare tante belle cose, come pulire i metalli, concimare le terre incolte dare la polvere negli occhi, ecc. ecc.

Il signor Caillaux avrebbe continuato ad esporre progetti, ma l'ora si era fatta tarda, noi avevamo da fare il giornale, e lui doveva ancora catechizzare qualche interventista sulle delizie paradisiache della disfatta concepita come risorsa nazionale.

Prima di lasciarci volle sapere la nostra opinione sulle sue idee geografiche–politico–strategico–economico–mimico–danzanti, e non avemmo difficoltà ad assicurarlo che di uomini come lui ce ne vorrebbero almeno un paio per ogni paese che si rispetta.

E, col paio di Caillaux, lo salutammo.

ZAMPOGNATA DI NATALE

« ... e pace in terra agli uomini di buona volontà.... »

Ninna nanna, ninna nanna,
dormi, o Pace, in tua capanna
fino a che la gran condanna
non avrà l'orda alemanna,
ninna nanna, ninna nanna....
Dormi in pace, Pace nostra,
nell'Olimpo che ti chiostra
fino a che non sia scacciata
d'ogni via l'orda croata
che in ricordo della corda
può chiamarsi l'orda lorda!
fino a che non venga meno
d'ogni turco il lezzo osceno,
fino a che pesta non sia
l'appestante Bulgaria,
dormi e attendi un'altra osanna
italian–franco–britanna
che il candore non t'appanna,
ninna nanna, ninna nanna....
Dormi i sonni tuoi più puri
fino a quando in Russia duri
l'amenissimo e pudico
carnevale bolsceviko,
dove i russi col nemico
stretti in vincolo lubrico
si contemplan l'ombelico
senza usar foglie di fico!
Dormi i sonni tuoi più casti
mentre seguita il buon Gasti
dritto a mettere agli arresti
galantuomini molesti,
mentre fanno i disfattisti
molti cari socialisti,
mentre ancor son qui nascosti
tedescacci in tutti i posti
spie fastose, agenti onusti
ce n'abbiam per tutti i gusti,
chi gavazza, chi sciamanna,
ma nessuno or più s'inganna
dormi, o Pace, su la scranna,
ninna nanna, ninna nanna.....
Non sentire il vario accento
delle frasi in Parlamento
sieno tristi o sieno liete,
le se'ute son segrete!
Non sentir la voce alterna
di Miglioli e di Taverna,
nè la stolida panzana
che può dir Grosso–Campana,
nè l'urlio da barbagianni
che suol fare Di Giovanni,
nè il parlare da toscani
del soverchio Modigliani
Dormi, o Pace, fa la nanna
nella tua culla di canna,
nel tuo ciel di miele e panna,
mentre il vandalo si danna
pel veleno che tracanna,
ninna nanna, ninna nanna...
Egli t'ama, egli si prostra,
prega, invoca e spaternostra
mentre sotto adunghia e rostra;
ma già prossima si mostra
fin l'America alla giostra!
Dormi in pace, Pace nostra,
poi che ancora il mondo affanna,
stanne lungi oltre una spanna
se no il barbaro ti scanna,
ninna nanna, ninna nanna....
Non sentire il crimenlese
di Caillaux nel suo paese;
egli trotta ai suoi destini
con parecchi cavallini,
senti invece, nel fittizio
dormiveglia natalizio,
la parola che non erra
del primate d'Inghilterra
proclamante guerra guerra!
Netta sia la nostra terra
d'ogni vandalo che aberra!
Per la patria che ci serra,
per l'amor che tutti afferra,
per i morti di sotterra,
guerra, guerra, guerra, guerra!
E tu, Pace in piena osanna
scenderai come la manna
quando all'aquila tiranna
mozzerem l'ultima zanna!
Dormi adesso in tua capanna,
ninna nanna, ninna nanna...

L'albero nataluteranizio

Si torna a parlare, come l'anno scorso, della maggiore o minore convenienza per noi latini di piantare in questi giorni il tradizionale « albero di Natale » croce dei genitori e delizia dei bambini; e si riaffaccia perciò il problema sulla origine teutonica di tale usanza, d'onde la ragione di boicottarla per motivi patriottici.

Per tagliare la testa al toro e i rami all'albero la parola, diamo la medesima al nostro storiografo di redazione:

« Le origini dell'albero di Natale rimontano all'età del legno resinoso, quando i primi Unni comandati dall'Hindenburg dell'epoca scesero in Palestina per farvi nascere il loro Gesù Cristo che poi fu chiamato « Natzurenen ».

« Fu a tale scopo che i suddetti civilizzatori piantarono il primo albero di pino sul quale appesero i loro elmi a chiodo, le bombe asfissianti, i 420 e altri giuocattoli per il nascituro. Nati da quello altri pini, essi vi si installarono sopra in attesa del Re...a meglio Kaiseredentore e vi dormirono anche, d'onde venne il modo di dire prettamente teutonico: « dormire su pini ».

« Venuto al mondo il Bambinello Gesù (biondo, occhi chiari, cranio dolicocefalo, vera marca tedesca) gli venne offerto l'albero coi relativi doni; e così da allora in poi ogni anno a quell'epoca si usò in tutte le famiglie germaniche per bene l'« albero di Natale » come simbolo della generosità tedesca ver-

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Dato l'enorme costo del carbone più *caro* amico non si può trovare di CARBONI, che elesse Frosinone e che qui sopra ricordato appare Egli – e questa davvero è bufla assai – benchè Carboni non si scalda mai.

so i bambini, colmandolo di balocchi, cioccolattini al microbo, marine simboliche, ecc.

« Quanto al vecchietto incappucciato e intabarrato che si suol rappresentare sostenente l'albero, nessun dubbio che non alluda alla saggezza e alla KULTUR *germanica, contrariamente a quanti vorrebbero far credere che stia a simboleggiare il Tempo, il quale non può essere di origine nè di pertinenza teutonica essendo notoriamente galantuomo »*

Occhio per occhio

I leninisti di Russia hanno creduto di farci un dispetto pubblicando il testo del Patto di Londra. Speravano di fare un buon colpo contro il nostro Ministro degli Esteri, rivelando la clausola relativa al Pontefice. Ma l'on. Sonnino, che non poteva parlare per vizio oramai congerito della favella, ha pregato – a gesti – uno dei suoi Borsarelli di smentire in vece sua. E la smentita non può non avere un fondo di assoluta serietà, visto e considerato che l'on. Sonnino l'ha ponderata qualche giorno prima di metterla fuori. Dunque, i leninisti hanno fatto fiasco, non solo, ma hanno raggiunto invece lo scopo opposto, di far sorgere al Parlamento italiano il *Fascio della difesa* che ha per motto la fatidica divisa: « Italia e Sidney Sonnino » dimodochè da ora in poi chi si attenterà di torcere un capello all'on. Sonnino non l'avrà più da fare solo con il *Giornale d'Italia* e annessi Vettori, ma con l'Italia tutta, costituitasi in unico petto schierato fra l'anticamera e la porta del gabinetto particolare del Ministro degli Esteri.

Ciò non significa che i leninisti, i quali avevano tentato di rovesciare l'on. Sonnino – la qual cosa poteva esser interessante solo per togliere al pubblico la curiosità di vedere, una volta rovesciatolo, che cosa c'era dentro – non meritino una rappresaglia. E noi siamo ben lieti di compierla, pubblicando a nostra volta, come facciamo, l'autentico

TESTO DEL TRATTATO SEGRETO.
d'armistizio fra Russia e Germania

Art. 1. — La Germania riconosce nel signor Lenine e suoi *genossen* la completa qualità a trattare con lei, perchè se è vero che grattando il russo – almeno una volta – si poteva trovare il cosacco, grattando Lenine ci si trova immancabilmente l'anima del Kaiser. E' quindi ben felice di autenticare nel signor Lenine la carica di... lenone della pace separata con la Russia.

Art. 2. — Dal momento dell'attuazione dell'armistizio sarà sospesa sul fronte russo-tedesco ogni forma di attività bellica, e lo stock ancora disponibile di *vodka*, di sigari e sigarette, cognac, rhum, carezze, baci ed altri generi di offensiva sarà conservato per consumarsi in parti uguali a pace conclusa.

Art. 3. — La Germania dichiara di non gradire al comando russo nessuno degli attuali generali e il Governo russo si impegna di sottoporre il sottotenente Krylenko ad un allevamento intensivo, in modo da farlo diventare generale in ventiquattr'ore. La Russia provvederà tutto quanto occorre a tale scopo, compresi i galloni di generale, nonchè i galloni di... acquavite indispensabili a fare del sottotenente Krylenko un perfetto comandante supremo bolscevico.

Art. 4. — Durante l'armistizio il Governo del signor Lenine si impegna di ritirare tutti i suoi seguaci dal fronte, per adibirli nell'interno del paese al rafforzamento del nobile programma tedesco-bolscevico, con particolare attenzione alle cantine private, alle casseforti delle banche, ai palazzi meglio forniti, e possibilmente anche agli orologi dei passanti che si ostinano a non segnare l'ora della grande Russia massimalista

Art. 5. — Il Governo massimalista del sig. Lenine dichiara di non aver niente in contrario – anzi, prego, passi lei! – a che la nobile Germania occupi tutte le Lituanie che vuole, purchè la Germania medesima assicuri di far sul serio e di non restituire nulla nell'avvenire, a scanso di ulteriori fastidi diplomatici. Da parte loro i leninisti dichiarano che tutto ciò che hanno potuto rivendicare nei saccheggi rimarrà a ciascun saccheggiatore, meno i liquidi bevuti, che si intenderanno eliminati per le vie ordinarie, nonchè principali delle città bolscevicate.

Art. 6. — La Germania, per contro, si impegna a non pretendere la resurrezione dei morti durante i moti interni in tutta la Russia, grande, piccola e di mezza tacca.

Art. 7. — La Neva è dichiarata una prosecuzione amministrativa del Reno, con relativo oro a disposizione del Governo del signor Lenine e soci. Il Volga sarà volgarizzato in tedesco a cura dei professori forniti dalla Germania. Pietrogrado ridiventerà Pietroburgo, anzi Pietroasburgo in omaggio all'amico viennese. Mosca sarà trasformata in Moschea per un occhio di riguardo all'amico di Costantinopoli.

Art. 8. — Al marco è fatto obbligo di risalire subito nella Borsa russa, e se l'operazione presenti qualche difficoltà il signor Lenine si impegna di rimaneggiare la borsa quanto occorra allo scopo.

Art. 9. — Se il signor Lenine riuscirà a condurre la Russia a pace separata avrà il titolo di Vice-Kaiser, con diritto di fregiarsene altamente, nonchè di fare uso di piegabaffi ogni mattina, di nominare spie ed altri diplomatici in tutto il mondo, oltre una percentuale sul ricavato dalla vendita degli oggetti riportati dal glorioso Kronprinz dopo le sue eroiche imprese nel Belgio.

Art. 10. — Il rappresentante della Germania dichiara di avere letto ed approvato il presente trattato nella piena lucidità delle sue facoltà mentali.

Art. 11. — Il signor Lenine dichiara di aver letto ed approvato il presente trattato nella piena lucidità di mente, e cioè: grappa, bicchierini otto; *vodka*, solito mezzo litro; benzina grammi ottanta, vetriolo quanto basta.

firmati: *Hindenburg* per la parte tedesca
Lenine, per la parte lesa.

Questo il testo autentico del trattato. Ora qualcuno ci chiederà: dove lo avete avuto? Non ve ne incaricate e domandate piuttosto al popolo russo dove lo ha avuto lui.

Dalla " Die Venetische Zeitung „ (II edizione)

LE MERAVIGLIE DELL'ORGANIZZAZIONE

— Prendi, càro piccino, queste due manine... non si sa mai quel che potrebbe capitarti.

Korriere di Feltre

Questa graziosa cittadina, che già fin dall'epoca del celebre barbaro italiano Vittorino da Feltre si trovava in stato di miserevole decadenza, ha festeggiato oggi la sua lumi nosa rinascenza alla civiltà, con l'assunzione all'alta carica di governatore di Faraburh-Eddin, distinto ufficiale superiore turco scelttissimo, che pare trinciato apposta per una missione così delicata.

Appena salito all'elevato ufficio, il signor governatore, soffiatosi il naso nel fez del suo aiutante di campo secondo gli usi locali, ha eruttato un vibrato discorso invitante la popolazione alla fedeltà e alla disciplina, dimostrando come qualmente questa città potesse considerarsi privilegiata pel fatto di esser governata dal gran turco, il quale – se pure è di natura un po' lenta – tuttavia conosce i suoi polli.

Dopo il discorso vi è stato ricevimento con molte libazioni, in omaggio al paradiso delle Uri. Dopo le libazioni, ognuno ha evocato la propria uri.

Si è quindi formato un corteo, che ha accompagnato il governatore all'alloggio da lui stato prescelto, per innata modestia e anche un po' per innata abitudine, nel più spazioso porcile del contado. Due porci di volgare razza italiana, che all'arrivo del governatore si sono tappati il grugno, sono subito stati passati per le armi.

Il corteo era chiuso dal bagaglio del governatore, consistente in alcuni bauli, balle, ed altra magnifica reduttiva. I bauli li portavano le donne dell'*harem*: gli eunuchi facevano del loro meglio per portare le balle.

Nel pomeriggio è stato affisso il manifesto che impone alla popolazione di Feltre l'obbligo di civilizzarsi subito, secondo i sacri canoni turchi, con le seguenti specificazioni:

— E' proibito di lavarsi più di una volta ogni quindici giorni. E' tuttavia concesso, mediante permesso speciale, di fare le piccole pulizie domenicali, col fazzoletto bagnato con lo sputo.

— E' obbligatorio per tutti, maschi e femmine, di avere popolazione minuta fra i capelli. Coloro che non avessero altro modo di procurarsene dovranno recarsi agli uffici del comando turco, ove riceveranno gratis una coppia di animaletti scelti (marca Bosforo garantita) atta alla riproduzione.

— Chi possiede posaterie d'argento o altro metallo buono dovrà depositarle in custodia presso il governatore. E' imposto a tutti l'obbligo sacrosanto di mangiare con le mani.

— E' vietato l'uso barbarico di scopare le immondizie, le quali dovranno lasciarsi accumulare per costituire soffice tappeto.

— I colpevoli di furto saranno condannati come contravventori al monopolio dello Stato.

— I tribunali ordinari, sopravanzo della barbarie latina, sono aboliti e sostituiti con i seguenti gradi di giudizio: palo di prima istanza a punta rotonda e fermata obbligatoria; palo d'appello, insaponato; palo di cassazione, con smeriglio a punta metallica.

— La luna dovrà apparire mezza per volta.

Insomma, si prevede che fra breve anche Feltre potrà annoverarsi (anzi, per far piacere al nostro grazioso padrone di Berlino, diremo hannoverarsi) fra le città più progredite, grazie alla perfetta organizzazione del signor governatore, cui la parte più eletta della cittadinanza ha già decretato il conferimento di un magnifico *crachat* in pieno petto.

Vendita all'asta

Si vende all'asta I. e R. in Via Irredenti una raccolta di cimeli del defunto Guglielmo Oberdan: si tratta di oggetti d'occasione..... sfuggita, rimontanti alle epoche delle prime incivilta, parte rilegati in oro latino e in parte legati.... al dito.

I. R. Camera di Commercio

Dal bollettino ufficiale settimanale della I. R. Camera di Commercio di questa ben nostra Città rileviamo con piacere che le stoffe ed i tessuti e in genere i prodotti delle manifatture friulane sono molto richiesti a Vienna. Si nota una tendenza al rialzo nelle camicie mentre invece ribassano le mutande. Gran movimento nelle pellicerie.

La campagna promette bene; si prevede un bel raccolto per le nespole. Il gran turco in quest'anno delle grazie sarà seminato un po' dappertutto e il concime non manca. Cura speciale del paterno governo imperiale e reale sarà la piantagione della fava, che si è rilevata un alimento ingranitore di primo ordine.

Titoli di Borsa sostenuti per il panico.

Cronaca

TENTATO SUICIDIO. — Ieri la ventenne Irma P. in un momento di sconforto per rifiuto avuto dal suo amante, soldato Wilhelm Zimpel, d'attaccarli un bottone, tentò di por fine ai suoi giorni trapassandosi da parte e parte con un ago. Saputo il fatto, il bravo giovine di strappò tutti i bottoni e corse all'ospedale dove i suddetti gli vennero amorosamente riattaccati dalla ragazza insieme con le relazioni momentaneamente turbate.

FURTARELLO. — Stamane due benintenzionati, sudditi austriaci, furono sorpresi lietamente a rubare senza scasso una discreta quantità di baci alle sorelle Morosin. Furono arrestati sul meglio, ma si prevede che la cosa avrà un seguito.

INCERTARELLO DEI VETTURINI. — Ieri sera il vetturino Augusto Bragon portato in giro per la città animatissima uno sconosciuto capitano tedesco, ebbe la inaudita sorpresa di ricevere dal medesimo, oltre la corsa, una corona di mancia.

COME BEVONO! — E' morta la povera Marta Pimpinelli che, come dicemmo, ebbe l'imprudenza giorni fa di bere, per acqua pura, una notizia attinta alla fonte... del nostro giornale.

Sego compriamo di qualunque qualità pel rancio dei nostri bravi soldati. Dirigersi con garbo alla *Kommandantur*.

Cercansi ragazzi, per dare una mano – od anche tutte due – alla pulizia dei nostri uffici di redazione.

Cercansi donne che lavorino in mutande per forniture militari.

FOGLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

FASCIO. — *Mazzo composto d'ogni erba politica, dalla malva al rosolaccio al garofano. Si chiama anche « gruppo » allorchè si propone di far venire al pettine, per scioglierlo, qualche nodo parlamentare.*

ISIDORO. — *Nome poco comune, formato dalle parole « Iside » e « Oro » per indicare una Dea che vale tant'oro quanto pesa e alla quale viceversa fu dedicato un busto di marmo in compenso « del Lungo » suo servizio all'Accademia della Crusca.*

LUCE. — *Materia impalpabile formata di candele ipotetiche che servono a illuminare il pubblico, fino a un certo punto, sulle necessità del giorno, specialmente nelle ore notturne.*

PORTOGALLO. — *Frutto d'ogni stagione che si divide in molti spicchi, ma che diviso in due: « porto gallo » qualcuno erroneamente crede poter significare « porto-tedesco ».*

RAZIONE. — *Quantità fisiologica variabile di peso, qualità e quantità ma che giova ad aumentare la resistenza, specie se preceduta dalla particella « assieu ».*

RICOTTA. — *Cibo ricercatissimo, ma di colore tanto bianco che spesso riesce difficile vederlo.*

SEGRETO. — *Malattia parlamentare che colpisce di preferenza l'immaginazione e fa dire delle bestialità.*

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911.

— Non si parla più delle commissioni di controllo...

— Già, come nel 1911, quando non si controllava mai nulla.

Gli hanno rubata l'idea!

Il solito Cavalier Critic ni ci scrive:

Cari amici,

Questa volta, salvando il paragone, io difendo Corrado Brando, ossia il *Giornale d'Italia*, che, dopo tutto e a parte certe tendenze personali, un punto di contatto con Corrado Brando ce l'ha. Infatti, Corrado Brando cercava le sorgenti dell'Omo e il *Giornale d'Italia* le ha bell'e trovate, perchè ha stabilito che... l'omo non può sorgere che a Piazza Sciarra, centro, fulcro, sorgiva, manovella, puleggia, motore, stantuffo, cavallo-vapore e magari somarello con carrettino di tutta l'umanità.

Dunque, difendo il *Giornale d'Italia* contro l'inframmettenza scorretta e intempestiva del governo che ad un tratto, senza chiedere il permesso all'infaticabile Bergamini, ha istituito il *premio ai combattenti*, sotto forma di polizza d'assicurazione sulla vita.

Ma come? Il premio ai combattenti non lo doveva dare il *Giornale d'Italia*? Aveva già fatto tutte le pratiche opportune. Aveva preso a volo l'idea venuta ad altri, per dire che era sua. Aveva incomodato la Camera di Commercio e messo di mezzo un sacco di gente; aveva già cominciato a battere la gran cassa su questa nuova *nostra iniziativa*, e la mostra a lampadine elettriche si disponeva ad esporre la fotografia, di fronte, di tre quarti e di profilo del *nostro* combattente che prima piange perchè non ha avuto il *nostro* premio e poi sorride perchè l'ha avuto; già un volonteroso calligrafo miniaturista aveva buttato giù i primi segni di una pergamena piena di buon gusto, raffigurante una copia del *Giornale d'Italia* imitata a mano, e con nel mezzo uno squarcio da cui veniva fuori l'Italia che con una mano dava sei fazzolettini di seta colorata di ricambio a Renato la Valle e con l'altra prendeva un abbonamento perpetuo al *Giornale d'Italia* in segno di eterna gratitudine; già tutto il mondo sapeva che il combattente, guadagnatasi l'incondizionata ammirazione e protezione del *Giornale d'Italia*, il che vuol dire tutto, perchè il resto è accessorio, stava per ricevere dal giornale medesimo il premio generosamente escogitato apposta per lui, quand ecco vien fuori il governo e dice: sapete che nuova c'è? Do io il premio ai combattenti

E detto fatto, Nitti se ne vien fuori col suo progettone della polizza di assicurazione, che dà mille lire ad ogni soldato combattente, e tutto questo senza almeno avvertire che sebbene la cosa parta dal Governo, si sottintende che è stata approvata dal *Giornale d'Italia*, il quale, fino a prova contraria è quello che muove il sole, le lotterie, il nostro terremoto, il nostro profugo, il nostro Pietravalle, e le altre stelle.

Va bene che al *Giornale d'Italia* non mancherà modo di trovarne subito un'altra, specie ora che si è sotto gli abbonamenti, ma francamente dispiace di vedere da parte del governo tanta irriverenza. Senza contare che, chi lo sa, ma può darsi pure che il combattente, ora che si era abituato all'idea di andare a ritirare il doveroso premio a Piazza Sciarra, non voglia più quello del governo, che fra parentesi glie lo dà alla buona e senza neanche un po' di pifferi, tamburi, nacchere, càccavelle ed altri segni di autorità e diffusione.

Avevo pensato di mandare questa mia addirittura al *Giornale d'Italia* per l'edizione di mezzogiorno, ma ho riflettuto poi che si tratta di cosa troppo seria per il *Piccolo*.

Credetemi vostro aff.
Cav. Criticoni

Ci associamo totocorde alla protesta del nostro assiduo, perchè sembra anche a noi che il governo non dovrebbe scherzare così col *Giornale d'Italia* al quale tutti dobbiamo non foss'altro che la vita.

— Presto, dammi il giornale, voglio vedere le ultime notizie.

— L'ultimissima e la più interessante è che lei rivolgendosi all'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE può avere in qualunque momento al suo domicilio un impianto perfetto ed economico per illuminare in modo meraviglioso qualsiasi ambiente.

— Posso star sicura di trovarmi bene in questo nuovo paio di stivaletti?

— Dipenderà molto dalle strade dove lei camminerà: si ricordi quindi che la strada migliore da percorrere è quella che conduce all'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ov'è facile procurarsi una polizza che con una modica spesa annuale darà la tranquillità a lei e alla sua famiglia.

Cronaca Urbana

Il Diario della Tadatti

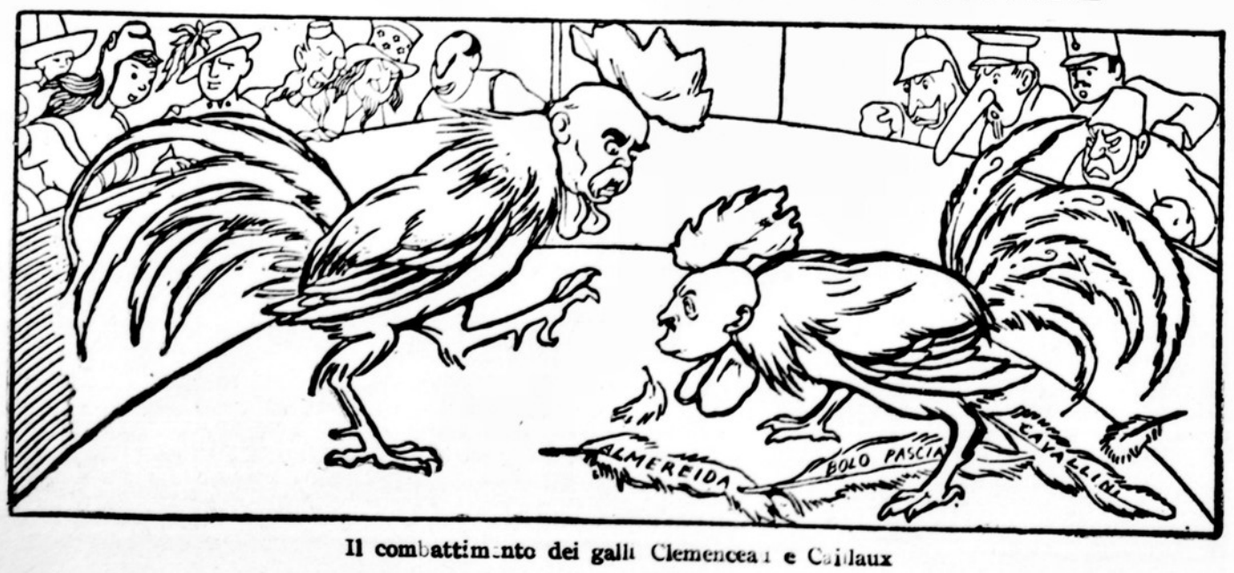
LUNEDI'. *La vita è piena di casi inaspettati.*

Io che si può dire avevo preso l'abbitudine di guardarmi ogni giorno dentro queste paggine, come alla mattina dentro lo specchio in desabbigliè, *quasi senza accorgemene avevo lasciato nel dimenticatore questa parte così importante di me stessa unicamente per l'abbondanza dei casi.*

C'è stato un momento in cui erano veramente troppi e tutti chi più chi meno non sapevano da che parte voltarsi, ma poi siccome si fa il callo a qualunque cosa, dalla ~~bilancia~~ del pizzicarolo ai decreti logotenenziali, dalla ricotta che sparisce alla tariffa delle vetture, mi sono lasciata cullare dall'estasi dell'obblio perfino di me stessa e c'è andato di mezzo per primo questo povero mio diario, mentre prima non passava giorno che non lo prendessi in mano. Ma adesso, doppo che la Cammera si è riunita in comitato segreto e che è venuto forì l'on. Pietravalle a mettere le cose a posto, mi sento meglio, sento quasi dentro di me un piacere strano, indefinibbile di poter influire col mio ascendente personale su tanti onorevoli, che già mi parevano perduti per la resistenza.

Perfino l'onorevole mio che appena mi veniva in bocca Grosso Campana manifestava pure lui la tendenza disfattista, da due o tre giorni, da quando è ricominciato il tran tran del comitato segreto, la sera corre da me pieno di ardore col proposito di tener duro, perchè se no Pietravalle gli manda il nome al Giornale d'Italia *e lui si trova con la posizzione scos-*

I GRANDI CIMENTI DEL RETRO-FRONTE



Il combattimento dei galli Clemenceau e Caillaux

oggetti riportati dal glorioso Kronprinz dopo le sue eroiche imprese nel Belgio.

Art. 10. — Il rappresentante della Germania dichiara di avere letto ed approvato il presente trattato nella piena lucidità delle sue facoltà mentali.

Art. 11. — Il signor Lenine dichiara di aver letto ed approvato il presente trattato nella piena lucidità di mente, e cioè: grappa, bicchierini otto; *vodka*, solito mezzo litro; benzina grammi ottanta, vetriolo quanto basta.

firmati: *Hindenburg* per la parte tedesca
Lenine, per la parte lesa.

Questo il testo autentico del trattato. Ora qualcuno ci chiederà: dove lo avete avuto? Non ve ne incaricate e domandate piuttosto al popolo russo dove lo ha avuto lui.

FOGLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

FASCIO. — *Mazzo composto d'ogni erba politica, dalla malva al rosolaccio al garofano. Si chiama anche « gruppo » allorchè si propone di far venire al pettine, per scioglierlo, qualche nodo parlamentare.*

ISIDORO. — *Nome poco comune, formato alle parole « Iside » e « Oro » per indicare una Deità che vale tant'oro quanto pesa e alla quale ricerversa fu dedicato un busto di marmo in compenso « del Lungo » suo servizio all'Accademia della Crusca.*

LUCE. — *Materia impalpabile formata di candele ipotetiche che servono a illuminare il pubblico, fino a un certo punto, sulle necessità del giorno, specialmente nelle ore notturne.*

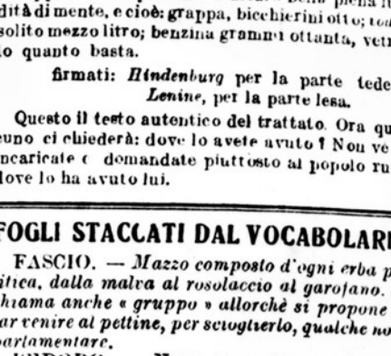
PORTOGALLO. — *Frutto d'ogni stagione che si divide in molti spicchi, ma che diviso in due: « porto gallo » qualcuno erroneamente crede voler significare « porto-tedesco ».*

RAZIONE. — *Quantità fisiologica variabile di peso, qualità e quantità ma che giova ad aumentare la resistenza, specie se preceduta dalla particella « assicu ».*

RICOTTA. — *Cibo ricercatissimo, ma di cui ce tanto bianco che spesso riesce difficile vederlo.*

SEGRETO. — *Malattia parlamentare che colpisce di preferenza l'immaginazione e fa dire delle bestialità.*

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911.



— Non si parla più delle commissioni di controllo.

— Già, come nel 1911, quando non si controllava nulla.

Gli hanno rubata l'idea!

Il solito Cavalier Critic mi ci scrive:

Cari amici,

Questa volta, salvando il paragone, io difendo Corrado Brando, ossia il *Giornale d'Italia*, che, meno tutto e a parte certe tendenze personali, un atto di contatto con Corrado Brando ce l'ha. Tutti, Corrado Brando cercava le sorgenti del mio e il *Giornale d'Italia* le ha bell'e trovate, perchè ha stabilito che... l'omo non può sorgere che a Piazza Sciarra, centro, fulcro, sorgiva, manella, puleggia, motore, stantuffo, cavallo-vapore e magari somarello con carrettino di tutta umanità.

Dunque, difendo il *Giornale d'Italia* contro l'arrammettenza scorretta e intempestiva del governo che ad un tratto, senza chiedere il permesso all'infaticabile Bergamini, ha istituito il *premio ai combattenti*, sotto forma di polizza d'assicurazione sulla vita.

Ma come? Il premio ai combattenti non lo doveva dare il *Giornale d'Italia*? Aveva già fatto tutte le pratiche opportune. Aveva preso a volo l'idea venuta ad altri, per dire che era sua. Aveva ordinato la Camera di Commercio e messo di mezzo un sacco di gente; aveva già cominciato a mettere la gran cassa su questa nuova *nostra iniziativa*, e la mostra a lampadine elettriche si disponeva ad esporre la fotografia, di fronte, di tre quarti e di profilo del *nostro* combattente che piange perchè non ha avuto il *nostro* premio e sorride perchè l'ha avuto; già un volonteroso stenografo miniaturista aveva buttato giù i primi segni di una pergamena piena di buon gusto, figurante una copia del *Giornale d'Italia* imitata a mano, e con nel mezzo uno squarcio da cui veniva fuori l'Italia che con una mano dava i fazzolettini di seta colorata di ricambio a Reo la Valle e con l'altra prendeva un abbonamento perpetuo al *Giornale d'Italia* in segno di una gratitudine; già tutto il mondo sapeva che il combattente, guadagnatasi l'incondizionata ammirazione e protezione del *Giornale d'Italia*, che vuol dire tutto, perchè il resto è accessorio, era per ricevere dal giornale medesimo il premio generosamente escogitato apposta per lui, quand ecco vien fuori il governo e dice: sapete la nuova c'è? Do io il premio ai combattenti e detto fatto, Nitti se ne vien fuori col suo progetto della polizza di assicurazione, che dà mille lire ad ogni soldato combattente, e tutto questo senza almeno avvertire che sebbene la cosa parta dal Governo, si sottintende che è stata

LA POLIZZA AI COMBATTENTI

IL COMBATTENTE (*a Nitti*). — Grazie per avermi assicurata la vita: ora assicuratemi... le spalle.

approvata dal *Giornale d'Italia*, il quale, fino a prova contraria è quello che muove il sole, le lotterie, il nostro terremoto, il nostro profugo, il nostro Pietravalle, e le altre stelle.

Va bene che al *Giornale d'Italia* non mancherà modo di trovarne subito un'altra, specie ora che si è sotto gli abbonamenti, ma francamente dispiace di vedere da parte del governo tanta irriverenza. Senza contare che, chi lo sa, ma può darsi pure che il combattente, ora che si era abituato all'idea di andare a ritirare il doveroso premio a Piazza Sciarra, non voglia più quello del governo, che fra parentesi glie lo dà alla buona e senza neanche un po' di pifferi, tamburi, nacchere, cacavelle ed altri segni di autorità e diffusione.

Avevo pensato di mandare questa mia addirittura al *Giornale d'Italia* per l'edizione di mezzogiorno, ma ho riflettuto poi che si tratta di cosa troppo seria per il *Piccolo*.

Credetemi vostro aff.
Cav. Criticoni

Ci associamo totocorde alla protesta del nostro assiduo, perchè sembra anche a noi che il governo non dovrebbe scherzare così col *Giornale d'Italia* al quale tutti dobbiamo non foss'altro che la vita.

— Presto, dammi il giornale, voglio vedere le ultime notizie.

— L'ultimissima e la più interessante è che lei rivolgendosi all'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE può avere in qualunque momento al suo domicilio un impianto perfetto ed economico per illuminare in modo meraviglioso qualsiasi ambiente.

— Posso star sicura di trovarmi bene in questo nuovo paio di stivaletti?

— Dipenderà molto dalle strade dove lei camminerà: si ricordi quindi che la strada migliore da percorrere è quella che conduce all'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ov'è facile procurarsi una polizza che con una modica spesa annuale darà la tranquillità a lei e alla sua famiglia.

Cronaca Urbana

Il Diario della Tadatti

LUNEDI'. *La vita è piena di casi inaspettati. Io che si può dire avevo preso l'abbitudine di guardarmi ogni giorno dentro queste paggine, come alla mattina dentro lo specchio in* desabbigliè, *quasi senza accorgemene avevo lasciato nel dimenticatore questa parte così importante di me stessa unicamente per l'abbondanza dei casi.*

C'è stato un momento in cui erano veramente troppi e tutti chi più chi meno non sapevano da che parte voltarsi, ma poi siccome si fa il callo a qualunque cosa, dalla bilancia del pizzicarolo ai decreti logotenenziali, dalla ricotta che sparisce alla tariffa delle vetture, mi sono lasciata cullare dall'estasi dell'obblio perfino di me stessa e c'è andato di mezzo per primo questo povero mio diario, mentre prima non passava giorno che non lo prendessi in mano. Ma adesso, doppo che la Cammera si è riunita in comitato segreto e che è venuto forì l'on. Pietravalle a mettere le cose a posto, mi sento meglio, sento quasi dentro di me un piacere strano, indefinibbile di poter influire col mio ascendente personale su tanti onorevoli, che già mi parevano perduti per la resistenza.

Perfino l'onorevole mio che appena mi veniva in bocca Grosso Campana manifestava pure lui la tendenza disfattista, da due o tre giorni, da quando è ricominciato il tran tran del comitato segreto, la sera corre da me pieno di ardore col proposito di tener duro, perchè se no Pietravalle gli manda il nome al Giornale d'Italia *e lui si trova con la posizzione scossa, come chiunque si azzardi a dubbitare che Sonnino e il Padreterno sono parenti stretti per decreto logotenenziale.*

Stasera è venuto e ha spiegato il programma della resistenza a oltranza pure al senatore, il quale ha detto a Barberina « domani alle quattro » mentre gl'infilava la pelliccia a mezzabbocca.

MARTEDI'. *Ancora un'altra giornata perduta per noi frequentatrici delle tribbune di Montecitorio! Quasi che poi ci mancasse il modo di prendere qualche amico nostro col necessario* savoarfer, *fino a fargli uscire il rospo! Intanto non si parla che dell'on. Pietravalle e delle sue cariche a fondo. E dire che io con una prerogativa come ci ha lui non l'ho mai avvicinato!*

Pareva che si occupasse soltanto di cariche nei diversi consigli superiori, ma adesso vuole pure le cariche di cavalleria; come se invece del fango che c'è per le strade e della tramontana che mette la goccia al naso, ci fosse per aria il tepore delle giornate di maggio.

Deve essere un bel tipo! Ma perchè un uomo che ci ha quel naturale invece di pigliare il caffè da Guardabassi non ha preso ancora il comando d'un Corpo d'armata? Però scrive bene; ci ha proprio il cascè *dell'omo di lettere e se se n'accorgeva prima il* Corriere della Sera, *scommetto che gli avrebbe dato l'incarico a lui di spiegare in quattro articoli a lungo metraggio, che la grande ora dell'Italia è quella in cui si aspetta il ritorno al potere dell'on. Salandra.*

Ho ricevuto da Asdrubbale il solito scecche *ma secco secco, senza neanche i soliti baci che mi metto pure sulle cartoline. Non vorrei che ci avesse avuto qualche contatto coll'on. De Giovanni.*

MARCOLEDI'. *Finalmente ho potuto rientrare a Montecitorio col boa del senatore a testa alta e il binocolo di madreperla dove Mezzanotte ci ha fatto mettere il pezzo che mancava mandandomi il conto a casa. Me li sono guardati a uno a uno cercando di scoprire su ognuno qualche traccia di quello che hanno fatto in seguito, ma devo convenire che poco ho potuto capire e che la situazzione rimane incerta ed oscura come un colletto dell'on. Grippo. Mi hanno insegnato l'on. Pietravalle: è un bel tipo di militare. Si vede subbito il soldato di razza, quello che ci ha la guerra impellente che gli schizza da tutti i pori fino alle colonne del* Piccolo, *occupate dal suo aiutante di bandiera.*

Però c'è nell'aria come il coscemar *di qualche cosa che non va per diritto. Io certe cose lo sento, ma le metto solo qui dentro, perchè non voglio grattacapi, come quelli che ci ha Toto mio marito, per aversi voluto ficcare la politica pure in mezzo all'affari.*

E' un gran benedetto uomo: tutti credono e dicono che è un marito contento, ma il fatto è che non si contenta mai.

L'on. Ciccotti mi pareva un po' moscio perchè Pietravalle gli ha rubbato il mestiere e pure l'on. Giorgio Guglielmi si teneva la testa tra le mani come se fosse piena di pensieri, adesso che lo faranno questore della Camera e si avvicinano le sedute in cui tutti zompano in piedi.

All'uscita io e Zaira abbiamo incontrato Micichè che ci ha offerto il vermout molto gentilmente. Ci siamo sdebbitate leggendogli il bollettino, perchè manifestava una certa curiosità.

GIOVEDI'. *Appena svegliata ho preso in mano la pera del campanello, ma siccome Barberina non si vedeva, ho voluto andare a vedere la raggione in accappatoio. L'ho trovata che faceva l'esercizi di calligrafia perchè pare che alla* Padella film *gli faranno un manifesto colla firma lautografa come quella di Francesca Bertini che sembra vera. In pochi giorni ha fatto progressi, mentre che quando ha cominciato a fare la scema col senatore non conosceva nemmanco le aste.*

Oggi la posta era abbondante: diversi letterati e uomini politici mi hanno mandato i rallegramenti insieme a sette lire e cinquanta per avere l'abbonamento al Travaso *e il mio volume* Dentro di me... *che va facendo furore. Può essere pure che mi decida a fare l'album di tutti questi giudizi per avere qualche cosa in mano quando si presenterà Treves o qualche altro a chiedermi qualche cosa, visto che D'Annunzio ci ha altro da fare. Intanto mi tengo in esercizzio e pensando che tra pochi giorni cominciano le santè feste, senza i soliti pacchi postali perchè tutti ci hanno il caroviveri, mi sono lasciata andare a rinvangare un po' il passato con un sottile velo di malinconia quasi dolcificata.*

SABATO. *Asdrubbale è passato da Roma e per regalo delle feste m'ha preso l'abbonamento in poltrona al Costanzi. Ci ho piacere più che per me proprio per lui, perchè gli si vanno accentuando le tendenze artistiche pure nella musica. Del resto mi domanda sempre qual'è il pezzo che mi piace di più.*

Il senatore mi ha promesso una sorpresa natalizia, ma finora non si è sbottonato. Questa mattina al Pincio ho visto dietro l'albero di merangoli quel tedesco che è diventato svizzero e che voleva venirmi a trovare a casa per fare un po' d'interventismo dal suo punto di vista. Ho fatto finta di guardare i pesci rossi attorno al Mosè, ma già ho scritto un biglietto al cav. Gasti.

Ho finito la giornata con la solita strofinazzione, perchè ogni tanto lo sfogo mi ritorna.

C. T.

ANCORA IL SOGGIORNO DI CAILLAUX A ROMA.

Possiamo assicurare che durante il suo soggiorno a Roma M. Caillaux e la sua consorte impiegarono il tempo in numerosi e non tutti innocenti colloqui, mentre trascurarono di frequentare il CINEMA OLIMPIA e il SALONE MARGHERITA come fanno tutte le persone di buon gusto, che vogliono procurarsi un divertimento onesto ed intellettuale com'è facile arguire dalla varietà dei programmi presentati al pubblico ogni giorno.

Dilettanti fotografi

Se avete apparecchi fotografici dei formati 4 ½ x 6 - 6 ½ x 9 - 9 x 12 - 10 x 15 con obiettivi *Zeiss - Goerz Voitländer - Busch* - li potete vendere a buone condizioni alla

Ditta LUIGI CESANA - Corso Umberto I, 314-315
(presso piazza Sciarra)

Trattative anche per corrispondenza - La ditta compra, vende e cambia apparecchi - Eseguisce qualsiasi lavoro fotografico.

TEATRI DI ROMA

AL COSTANZI scade oggi il termine utile per gli abbonamenti ai palchi e alle poltrone. S'intende che non scade affatto quello per gli abbonamenti al *Travaso* presso i nuovi Uffici di via del Tritone.

Il passaggio delle *Lodolette* è atteso con viva impazienza per il Santo Stefano.

AL VALLE c'è da segnalare un fatto molto notevole ed anche molto piacevole: è stato fatto cavaliere Ignazio Bracci. Per noi il valoroso caratterista è stato sempre a cavallo, ma non per questo troviamo meno opportuno il riconoscimento ufficiale della sua bravura.

Non bisogna credere che, solleticato dal suo meritato trionfo, il buon Bracci si scalmani o si... sbracci, poichè seguita a mantenersi sereno e misurato come prima.

— Questa testolina, che pure appartiene ad una graziosa attrice del QUIRINO non è tuttavia una *Testolina Sventata*, ma quella della sig.ra Pescatori, aliena dal pescare dei granchi.

Con lei, con Irma, con la Scotto, ecc.. ci dicono addio provvisoriamente tante care e vecchie conoscenze. Una *Norissima* le sostituirà e s'indovina quale.

ALL'ADRIANO, nonostante la proibizione dell'automobile il programma reca qualche cosa come un 120 cavalli... L'autorità non può intervenire giacchè si tratta di un motore a scoppio di applausi, azionato dallo spirito inesauribile di artisti che fanno i pagliacci sul serio, come *Adolfo* qui presente.

AL NAZIONALE per merito di Franco Liberati si possono toccare con mano le vere cause della deficenza del carbone e della farina: carbonai e mugnai, *Bianchi e Neri*, ne fanno di tutti i colori, arrivando perfino a macinare il carbone e a dar fuoco al pane.

Andate a vedere il gradioso lavoro, che più che un capo d'opera è un vero capo... d'operetta.

AL MORGANA ha piantato le tende, con repertorio vecchio e nuovo, l'instancabile Fregoli, il creatore di quella *Salamina* che può sembrare affettata, ma che è il sunto più spontaneo di un secolo di arte musicale.

IL MARTIRE

(da travasata)

Venti dicembre 1882, e cioè oggi anni trentacinque che tu, Guglielmo Oberdan, penzoli dalla forca, *aspettando*.

E la mano fraterna era prossima, per staccarti e darti pace nel sepolcreto augusto delli martiri Italiani. Ma *fraterno veleno* di chi forca Italica meriterebbe, nel mentre passeggia ed eloquia a piede libero, quella mano fece tentennare e retrocedere. E tu penzoli ancora, spettro santo e terribile. Ecco i tuoi nuovi impiccatori!

Non importa. Quella mano che *si credette mozza nelle dita*, novelle e più forti falangi acquista e si protende a te *con fede e amore ferrigno*. Non importa. Più tardi *più grande la gloria! Più sanguinosa e più tarda la vendetta*, più abbominio sul capo dei tuoi carnefici. *Su tutti! Di fuori e di dentro!*

TITO LIVIO GIANCHETTINI.

CARLO MONTANI, responsabile
Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS, AUTOAMBULANZE; AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI, VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI, CARRI OFFICINA, CARRI CISTERNA, GRUPPI MOTORI VARI PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA

FIAT

FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale nominale L. 50.000.000

Emesso L. 34.000.000

TORINO - *Corso Dante*, 30|35 - TORINO

Malattie specifiche

PAGEOL — URETRITI, PROSTATITI, BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande f.co L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.

GYRALDOSE — CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE. Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.50 f.co.

VAMIANINE — MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75 f.co.

I Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letteratura per ogni Specialità.

CALZATURIFICIO DI VARESE

SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO

FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

VISITATE

i magazzini della Società Anglo Romana se vorrete ammirare nei più svariati apparecchi elettrici le applicazioni della energia elettrica agli usi domestici.

Teiere - Bollitel - Caffettiere - Termoferi - Stufe - Ferri da stiro - Scaldapiedi - Scaldaletti - Apparecchi utili alla igiene, alla medicina ed alla chirurgia - Lampade - ecc.

Tutti questi ed altri apparecchi elettrici si vendono dalla Società AngloRomana esclusivamente ai suoi utenti di Roma.

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via Tritone 25 - Via Ancona 23
Via Cola di Rienzo 239 - Via Merulana 254.

GIOIELLERIA
KNIGHT — NOVITÀ PER REGALI
NAPOLI — ROMA

L'APPETITO E' IL FATTORE

Più importante per una buona nutrizione, vale a dire che vi può essere salute senza lo stimolo del cibo, sia nel periodo di benessere che di malattia.

Ma non sempre si ha ugualmente appetito e molte e molte persone pur non sentendosi malate nel senso vero della parola, non godono appetito. Sono questi sopratutto gli uomini esauriti innanzi tempo dagli strapazzi fisici ed intellettuali, in altri termini, le persone che hanno i nervi sovrafaticati, gli organi della digestione indeboliti da un tenore di vita alimentare antigienico.

In questi casi, ripristinare le funzioni normali dello stomaco, vuol significare con la scomparsa di qualsiasi disturbo, il ritorno dell'appetito e con esso la migliore nutrizione ed il benessere generale. Accanto al regime dietetico, i medici prescrivono lo Zimantrax il noto carbone vegetale organico, che ai pregi di un eccellente modificatore degli stati dispeptizi, riunisce particolari virtù toniche e ricostituenti. Esso in grado di influenzare e di prevenire e combattere le affezioni gastro-interite in genere, come catarro gastrico ed intestinale, fermentazioni, flatulenze, dolori, crampi, dilatazioni dello stomaco, atonia gastro-intestinale, stitichezza abituale ecc.

Poche compresse di Zimantrax o qualche cucchiaino di prodotto in polvere al giorno, immediatamente dopo i pasti seguendo le prescrizioni del medico, basteranno a risvegliare l'appetito riattivare le funzioni dello stomaco e promuovere in brevissimo tempo un miglioramento intero del benessere, e la resistenza al lavoro.

Lo Zimantrax è in vendita in tutte le principali farmacia o presso la farmacia Dante di Vermondo Valli in Via Dante 19, Milano, ai seguenti prezzi:

Flacone grande L. 3.50 - Flacone medio L. 2,00 - Scatole compresse L. 2.50, più tassa di bollo.

I più fini Liquori ? BUTON Piazza TREVI

La grande scoperta del secolo **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese) Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dav. Dottor MALESCI - Borgo Ss. Apostoli, 18 - FIRENZE.

I CAPELLI RICCI

rendono simpatico, grazioso e piacente anche il viso più brutto. Uomini e donne tutti ci tengono alla ospigliatura ondulata, riccia; ma disdegnano di ricorrere al ferro che a lungo andare rovina i capelli, bruciandoli e facendoli cadere. Il Dottor Melborne ha preparato la lozione *Ondulina* veramente prodigiosa per arricciare istantaneamente i capelli più ruvidi ed irti, comunicando altresì lucidezza, brillantezza e un profumo delizioso. Basta applicare l'*Ondulina* due volte la settimana per conservare i capelli ricci in eterno. Chiara e facile istruzione per l'uso. Flacone per sei mesi L. 3.80. Id. per un anno L. 6.80 compresa la tassa e spedizione. — Vaglia al PREMIATO LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE RIPARTO SPECIALITA' - Via Varese, 4 - MILANO.

Scabbia

« rogna prurito, eczemi, croste, bruciori, insetti molesti ecc, » guarita subitamente senza disgusto nè dolore senza pomate nè zolfo, bensì con la profumata lozione microbicida LOTOR SCABER che raggiunge il duplice scopo: *Uccidere i parassiti e sanare la pelle.*

La boccetta L. 4, litro L. 10; più 0.85 di spese postali. Spedisce contro vaglia la Ditta *D. Castiglioni*. Milano, Ripa Ticinese, 33. Non fa spedizioni in assegno.

DIABETE

guarigione documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO LAYOR

Cura completa di 4 flac. di 1/2 litro classe L. 20 nel Regno. Onorificenze GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, GETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI

Via Ghibellina 106 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Parenti, Piazza Ricorgimento - Castiglione, Via Nomentana 90

I CAPELLI BIANCHI

la barba diventano: **biondi, castani chiari** ed **oscuri o neri,** giusta il primitivo colore, nonchè morbidi, lucenti in virtù della premiata pomata **TINTI KOL** unica davvero innocua, che soppianterà tutte, indistintamente, le dannose tinture in liquido. Si applica con qualsiasi pettine o spazzolino, non sporca nè macchia. E' resistentissima, talchè l'applicazione dura tre mesi. L'entusiasmo di chi l'usa è ogni or crescente, già chiamano miracolosa. I nostri migliori clienti sono **farmacisti, medici** che l'usano su loro stessi, stupefatti del meraviglioso ritrovato e cui tessono i più alti elogi nelle lettere d'ordinazione, visibili a tutti. Vasetto per sei mesi L. 2.75 per un anno L. 5.—. **Laboratorio Nazionale,** VIA Varese N. 4. Milano.

GRATIS

interessante catalogo illustrato contenente orologerie, oreficerie, penne stilografiche, articoli di regalo, oggetti utili per militari a prezzi della massima convenienza.

Indirizzare le richieste alla

Ditta G. BERTONI, Via Solferino 44 C, Milano

L'arte di innamorare

LIBRO PREZIOSO PER LE DONNE di Anna Stephenson, traduzione di Matilde Serao, che insegna l'arte di amare e farsi amare, a suggestionare, e vincere qualunque cuore ribelle. 20.000 copie vendute in un mese attestano il grande interesse che desta questo prezioso libro. – L. 3.

L'UOMO E L'AMORE ossia l'arte di innamorare, per gli uomini, libro prezioso di Walter Sveton, traduzione di G. Da Verona. La lettura di questo libro rende l'uomo intraprendente, audace, sempre fortunato in qualunque impresa d'amore: Insegna l'arte di farsi amare dalla donna e suggerisce, attraverso pagine splendide, d'amare la non come una schiava, ma come regina della casa. – L. 3.20.

LE MISERABILI del prof. Piero Lombroso. Onte e vergogne della società, piaghe sociali da sanare, colpe da riabilitare si trovano nel libro meraviglioso testè pubblicato. E' un'opera profonda e suggestiva, piacevole come un romanzo, istruttiva come arte librante d'umanità. – L. 4.

Sconto ai librai e rivenditori.

Gratis a richiesta si spediscono i sommari dei capitoli di questi interessantissimi volumi. – *Casa Editrice* UNIONE ARTI GRAFICHE, Ripartolibri, Via Varese n. 4 – MILANO.

FRANCOBOLLI

GRATIS [illegible] serie [illegible] oltre 300 [illegible] Condizioni [illegible] richiesto [illegible] [illegible] rispetto.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, e francobolli sciolti, anche piccole partite.

Giuseppe Girlier
Sestri Ponente

NUDIACCADEMICI

Studi artistici dal vero [illegible] Pittori, Scultori e persone colte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 cartoline *speciali* L. 8 anticipate. — 6 *Stereoscopiche* finissime L. [illegible] anticipate. Non si spedisce contro assegno. – Sig. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Iacopo, 12 - Firenze.

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

LIBRERIA ERCOLANO Capoleccase 7, acquisterebbe blocchi libri moderni (arte, letteratura, storia).

CHAUFFEUR pensionato ventiduenne cerca [illegible] miglia signorile [illegible] industriale. Primi referenze G. G. Ossoli - Roma.

PENSIONE Via Nazionale [illegible] Ottima posizione [illegible] Ultimo trattamento. Prezzi moderatissimi.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima [illegible] zione L. 130 mila al 6 % su fondi urbani a Roma, e L. 60 mila al [illegible] % su fondi urbani a Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. – Ing. [illegible] Via [illegible] 2, Castello Papa [illegible] - Roma.

VECCHIO [illegible] comprerebbe [illegible] lana. Offerte a portalettere 130 Roma.

PILLOLE ROBUR
Chinotossico-stricnico-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: [illegible] Deposito [illegible] Farmacie. Regio D. 30/6/1910 mpr. bollo [illegible] Farm. Rivelgere: RODOLFO ROSSI, Chim. F.rm. VITERBO. Deposito A. MANZONI & C. – ROMA

PRESERVATIVI

Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti con Catalogo articoli igiene intima - Vaglia L. 4.00
Istituto **S.A.L.V.E.** – *Casella Postale* GRECO MILANESE

"SENOBEL"

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO PERFETTO, *senza ricorrere a nessun altra cura interna od esterna, inefficace o dannosa. – TRATTAMENTO scientifico esterno.* – Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato

Chiedere schiarimenti:

A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI

Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

LA SANSONINE?

E' miracolosa nei suoi risultati! Nessun disturbo! Non sporca la biancheria, non macchia la pelle; impedisce la caduta dei capelli e gradatamente ridona loro il colore primitivo.

Si vende in flaconi con istruzioni a L. 4.95 (bollo compreso).

Inviare cartolina vaglia più centesimi sessanta per le spese postali all'Agente Generale A. SARTORI — Via Ciovasso 7, MILANO.

Cercansi rappresentanti nelle principali città del Regno.

50,000 scarpe a L. 3,50 il paio

I. POLACCHI PANNO NERO, bleu, grigio, impermeabilizzati, foderati flanella, per uomo e signora, per casa e passeggio, punta pegamoide, suola e tacco esterno cuoio L. 6.50 il paio. Allo stesso prezzo anche con orlo pelo. L'incisione riproduce fedelmente. Detti con mascherina e rinforzo posteriore di pegamoide, finta punteggiatura, elegantissimi L. 7.50 il paio. — 2. SCARPE ALLA FRANCESE, tomaio panno bleu, nero, grigio, per uomo e signora L. 4.75 il paio. Dette ½ Americana, finta punteggiatura, mascherina e rinforzo posteriore di pegamoide, elegantissime, L. 5.75 il paio. Misure dal 24 al 31. Indicare la lunghezza del piede in centimetri. Aggiungere sino a cinque paio L. 0.70 pel trasporto. Polacchi panno ragazzi dal 12 al 16 L. 2.25 il paio; 6 paia L. 12.75; dal 17 al 25 L. 2.90 il paio 6 paia L. 16.50. Prezzi speciali ai rivenditori, istituti, collegi. Listino illustrato gratis. Vaglia all'UNIONE FABBRICANTI CONSORZIATI, Reparto Scarpe, Via Varese 4, Milano.

CONTRO IL TIFO

enteriti, catarri gastro-intestinali

Guarigione coll'unico specifico brevettato

LAXOSANINE

In compresse - Scatole L. 3.30 franco - Opuscolo gratis
Premiata Farmacia S. SALVATORE E.P. VARRONE
Via Nizza, 27 - TORINO

DEPILONE

del dottor Channoriss, premiato con varie medaglie d'oro, distruggе, senza riprodursi, peli o lanuggine dal viso. Il destato meraviglia e stupore alla scienza chimica, sorpresa come mai prima d'ora non si sia trovato uno specifico, come questo distrugga il bulbo pilifero dalle radici, mentre presenta l'assoluta innocuità. Chi l'usa è riconoscente. Il DEPILONE è l'unico preparato del genere che estende la sua azione depilante alle vie sottocutanee distruggendo quanti follicoli in cui ha radice il pelo. Vasetto L. 3.80 per la sola lanuggine. Due vasetti L. 7. — per pelo non folto. Tre vasetti per cura completa L. 10. — compresa la tassa e spedizione. — LABORATORIO NAZIONALE – Riparto Specialità – Via Varese 4, MILANO.

LA GUERRA EUROPEA

non deve distogliervi completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovatti; I TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO – Alla conquista di un avvenire – Stratagemmi d'amore – LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA – La fine del vizio – DUELLI SU DUELLI – Il tesoro del Politico – Le mogli – L'amico – Corruccio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.30) (*Segretezza*) PIACERI DELL'AMORE: norme d'igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brenone) L. 3.25. LA PROSTITUZIONE: dalle sorti giane greche e romane sino ai di nostri: volume L. 1.75. GUIDA DEGLI AMANTI: arte di fare sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO, illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE – LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGANA 2 volumi L. 3.85. LE UNDICI NOTTI DI GIOVANNA L. 1.45. BACI MALEDETTI L. 1.90. Miniera d'oro: segreto vincite Lotto L. 1.70. MARINO: L'ADONE pag. 528 L. 4.75. Mille ricette per stare allegri, pag. 272 L. 2.50. Libro allegro L. 2.45. Cartoline artistiche, nudi maschili, 6 platino L. 1.90. *Gratis* catalogo libri segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 93, MILANO (Anno 41.)

IMMENSAMENTE SUPERIORI

a tutto ciò che è stato scoperto fino ad oggi

LE VERE

PASTIGLIE VALDA

SONO SENZA CONFRONTI

PER LA

PRESERVAZIONE sicura

la **CURA** rapida

dei Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti acute o croniche, Grippe, Influenza, Asma, Enfisema, ecc.

DOMANDATELE, ESIGETELE

in SCATOLE da L. 2.—

portanti il nome

VALDA

NON PIU'

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse ultrasettuagenario.

UN LIBRO GRATIS A TUTTI

Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:

Americano | Gran Liquore Giallo "MILANO" | Vermouth

CREME e LIQUORI – VIEUX COGNAC Superieur – SCIROPPI – CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti Propri: CHIASSO | NICE | PARIGI

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA nell'America del Nord: Gerlach, Baker & Co. – Genova | nella Svizzera: G. POSSATI – Chiasso | L. Candelli & C. – New York

Secolo II - Anno XVIII

Rom

A tutti i nostri lettori

mandiamo di cuore l'augurio di un nuovo anno felice. Essi formano la nostra gloria e, naturalmente, anche il nostro orgoglio, poichè essi soltanto hanno il merito di sostenere questo giornale, che ha — sebbene non sembri — una parte non ultima nei mutevoli aspetti della pubblica opinione.

Ciò che dovevamo dire confidenzialmente ai vecchi abbonati, lo abbiamo loro comunicato con apposita missiva, che ci ha procurato già un plebiscito consolante di incoraggiamento e di lode, ma i mille e mille lettori che per ingenita inerzia o per temporanea assenza di intuito, non sono peranco entrati a far parte della nostra famiglia, sappiano che il nostro augurio di felicità per il nascente 1918 non avrà seguito, se ognuno di essi non avrà l'avvertenza di assicurarsi la continuità del sorriso con l'abbonamento al *Travaso*, scegliendo tra le combinazioni che seguono quella che più loro conviene:

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi **Lire 10.00**

Nel compiere il sacro rito che li innalza automaticamente sulla media dei viventi, gli abbonati non dimentichino che nella cartolina vaglia indirizzata semplicemente ma grandiosamente così: TRAVASO – *Roma*, devono essere scritti con la MASSIMA CHIAREZZA il nome, cognome e l'indirizzo del mittente, nonchè l'indicazione se si tratta di ABBONAMENTO NUOVO o di RINNOVO.

Lungimirando nel 1918

GENNAIO

— L'ex-Czar è fuggito tra gli Esquimesi (sta fresco)!

— I tedeschi hanno inventato un nuovo gas che fa ridere il nemico, il quale resta così disarmato.

— Lenin dà un solenne ricevimento al deputato italiano Zibordeaux... nella cantine ex Imperiali del Palazzo d'Inverno.

— L'on. Pirolini scopre che Giuseppe Garibaldi, una volta, comperò una spazzolino da denti di fabbrica tedesca. Denunzia senz'altro la scoperta, assumendo intera la responsabilità della sua affermazione.

— Bolo Pascià si fa prestare due soldi dal carceriere per comperare mezzo sigaro!

— L'on. Labriola nel «Messaggero» profetizza un governo teocratico [illegible] neff.

— L'ex Czar è definit[illegible] morto e sepolto nella neve siberiana.

— L'on. Pirolini rettifica [illegible] dopo più accurate indagini, gli risulta che lo spazzolino di Garibaldi non era di marca tedesca, ma Svizzera. Si rimangia quindi lo spazzolino, digerendolo perfettamente.

— L'*Epoca* raggiunge la tiratura di un milione ottocentosettantaseimila copie ma per la crisi della carta è costretta a stamparsi su fazzoletti di seta. Qualche collega elegantone del *Giornale d'Italia* ne approfitta e ne fa fazzolettini da polsino.

— Lenin lascia il governo e gli succede... Zederblum.

— La Camera italiana si raduna di nuovo in segreto, con l'intervento.... di Pulcinella.

FEBBRAIO

— L'ex Czar evade nel Tibet, ma il Gran Lama gli ciurla nel manico.

ON Piazza TREVI

L'arte di innamorare

LIBRO PREZIOSO PER LE DONNE di Anna Stephenson, traduzione di Matilde Serao, che insegna l'arte di amare e farsi amare, a suggestionare, e vincere qualunque cuore ribelle. 20.000 copie vendute in un mese attestano il grande interesse che desta questo prezioso libro. – L. 3.

L'UOMO E L'AMORE ossia l'arte di innamorare, per gli uomini, libro prezioso di Walter Sveton, traduzione di G. Da Verona. La lettura di questo libro rende l'uomo intraprendente, audace, sempre fortunato in qualunque impresa d'amore: Insegna l'arte di farsi amare dalla donna e suggerisce, attraverso pagine splendide, d'amare la non come una schiava, ma come regina della casa. – L. 3.20.

LE MISERABILI del prof. Piero Lombroso. Onte e vergogne della società, piaghe sociali da sanare, colpe da riabilitare si trovano nel libro meraviglioso testè pubblicato. E' un'opera profonda e suggestiva, piacevole come un romanzo, istruttiva come arte librante d'umanità. – L. 4.

Sconto ai librai e rivenditori.

Gratis a richiesta si spediscono i sommari dei capitoli di questi interessantissimi volumi. – *Casa Editrice* UNIONE ARTI GRAFICHE, Ripartolibri, Via Varese n. 4 – MILANO.

LA SANSONINE?

E' miracolosa nei suoi risultati! Nessun disturbo!
Non sporca la biancheria, non macchia la pelle; impedisce la caduta dei capelli e gradatamente ridona loro il colore primitivo.
Si vende in flaconi con istruzioni a L. 4.95 (bollo comp. preso).
Inviare cartolina vaglia più centesimi sessanta per le spese postali all'Agente Generale A. SARTORI — Via Ciovasso 7, MILANO.
Cercansi rappresentanti nelle principali città del Regno.

PRESERVATIVI
Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti con Catalogo articoli igiene intima - Vaglia L. 4.00
Istituto S.A.L.V.E. – *Casella Postale* GRECO MILANESE

" SENOBEL "

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO PERFETTO, *senza ricorrere a nessun altra cura interna od esterna, inefficace o dannosa. – TRATTAMENTO scientifico esterno.* – Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato
Chiedere schiarimenti:
A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

SPECIALITÀ DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo "MILANO" — Vermouth
VIEUX COGNAC Superieur — SCIROPPI — CONSERVE
CHIANTI — NICE — CARTA
Unici per la vendita del FERNET BRANCA
G. FOSSATI Chiasso — L. Candolfi & C. New York

il TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

TRAVASO — C.C. posta — Scade 31-12-17
95 sig. Guerrieri Raul via Principe Umberto 243 ROMA

Via Tritone 61-62 (Pal. Torlonia) – Tel. 82-82

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779

Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON L'

COLUI CHE VA: *Colui* (anno 1917) *che va* (e cioè il Tempo che lo trascina in suo andazzo rapinevole) ! E vada pure! Non io lo trattengo in suo ruzzolare *nel nulla*. L'uomo che precipita a morte *reca in suo involucro potrefacentesi* tutto quanto *ne formò malloppo metafisico*. Si avverrà il medesimo per un anno che si spegne? Se non può avvenire, io VOGLIO CHE CIO' AVVENGA e con me *lo vogliano tutti*, chè simile volere *ingenererà il miracolo*. Sparisci *anno di negro*, e teco si dissolva IL TUO: li *pussanti* e li *parecchianti* e li *clericanti*! Che essi *non veggiano l'anno nuovo*, per la *novità* della Patria. Sparisci, anno di vergogna e di discordia con li *vergognosi discordanti* e sul tuo cenere l'*onore* e *la concordia* sifondano col sole.
TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II - Anno XVIII — Roma 30 Dicembre (Uffici: Via del Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia - Telefono 82-82). Domenica 1917 — N. 931

A tutti i nostri lettori

mandiamo di cuore l'augurio di un nuovo anno felice. Essi formano la nostra gloria e, naturalmente, anche il nostro orgoglio, poichè essi soltanto hanno il merito di sostenere questo giornale, che ha — sebbene non sembri — una parte non ultima nei mutevoli aspetti della pubblica opinione.

Ciò che dovevamo dire confidenzialmente ai vecchi abbonati, lo abbiamo loro comunicato con apposita missiva, che ci ha procurato già un plebiscito consolante di incoraggiamento e di lode, ma i mille e mille lettori che per ingenita inerzia o per temporanea assenza di intuito, non sono peranco entrati a far parte della nostra famiglia, sappiano che il nostro augurio di felicità per il nascente 1918 non avrà seguito, se ognuno di essi non avrà l'avvertenza di assicurarsi la continuità del sorriso con l'abbonamento al *Travaso*, scegliendo tra le combinazioni che seguono quella che più loro conviene:

Abbonamento semplice al **Travaso** da ora fino al 31 Dicembre 1918 — **Lire 5.00**

IDEM con il premio DENTRO DI ME..... di *Clara Tadatti* — **Lire 7.50**

IDEM col premio COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati* del quale non abbiamo che poche copie disponibili — **Lire 7.50**

IDEM col premio di entrambi i suddetti volumi — **Lire 10.00**

Abbonamento all'estero col premio di uno dei due volumi — **Lire 10.00**

Nel compiere il sacro rito che li innalza automaticamente sulla media dei viventi, gli abbonati non dimentichino che nella cartolina vaglia indirizzata semplicemente ma grandiosamente così: TRAVASO – *Roma*, devono essere scritti con la MASSIMA CHIAREZZA il nome, cognome e l'indirizzo del mittente, nonchè l'indicazione se si tratta di ABBONAMENTO NUOVO o di RINNOVO.

Lungimirando nel 1918

GENNAIO

— L'ex-Czar è fuggito tra gli Esquimesi (sta fresco)!

— I tedeschi hanno inventato un nuovo gas che fa ridere il nemico, il quale resta così disarmato.

— Lenin dà un solenne ricevimento al deputato italiano Zibordeaux... nella cantine ex Imperiali del Palazzo d'Inverno.

— L'on. Pirolini scopre che Giuseppe Garibaldi, una volta, comperò una spazzolino da denti di fabbrica tedesca. Denunzia senz'altro la scoperta, assumendo intera la responsabilità della sua affermazione.

— Bolo Pascià si fa prestare due soldi dal carceriere per comperare mezzo sigaro!

— L'on. Labriola nel «Messaggero» profetizza un governo teocratico [illegible]neff.

— L'ex Czar è definitivamente morto e sepolto nella neve siberiana.

— L'on. Pirolini rettifica o [illegible]lopo più accurate indagini, gli risulta che lo spazzolino di Garibaldi non era di marca tedesca, ma Svizzera. Si rimangia quindi lo spazzolino, digerendolo perfettamente.

— L'*Epoca* raggiunge la tiratura di un milione-ottocentosettantaseimila copie ma per la crisi della carta è costretta a stamparsi su fazzoletti di seta. Qualche collega elegantone del *Giornale d'Italia* ne approfitta e ne fa fazzolettini da polsino.

— Lenin lascia il governo e gli succede... Zederblum.

— La Camera italiana si raduna di nuovo in segreto, con l'intervento.... di Pulcinella.

FEBBRAIO

— L'ex Czar evade nel Tibet, ma il Gran Lama gli ciurla nel manico.

— Kerensky suicidato dai massimalisti, scrive le sue memorie tingendo la penna nel Mar nero.

— Escono a Roma altri dodici giornali politici quotidiani.

— Si dice che l'ex-Czar è proprio morto e sarà sepolto nella tomba di famiglia... di Menelik.

— I Piccoli Russi diventano grandi.

— Il poeta futurista Marinetti conchiude un armistizio coi suoi nemici passatisti, in seguito a che molte parole vengono messe in libertà.

— L'on. Pirolini denunzia che un generale italiano tiene in casa una serva la quale ha un cognato che aveva un cugino che ebbe una volta rapporti con la moglie di un portiere d'albergo, presunto tedesco. L'affare s'ingrosso.

— L'on. Cavagnari rivolta per la terza volta l'abito della domenica.

— L'on. Pirolini, appurate le cose, si rimangia l'affare del generale, compresa la serva, il cugino, il cognato, e l'albergo.

MARZO.

— L'ex-Zar lascia furtivamente la Siberia e viene internato nella più grande delle Filippine a dispetto di sua moglie.

— Gabriele d'Annunzio volando sul campo nemico, vi lascia cadere alcune copie dattilografate di una sua ode incendiaria. Molte vittime.

— Il *Giornale d'Italia*, narra il fatto di una lettera pervenutagli per posta con questo semplice indirizzo «Al giornale, Italia» e ne conclude – in un pezzo di due colonne – che un governo che ha un ministro delle poste così intelligente non può essere che quello di cui fa parte l'on. Sonnino.

— Labriola prevede una monarchia socialista nel Kamsciatcà.

— L'on. Pirolini segnala un deputato, il quale avrebbe detto in luogo pubblico: «Il chiodo è sempre una risorsa» con evidente allusione al chiodo tedesco, e ne conclude che il deputato in questione è in commercio con la Germania.

— Ernesto Nathan è nominato maggiore per merito di età.

— L'on. Pirolini, informato che il deputato accusato di germanofilia alludeva ai molti «chiodi» da cui è afflitto, prende atto, rimangiandosi il chiodo, il disfattismo e la Germania in un sol boccone.

APRILE.

— L'on. Micciché è nominato Ministro dell'Istruzione Pubblica.

— La primavera ridà le foglie agli alberi, ma la carestia in Russia è tale che il popolo.... comincia a mangiare la foglia.

— L'on. Cottafavi in unione col poeta Angelo Gesù Maria Piegabaffi decide di fondare pel dopo guerra un giornale quotidiano con tutti gli articoli – compresi gli avvisi in quarta pagina – in poesia.

— L'*Epoca* arriva ai tre milioni di copie. Il *Giornale d'Italia* organizza una battuta alle miserie occulte e non soccorse per aumentare la tiratura.

— In Germania si stabilisce il triplice matrimonio. La prima moglie la deve mantenere il marito, la seconda lo Stato; la terza deve essere anche lei mantenuta, ma non si sa ancora da chi.

— Si riunsce in una città d'Italia un congresso di astronomi per classificare e vedere di dare un posto conveniente a molte «stelle» di caffè concerto rimaste ancora disoccupate.

— L'on. Pirolini si mette sulle piste di un individuo sospetto che ha visto spesso entrare a Palazzo Braschi, e preannunzia grosse rivelazioni.

— L'on. Pirolini viene a sapere che l'individuo suddetto andava spesso a Palazzo Braschi perchè... era il Ministro dell'Interno. Si rimangia le rivelazioni, bevendoci sopra.

— L'ex-Czar spira nelle braccia di Trotski suo esecutore testamentario.

— Guglielmo II entra in Mosca e il sole in Capricorno.

MAGGIO.

— L'accademia della Crusca accetta per oro colato e manda a far fondere nel crogiuolo del nuovo Dizionario di là da venire, la novissima parola: «cotelloro» inventata dal celebre filosofo linguista Loffredo Bigonci.

Un numero centesimi dieci

Piangete a larghe falde, o leggitori
piangete a crepapelle, o leggitrici,
fedeli assidui, cittadini e amici,
i fogli a un soldo non ci sono più!

Questo dolor, tra i soliti dolori
è il primo danno per il primo d'anno;
la scritta «costa un soldo» or cambieranno
con una croce e la targhetta: Ei fu!

Povero soldo! più non era gaio,
coperto da disprezzo generale,
serviva ormai soltanto pel giornale,
correndo a stento negli estremi dì.

E leggeremo, al primo di gennaio:
Stanotte, per decreto repentino,
il nominato Spicciolo Soldino
detto Cinque Centesimi, morì.

Piangi, o portiere, che al mattino avevi
la tua cronaca nera a buon mercato;
e tu, laboriosissimo impiegato
che impiegavi l'impiego a leggiucchiar.

Piangi, o sartina che nei lassi brevi
dell'amor, divoravi l'appendice;
o cocchiere che in serpa, alto e felice,
leggevi la chiamata militar.

E tu singhiozza, austero pizzardone,
lettor delle sedute in Parlamento,
tu, grave usciere, che seguivi attento
i numeri del lotto e la *réclame*.

E tu, barbitonsore praticone
d'articoli di fondo e trafiletti,
tu, cuoca, che scorrevi gli avvisetti
per lasciare il servizio di *madame*.

Due soldi ogni giornal, d'ora in avanti!
E chi potrà più leggerlo, o lettori?
Lo compreranno i grossi fornitori
e i vecchi amici di Bolo pascià!

I quali spesso n'han comprati tanti
di fogli, in Francia e qui, grossi e piccini,
pagandoli anche più di due soldini
per un eccesso di benignità...

La materia decresce e il prezzo cresce,
non vi pare un progresso promettente?
Se perimo un giornal che non val niente,
val due palanche almen, da martedì!

Solo il *Travaso* serba, da quand'esce,
unico il costo ed unico il valore,
unico il Tito Livio propulsore
d'un accidente che giammai mentì!

Per questa guerra il cui gravoso scoppio
più rende il mondo *lacrimarum valle*,
incariscon le chiacchiere, le balle,
le baggianate ed i *ballons d'essai*!

Noi pagheremo dunque a prezzo doppio
le barzinate dei corrispondenti,
gli iperboleschi bergaminamenti
insieme ai serratiani auto-da-fe?

Oh, se quest'anno, per castigamatti,
noi facessimo a men di tante ubbie,
canards, fandonie e pirolinerie,
assisteremmo presto a un gran bel crac!

Però, badate bene, a conti fatti,
i due soldini ve li ritrovate
se un quarto d'ora buono ci passate
con D'Annunzio, Trilussa e Ratignac.

Non arricciate dunque tanto il naso,
noi che in fondo il giornale è il nostro amico
e se diventa *caro*, io questo dico
c'è un «caro amico» e ciò piacer mi fa.

Ricordatevi sempre del *Travaso*
che non vi va a cercare il pel nell'uovo
e tanti auguri a voi per l'anno nuovo...
Viva l'Italia! il resto è vanità.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Oggi illustro l'illustre senatore che dona lustro all'Ateneo romano, fisiologo d'altissimo valore, è vano dirvi che si chiama FANO. Fisio... logicamente s'è schierato nell'ala interventista del Senato.

— L'on. Pirolini denunzia un tale che favoreggia l'aquila imperiale.

— L'*Epoca* paga diecimila lire un articolo a Gabriele D'Annunzio. Il *Corriere della Sera* mette gli occhi su Cottafavi.

— Lo sguattero dei carabinieri di Pietrogrado è nominato generalissimo.

— L'ex Czar risce a rifugiarsi in Italia, dove si riconcilia con Morgari.

— Spunta un pelo sulla testa dell'on. Bernabei.

— L'on. Pirolini, appurate meglio le sue informazioni dichiara lealmente che quel tale favoreggiatore dell'aquila imperiale è il guardiano del Giardino Zoologico incaricato della gabbia delle aquile. Si rimangia la denunzia, ma prende atto.

— L'ex-Czarina si è fatta monaca di Cracovia.

— Il *Giornale d'Italia* intitola a se stesso una piazza di New-York.

— L'ex-Czar è morto. Sia pace... separata all'anima sua.

GIUGNO.

— I cosacchi pigliano Mosca, i massimalisti la ripigliano e i tedeschi se la tengono.

— L'on. Pirolini accusa un alto personaggio politico di avere attualmente rapporti di amicizia col tedesco e invita il governo a muoversi.

— Labriola profetizza un largo avvenire alla Confederazione delle foche nel mar Glaciale.

— L'on. Pirolini prende atto che l'alto personaggio politico era semplicemente un amico dell'ex ministro on. Tedesco e si rimangia l'invito al governo di agire.

— L'*Epoca* pubblica un numero speciale che dà diritto al lettore a quindici giorni di villeggiatura in riviera, a dodici abiti nuovi su misura, un viaggio al Santo Sepolcro liberato, due chili di pasta, tre di zucchero e la tessera di circolazione sui trams.

— L'on. Morgari parla ai soldati, ma il rumore delle cannonate cuopre le sue parole. L'oratore scava una buca in terra e vi dice bene del pacifista Ford.

— Il tenore Bonci dà prova della resistenza della sua ugola preziosa e dell'indifferenza con cui emette le note, cantando il « Questa o quella per me pari sono » colle mani e coi piedi legati.

— Nella libera Russia è istituito il Tribunale dell'Inquisizione. Il primo ad essere condannato a morte è il capo del Tribunale stesso.

LUGLIO.

— Un ciabattino degli Urali è nominato ambasciatore di Russia in Italia che ha la forma di uno stivale.

— L'on. Giolitti esprime un mezzo concetto sulla guerra. L'altro mezzo lo mette in serbo per la prossima occasione.

— Il *Giornale d'Italia* intitola al proprio nome una strada di Pechino.

— Un filosofo indipendente scuopre questa formula: « Per ammazzare il... tempo, leggere l'*Epoca* ».

— L'on. Pirolini denunzia sè stesso come avente traffico col nemico. L'impressione è enorme. Alla sala Taglioni si chiede la pena del... medesimo.

— Il *Giornale d'Italia* battezza col proprio nome un vicolo cieco di Madagascar.

— L'on. Pirolini chiarisce di essersi denunziato in seguito a un sogno, in cui gli pareva di avere retto il piegabaffi al Kaiser. Alla sala Taglioni gli si decreta la palma del martirio con bacche dorate.

— L'on. Sonnino parla per tre secondi consecutivi con se medesimo e non lo viene a sapere che Vittorio Vettori.

AGOSTO.

— Il *buttafuori* di una compagnia di guitti in Russia è nominato ministro degli esteri.

— L'on. Morgari va sotto l'arco di Tito a cercare le farfalle; ne acchiappa una e, tutto felice, la mette sotto campana di vetro, convinto che si tratti della Pace Universale.

— L'*Epoca* sale a quattro milioni di copie e subito il *Giornale d'Italia* dà il proprio nome a una piazza di Bombay.

— L'on. Pirolini vede due ombre sospette, di notte, in una via, e corre in questura a denunciare il caso flagrante di disfattismo. Infatti, i questurini accorsi sorprendono una coppia, di cui una metà è piuttosto... disfatta.

— Kerenski si riconcilia con Lenin e con l'ex-Czar, il quale offre loro da bere al Palazzo d'Inverno, ma trova le botti vuote.

— L'on. Miglioli si ordina un *tout-de-même* di ferro zincato per le sue passeggiate romane.

— Clara Tadatti sorprende il senatore con una cachettista cinematografica d'origine tedesca e lo fa sapere all'on. Pirolini che telefona subito ai pompieri.

SETTEMBRE.

— Un sottomarino commerciale tedesco, risalendo la cascata del Niagara, penetra nel Mississipi, arriva a Ney-York e imbarca di contrabbando mezzo chilo di burro destinato alla Germania. Il marco risale a precipizio.

— Morgari è fatto cavaliere dell'Annunziata per avere accresciuto il territorio della Patria, estendendone i confini fino alle regioni... dell'Utopia.

— L'on. Pirolini denunzia che un console americano in Italia brinda tre volte al giorno alla salute del Kaiser: promette altri particolari.

— La Germania tenta la pace separata con se stessa, ma il trucco è sventato in tempo dal Krompinz, che ripigliando l'offensiva si fa sotto.

— L'on. Pirolini prende atto che nessun console d'America in Italia è tedescofilo, e si rimangia l'americano, anzi se lo ribeve al selz.

— Lenin e Kerenski diventano Imperatori di Russia a turno, uno nei giorni dispari, l'altro nei giorni pari. La domenica è riservata a Krilenko.

— La « nonna della rivoluzione » russa sposa Kaledin, detto il « padre della riorganizzazione ». Ne nasce così il « cugino della restaurazione » che è a sua volta figlio di sua nonna, cognato di suo padre e zio di sua nuora. La *vodka* va a..... rubla.

OTTOBRE.

— L'on. Zibordi inizia la vendemmia con un discorso politico piuttosto asciutto da dieci soldi il litro.

— L'*Epoca* arriva a sei milioni di copie e il *Giornale d'Italia* stampa un articolo per dimostrare che l'idea prima di fare un nuovo quotidiano della sera fu sua.

— Un decreto luogotenenziale istituisce la tessera dei discorsi, richiesta dall'on. Ciccotti.

— L'on. Sonnino non va a ritirarla.

— L'ex-Czar muore, per fatale equivoco, bevendo un fiasco di varecchina.

— Korniloff riprende moglie, imparentandosi così con la Balabanoff.

— L'on. Pirolini accusa pubblicamente l'on. Luzzatti di aver detto male di Garibaldi.

— L'on. Luzzatti dimostra di non aver detto bene che di sè. L'on. Pirolini prende atto, ma promette altre rivelazioni.

— L'on. Salandra guarda l'orologio per vedere se è l'ora.

— Cadono le foglie, i boschi si diradano e gli imboscati se la vedono brutta.

— Arturo Labriola opina che si avrà presto una confederazione repubblicana sulle rive del Lago Asfaltide.

— Un decreto luogotenenziale prescrive che si debba camminare scalzi almeno tre ore della giornata, per limitare il consumo delle calzature.

— Il *Giornale d'Italia* proclama che ci aveva già pensato.

NOVEMBRE

— Un trovatore di mozziconi di sigari è nominato direttore della Manifattura Tabacchi di Pietrogrado. I suoi colleghi cecano...

— L'on. Pirolini rivela che Cristoforo Colombo fu in trattative con la Germania per ricoprire di nascosto l'America, dietro lauto compenso. Promette la pubblicazione del relativo *dossier*.

— L'ammiraglio von Tirpitz è pregato dal Kaiser di assumere il governo della Germania per ritirarla a galla. Von Tirpitz non accetta, dichiarando che lui conosce solo il mestiere di colare a fondo.

— L'on. Pirolini riconosce di avere esagerato circa i rapporti di Cristoforo Colombo con la Germania, ma osserva che se non è vera è ben... scoperta.

— Gli italiani ottengono una grande vittoria sul nemico. Il generale Cadorna è incaricato di una inchiesta sull'avvenimento.

— Labriola preconizza il recupero del potere temporale del Papa a Gerusalemme.

— L'ing. Luigi Luiggi scrive una lettera ai giornali invitando la popolazione a trattenere il fiato per trenta secondi ogni mezz'ora, dimostrando che con l'ossigeno così economizzato si potrebbe alimentare uno stabilimento capace di produrre diciotto cannoni al minuto.

DICEMBRE

— Tutti gli abbonati del *Travaso* rinnovano l'abbonamento come un suol uomo.

— L'*Epoca* annunzia che per l'anno prossimo ogni abbonato avrà diritto al mantenimento gratis, con tutta la famiglia, per sei mesi, oltre gli spiccioli alla mano pei minuti piaceri.

— L'on. Mezzanotte corre ad abbonarsi, ma chiede un supplemento per le camicie di seta.

— *Il Giornale d'Italia* avverte che ogni nuovo abbonato avrà diritto al titolo di *nostro beneficato*, col permesso di fregiarsene se crede.

— L'on. Pirolini sorprende la propria cagna barbona in affettuoso colloquio con un cane di Pomerania e la revolvera senza pietà. Poi si accorge che il cane non era di Pomerania, ma di Trastevere, si pente prendendo atto.

— L'on. Grosso-Campana, accusato di non avere offerto il petto alla patria, offre la faccia allo Stato, che requisisce i metalli.

— Lo Zar Ferdinando di Bulgaria ha i geloni al naso. Il Kaiser si offre per applicargli la solita fregatura.

— L'on. Sonnino, a causa di un mal di denti va dal dentista, ma quivi giunto si rifiuta di aprire bocca.

— Si dice che l'ex Zar sia fuggito dirigendosi verso il..... 1919.

L'ANNO NUOVO

Ha parecchie teste, ma un cuore solo.

FOGLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

ABBACCHIO. — *Voce romanesca ricercatissima in tempi normali. In tempi viceversa diventa sinonimo di oggetto prezioso che può essere adoperato come ciondolo d'orologio.*

ORLANDO. — *Gerundio del verbo « orlare ». Dicesi « bene orlato » un tessuto di parole in forma di discorso presidenziale molto « resistente ». Viceversa se il tessuto è scucito e facile a disfarsi, si dice che è « bene urlato ».*

PIGIONE. — *Cosa che pigia molto sulla borsa degli inquilini.*

CONVENEVOLI D'USO

— Onorevole, buon principio!

TOTONNO: Veramente, mi pare che il principio non si presenta bene: il *Travaso* riprende la serie delle sue vignette....

Il volume della nostra CLARA TADATTI *intitolato*

Dentro di me... (*Frammenti di psiche*)

rappresenta il più grande successo librario contemporaneo. Da ogni parte ci arrivano, per posta, per telegrafo, per radiotelegramma e per telefono, le voci di entusiasmo dei fortunati che sono già in possesso del volume meraviglioso. A così imponente dimostrazione di simpatia e di consenso rispondiamo con un grazie *di cuore.*

E intanto ripetiamo che chi non si affretta a mandarci la cartolina vaglia dell'abbonamento sarà tra non molto nella miserrima condizione di non POTER PIU' AVERE IL VOLUME.

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo, non senza designare alla riconoscenza del Ministro delle Poste l'on. Pirolini che, con la sua attività di segugio, tanto incremento ha portato al servizio postale italiano:

Egregio sig. Direttore,

La prego di pubblicare la presente per salvarmi dal pericolo di cadere sotto le grinfie dell'on. Pirolini. Sono un modesto ingegnere, addetto ad uno Stabilimento ausiliario. Ieri sera, alla *buvette* di un teatro, un amico mi offrì una bibita. Egli ordinò per se un *americano* e mi chiese se anch'io lo avessi gradito. Risposi: «preferisco un caffè perchè l'*americano non mi piace*». Vidi che un signore vicino a me mi dette uno sguardo incendiario, prendendo appunti.

Seppi poi che era l'on. Pirolini. Ci crede? Stanotte non ho dormito. Ho compreso subito il pericolo che correvo, e già immaginavo la denunzia che l'on. Pirolini andava a stendere contro di me, in questi termini: « Un ingegnere, che ha in mano tutta la lavorazione dei nostri proiettili, va in giro nei pubblici locali, sparlando dei nostri alleati, magnificando la potenza tedesca e gettando il discredito sul valore dell'intervento dei nostri potenti amici americani, dicendo apertamente che l'americano non gli piace.... ».

Signor Direttore, ho famiglia: e pregola d'intervere prima che l'on. Pirolini mi rovini del tutto.

(*segue la firma*)

Caro Travaso,

L'on. Pirolini mi ha denunziato alla Pubblica sicurezza come disfattista germanofilo prezzolato perchè mi ha incontrato ieri sul Corso con una cravatta bianca rossa e nera.

Veramente vorrei anch'io metterne un'altra, ma col caro cravatte che imperversa non posso, perchè non ho che quella. Come fare? Che dici, mi fucileranno? Ma ti assicuro che sono un bravo cittadino, che vuol bene all'Italia e non ho mai detto nulla di Sonnino. *vecchio abbonato.*

Illustre sig. Direttore,

E neanche questo alto velliardo fa rispettato! Il Pirolini, nel dar vita, come fa, alle sue rivelassioni che poi filliano granchiolini in silensio, ha scoperto che una mia fotografia con dedica trovasi sullo scrittoio di un pubblicista che alcuni ani or sono andò a Berlino per ragioni del suo alto servissio. E ne trae, il tapino, la conclusione che un vissido tentacolo del mostro renano per vie soferance raggiunga l'immacolatezza adamantina del mio glorioso papafico. Ma, benedetto da Dio! Fotografie con dedica ne ho dovute distribuire a milliaia nelle molteplici mani a me rivolte in gesto di inevitabile amirassione, lungh'esso il sentiero non sempre fiorito, talvolta spinoso, ognora in salita della mia non del tuto inutile esistenza.....

Gigione Lussati.

Egregio sig Direttore,

Mia moglie, alla quale dopo tutto voglio bene, mi ha intentato causa di separazione perchè l'altro giorno, in un momento di rabbia, le ho detto: « Vai sulla forca! » Ho saputo poi che dietro a tutto ciò c'è l'on. Pirolini, che ha montato la testa della mia consorte, dicendole che... sono venduto all'Austria! Protesto, come marito e come italiano!

Un assiduo.

Egregio signor *Travaso*,

Ad una signora, venuta nel mio negozio per acquistare una borsetta, mi permisi di suggerire la scelta di un articolo a preferenza di un altro, dicendole che qualunque imitazione di pelle si guasta presto, mentre il vero bulgaro resiste a qualunque prova. So ora che l'on. Pirolini, venuto a conoscenza di questa mia frase, mi ha denunziato come un vecchio ferro dello spionaggio tedesco, e per di più con moglie bulgara, specificando anche lo stipendio mensile che ricevo da Berlino e da Sofia. Tengo quindi a dichiarare che mia moglie è nata nel rione Esquilino, e che se l'on. Pirolini non ritira le accuse mi farà venire.. le bulghere..

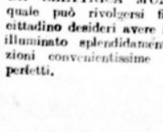
G. C. P. lettere e affini.

Preg.mo sig. Direttore,

L'altro giorno tornai indietro dal tabaccaio, per comprare un altro sigaro, perchè quello che avevo acquistato poco prima non andava bene. Dissi perciò al tabaccaio: « Il toscano non tira ». Null'altro. Ora so che l'on. Pirolini sta elaborando un *dossier* contro di me, in cui dice che manifesto pubblicamente opinioni disfattiste sui nostri combattenti di determinate regioni e per di più che sono stato a balia insieme con Cavallini. Veda di mettere una buona parola lei e mi creda suo

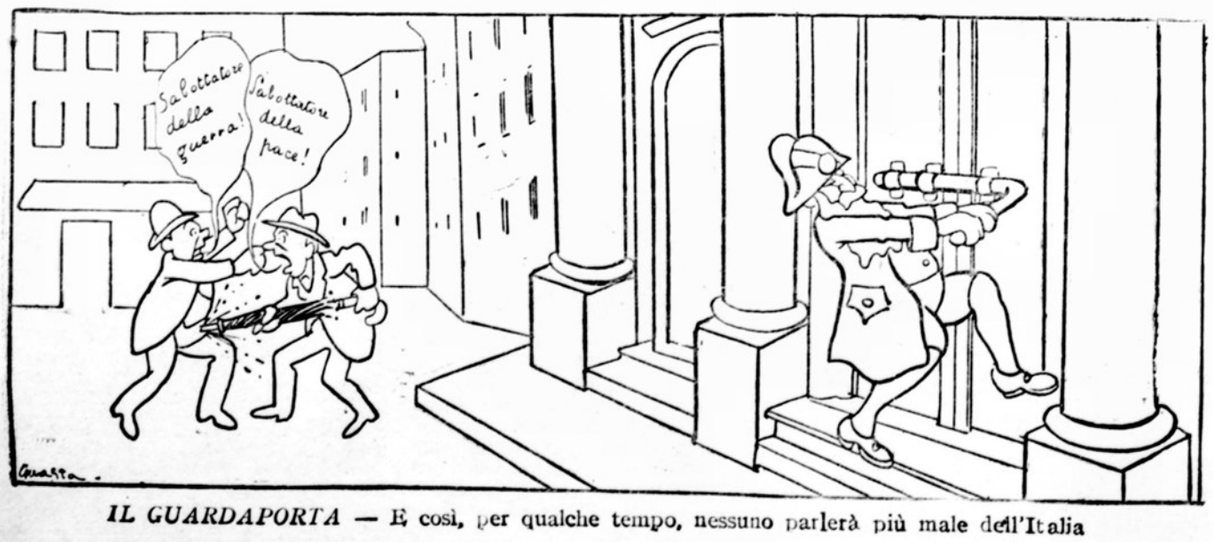
Fedele lettore.

— E adesso che ho finalmente trovato da scaldarmi le mani, non mi resta altro che adoperarle bene applaudendo come di dovere ai programmi del CINEMA OLIMPIA e del «SALONE MARGHERITA», i locali preferiti dal pubblico distinto della nostra città e nei quali ogni giorno si offrono attrattive incomparabili, con le più gustose novità dell'arte cinematografica.



E' veramente doloroso vedere il sole a scacchi, ma riconosco che me lo sono meritato. Del resto sarebbe stato assai più triste vedere a scacchi una lampada di quell'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE alla quale può rivolgersi fidente qualsiasi cittadino desideri avere il suo domicilio illuminato splendidamente e a condizioni convenientissime mercè impianti perfetti.

VACANZE PARLAMENTARI



IL GUARDAPORTA — E così, per qualche tempo, nessuno parlerà più male dell'Italia

Il grande program

LENIN (al compare) Avevo promesso loro il doppio.

Gli uffici del " Travaso „

sono definitivamente trasferiti in VIA DEL TRITONE 61-62. PALAZZO TORLONIA.

Gli abbonati tengano presente che gli abbonamenti si fanno in Amministrazione al N. 62 in fondo all'androne e non al N. 61, ove sono esclusivamente gli uffici di redazione.

Per tutti gli abbonati che si presenteranno ai nostri uffici FINO AL 31 DICEMBRE, abbiamo preparato una gradita sorpresa.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Alla Signora Luiggia Sfesati
Pensione Mimì - Genova Sue Mani.

Cara Giggetta mia,

Che piacere mi ha fatto il tuo biglietto per gli auguri col filetto d'oro tutt'intorno! Credevo proprio che ti fossi scordata di me e che fossi all'estero col conte in qualche albergo separato dalla moglie, mentre invece vedo che la memoria ti assiste e cell'hai sempre fresca da dare dei punti anche a Sonnino che si ricorda di tutto, ma però non dice niente.

Chi ce l'avesse detto tre anni fa proprio in questi giorni quando bevevamo la sciampagna col braccio a esse insieme col principe che ci voleva mettere su il villino a tutt'e due, lui sopra e noi sotto, che lui sarebbe finito massimalista russo perchè era tedesco e noi ci saressimo trovate lontane, unite soltanto dal sottile impalpabbile legame dei ricordi!

E fosse questa sola la disillusione da mettere dentro il nostro passivo! Per parte mia le scocciature sono tante che me le sento penetrare dappertutto, ma per fortuna, doppo che ho conosciuto Bellonci mi sono fatta una filosofia spicciola bonattuffer, *che è una specie di commodino dove ci ripongo tutto e me ne troro bene.*

Non ti consiglio per adesso di venire a Roma prima di tutto perchè il cavaliere ha dovuto mettere tutto in testa alla moglie e lo stanno pedinando dalla mattina alla sera e tu potresti trovarti che te lo mettono dentro all'improvviso e poi perchè adesso per circa un mese e mezzo gli onorevoli ti scirolano dalle mani con la cosa che c'è il Fascio di faccia all'Unione.

Forse tu da lontano certe cose non le puoi capire ma in fondo si tratta di fare a chi strilla più forte per farlo sapere al Giornale d'Italia *che poi ci fa il pezzo politico per aprire le sottoscrizioni e gli arrolamenti al corpo dei corazzieri di Sonnino.*

L'altra sera sono stata fino oltre le undici in piedi alla seduta di Montecitorio vicino all'amica del sottosegretario che porta l'orecchini con le perle false e t'assicuro che non ne potevo più anche per la fame, perchè combinazzione l'on. Mezzanotte mi aveva invitato a pranzo e a quell'ora tutti i ristoranti erano chiusi.

Però mi sono scordata pure degli stiramenti di stomaco quando Orlando ha fatto il discorso dove ci si sono ritrovati tutti con le spalle al muro e gli applausi non finivano mai mentre che solo tre mesi fa il Giornale d'Italia *per vezzeggiativo lo chiamava Malvy.*

Doppotutto però fa piacere assai a vedere tanta gente che ci ha la patria sulla bocca là dentro

Il volume della nostra CLARA TADATTI
ntitolato

Dentro di me... (*Frammenti di psiche*)

appresenta il più grande successo librario ontemporaneo. Da ogni parte ci arrivano, per osta, per telegrafo, per radiotelegramma e per lefono, le voci di entusiasmo dei fortunati che no già in possesso del volume meraviglioso. così imponente dimostrazione di simpatia e consenso rispondiamo con un grazie *di cuore. E intanto ripetiamo che chi non si affretta mandarci la cartolina vaglia dell'abbonamento rà tra non molto nella miserrima condizione non* POTER PIU' AVERE IL VOLUME.

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo, non senza designare la riconoscenza del Ministro delle Poste l'on. rolini che, con la sua attività di segugio, tanto cremento ha portato al servizio postale italiano:

Egregio sig. Direttore,

La prego di publicare la presente per salvarmi l pericolo di cadere sotto le grinfie dell'on. Piroi. Sono un modesto ingegnere, addetto ad uno abilimento ausiliario. Ieri sera, alla *buvette* di un atro, un amico mi offrì una bibita. Egli ordinò r se un *americano* e mi chiese se anch'io lo avessi adito. Risposi: «preferisco un caffè perchè l'*amecano non mi piace*». Vidi che un signore vicino a mi dette uno sguardo incendiario, prendendo punti.

Seppi poi che era l'on. Pirolini. Ci crede? Stanotnon ho dormito. Ho compreso subito il pericoche correvo, e già immaginavo la denunzia che n. Pirolini andava a stendere contro di me, in esti termini: « Un ingegnere, che ha in mano tta la lavorazione dei nostri proiettili, va in giro i pubblici locali, sparlando dei nostri alleati, gnificando la potenza tedesca e gettando il diedito sul valore dell'intervento dei nostri potenti ici americani, dicendo apertamente che l'ameri- non gli piace.... ».

Signor Direttore, ho famiglia: e pregola d'intervprima che l'on. Pirolini mi rovini del tutto.

(*segue la firma*)

Caro Travaso,

L'on. Pirolini mi ha denunziato alla Pubblica rezza come disfattista germanofilo prezzolato rchè mi ha incontrato ieri sul Corso con una cravatta bianca rossa e nera.

Veramente vorrei anch'io metterne un'altra, col caro cravatte che imperversa non posso, rchè non ho che quella. Come fare? Che dici, mi ileranno? Ma ti assicuro che sono un bravo cittino, che vuol bene all'Italia e non ho mai detto la di Sonnino. *vecchio abbonato.*

Illustre sig. Direttore,

E neanche questo alto velliardo fa rispettato! Pirolini, nel dar vita, come fa, ale sue rivelassioche poi filliano granchiolini in silensio, ha scoto che una mia fotografia con dedica trovasi o scrittoio di un pubblicista che alcuni ani or o andò a Berlino per ragioni del suo alto servissio. e trae, il tapino, la conclusione che un vissido tacolo del mostro renano per vie soterranee ranga l'immacolatezza adamantina del mio glo- papafico. Ma, benedetto da Dio! Fotografie dedica ne ho dovute distribuire a milliaia nelle teplici mani a me rivolte in gesto di inevitabile rassione, lungh'esso il sentiero non sempre fio-, talvolta spinoso, ognora in salita della mia del tuto inutile esistenza.....

Gigione Lussati.

Egregio sig Direttore,

lia moglie, alla quale dopo tutto voglio bene, a intentato causa di separazione perchè l'altro no, in un momento di rabbia, le ho detto: « Vai a forca! » Ho saputo poi che dietro a tutto ciò 'on Pirolini, che ha montato la testa della mia sorte, dicendole che... sono venduto all'Austria! testo, come marito e come italiano!

Un assiduo.

Egregio signor *Travaso*,

d una signora, venuta nel mio negozio per acstare una borsetta, mi permisi di suggerire la ta di un articolo a preferenza di un altro, dilole che qualunque imitazione di pelle si guasta to, mentre il vero bulgaro resiste a qualunque va. So ora che l'on. Pirolini, venuto a conoza di questa mia frase, mi ha denunziato come vecchio ferro dello spionaggio tedesco, e per di con moglie bulgara, specificando anche lo stilio mensile che ricevo da Berlino e da Sofia. go quindi a dichiarare che mia moglie è nata rione Esquilino, e che se l'on. Pirolini non rile accuse mi farà venire.. le bulghere..

G. C. P lletterie e affini.

Preg.mo sig. Direttore,

altro giorno tornai indietro dal tabaccaio, per prare un altro sigaro, perchè quello che avevo ristato poco prima non andava bene. Dissi iò al tabaccaio: « Il toscano non tira ». Nulro. Ora so che l'on. Pirolini sta elaborando *un ier* contro di me, in cui dice che manifesto blicamente opinioni disfattiste sui nostri comenti di determi[illegible]egioni e per di più che sono o a balia insie[illegible]n Cavallini. Veda di mettci una buona [illegible]ola lei e mi creda suo

Fedele lettore.

E adesso che ho finalmente trovato da scaldarmi le mani, non mi resta altro che adoperarle bene applaudendo come di dovere ai programmi del CINEMA OLIMPIA e del «SALONE MARGHERITA», i locali preferiti dal pubblico distinto della nostra città e nei quali ogni giorno si offrono attrattive incomparabili, con le più gustose novità dell'arte cinematografica.

veramente doloroso vedere il sole a scacchi, ma riconosce e lo sono meritato. Del resto sastato assai più triste vedere a i una lampada di quell'AZIENELETTRICA MUNICIPALE alla può rivolgersi fidente qualsiasi no desideri avere il suo domicilio ato splendidamente e a condiconvenientissime mercè impianti i.

Il grande programma bolscevico

LENIN (al compare) Avevo promesso loro una patria più grande. Infatti.... vedono tutto doppio.

Gli uffici del " Travaso „

sono definitivamente trasferiti in VIA DEL TRITONE 61-62. PALAZZO TORLONIA.

Gli abbonati tengano presente che gli abbonamenti si fanno in Amministrazione al N. 62 in fondo all'androne e non al N. 61, ove sono esclusivamente gli uffici di redazione.

Per tutti gli abbonati che si presenteranno ai nostri uffici FINO AL 31 DICEMBRE. abbiamo preparato una gradita sorpresa.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Alla Signora Luiggia Sfesati
Pensione Mimì - Genova Sue Mani.

Cara Giggetta mia,

Che piacere mi ha fatto il tuo biglietto per gli auguri col filetto d'oro tutt'intorno! Credevo proprio che ti fossi scordata di me e che fossi all'estero col conte in qualche albergo separato dalla moglie, mentre invece vedo che la memoria ti assiste e cell'hai sempre fresca da dare dei punti anche a Sonnino che si ricorda di tutto, ma però non dice niente.

Chi ce l'avesse detto tre anni fa proprio in questi giorni quando bevevamo la sciampagna col braccio a esse insieme col principe che ci voleva mettere su il villino a tutt'e due, lui sopra e noi sotto, che lui sarebbe finito massimalista russo perchè era tedesco e noi ci saressimo trovate lontane, unite soltanto dal sottile impalpabbile legame dei ricordi!

E fosse questa sola la disillusione da mettere dentro il nostro passivo! Per parte mia le scocciature sono tante che me le sento penetrare dappertutto, ma per fortuna, doppo che ho conosciuto Bellonci mi sono fatta una filosofia spicciola bonattuffer, *che è una specie di commodino dove ci ripongo tutto e me ne trovo bene.*

*Non ti consiglio per adesso di venire a Roma prima di tutto perchè il cavaliere ha dovuto mettere tutto in testa alla moglie e lo stanno pedinando dalla mattina alla sera e tu potresti trovarti che te lo mettono dentro all'improvviso e poi perchè adesso per circa un mese e mezzo gli onorevoli ti scirolano dalle mani con la cosa che c'è il Fascio di faccia all'*Unione.

Forse tu da lontano certe cose non le puoi capire ma in fondo si tratta di fare a chi strilla più forte per farlo sapere al Giornale d'Italia *che poi ci fa il pezzo politico per aprire le sottoscrizioni e gli arrolamenti al corpo dei corazzieri di Sonnino.*

L'altra sera sono stata fino oltre le undici in piedi alla seduta di Montecitorio vicino all'amica del sottosegretario che porta l'orecchini con le perle false e l'assicuro che non ne potevo più anche per la fame, perchè combinazzione l'on. Mezzanotte mi aveva invitato a pranzo e a quell'ora tutti i ristoranti erano chiusi.

Però mi sono scordata pure degli stiramenti di stomaco quando Orlando ha fatto il discorso dove ci si sono ritrovati tutti con le spalle al muro e gli applausi non finivano mai mentre che solo tre mesi fa il Giornale d'Italia *per vezzeggiativo lo chiamava Malvy.*

Doppotutto però fa piacere assai a vedere tanta gente che ci ha la patria sulla bocca là dentro e ogni tanto manda per l'aria il grido fatidico: Vieni fori! che mi viene pure a me sulla punta della lingua nei momenti culminanti.

E' proprio vero che la terra gira e che oggi a me domani a te: adesso è il momento in cui tutti gli occhi sono rivolti all'on. Maury e all'on. Pietravalle a cui il paese deve già tanto. Parevano già messi da parte, ma hanno trovato da fare bene alla Sala Teglioni e così adesso possiamo dormire tra due guancieli come dice Testoni e anche il senatore quando vuole far vedere che ci ha delle grandi intenzioni.

Ah se sapessi Giggetta mia, che cosa passiamo nella politica! Sono arrivata al punto che sola o in compagnia, dalla mattina quando m'alzo alla sera quando vado a letto non so più come mettermi, che posizione prendere, insomma non so più che cosa fare.

Se fossi un uomo sarebbe facile riparare: adesso è aperta una bona carriera a tutti quelli che ci hanno schiaffi e pugni in conserva, da scaricare sui rappresentanti della nazione, ma per noi povere donne è un altro affare: se cerchi di mettere le mani avanti subbito ti si affaccia lo spettro del disfattismo, con quelli che ti vengono dietro per raccogliere le prove.

Figurati che stanotte mi sono svegliata di soprassalto perchè mi pareva che l'on. Pirolini mi cercasse il pelo nell'ovo e non ho più potuto riprendere sonno, tanto che per ammazzare il tempo mi sono messa a poetare colle pantofole rivoltate in su e i rabeschi d'oro, che mi portò Asdrubbale l'anno scorso dall'Egitto doppo che aveva combinato l'affare dei fichi secchi.

Ho fatto una cosa qualunque, giusto per ripigliare il sonno, ma te la mando per farti vedere, che la tua amica è sempre feconda:

RIPENSANDOCCI.

Sto in salotto. Dall'uscio dischiuso
giunge l'eco di liete campane,
sento un coro di voci lontane,
ma qua dentro c'è puzzo di chiuso!
Sollevando i paletti confitti,
la finestra spalanco di botto:
alle nari mi giunge da sotto
un odore di broccoli fritti.
Mi commuovo. Coll'anostalgia
penso i dì di miseria felici:
la soffitta, Fefè, l'osteria,
gli spaghetti fumanti all'alici.
Con Fefè che festoso Natale!
Che dolcezza, fra baci e torrone!
Ora, rotta la mia relazzione,
è finito per lui l'ideale.
La sua vita borghese è ridotta
al mestiere del bere e mangiare...
Però è giusto: fu lui che l'ha rotta,
or è lui che la deve pagare!

Anzi ti manderò in omaggio con la dedica da una parte il mio libro che sta facendo rumore molto più delle dimissioni dell'on. Ciccotti. Tutti ne parlano, moltissimi ce l'hanno in mano e non puoi credere quanto questa cosa mi solletichi l'amor proprio. Da un momento all'altro mi può venir fuori il ritratto sul Piccolo, *perchè già ieri al concerto dell'Augusteo durante il* pizzicato *di Betoven mi sentivo dietro la gente che m'indicava a mezzabbocca dicendo: E lei! E' la signora Tadatti, la nuova Dannunzia, la nuova Sembenella, la Pastonca* viendeparètre.

Purtroppo devo lasciarti perchè devo fare la ricevuta di un pacco postale; è Asdrubbale che è andato in famiglia e vuole essere vicino a me con la solita gallinaccetta tradizionale. Se sapessi quant'è fino nelle cose sue! Già tu non lo conosci, ma te ne parlerò un'altra volta, perchè ci ha tanti punti di contatto con quel capitano che mi facesti vedere una volta e che mi dicesti che ti faceva da madre.

Di mio marito è meglio non parlare... Poi ti racconterò.... Adesso ti abbraccio in tutta fretta tua

CLARA.

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentanza generale e deposito per Roma e Lazio
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 23
In Roma: Castelnuovo P. S. Croce in Gerusalemme 30

TEATRI DI ROMA

I tempi sono difficili e bisogna ridurre i lussi: se gli anni scorsi mettevamo, di Natale, un cappone nella pentola, quest'anno ci siamo dovuti contentare di un volatile di assai più modeste proporzioni e cioè di una *Lodoletta* Ma dopotutto non c'è di che lagnarsi.... Se non gonfia lo stomaco, la Lodoletta gonfia il cuore di commozione come possono attestare tutti coloro che la sera di Santo Stefano erano a dapplaudire la bella musica mascagnana.

Intanto possiamo garantire che il primo saggio della iniziata stagione lirica del COSTANZI merita un bel dieci con lod... oletta.

AL VALLE, lo sapete, ha preso stanza Lyda Borelli, la Regina del Teatro, la Diva del Cinematografo, la Maestra del gesto, la professoressa della parola. Se vi piacciono *le Marionette* (lo diciamo senz'ombra di malignità) andate da Lyda Borelli.

— Precisamente! Questo signore è Ferrero, direttore ed anima della *Stabile*. Auguriamoci di vederlo alla direzione di una Compagnia più dirigibile e più.... digeribile — ma intanto andiamolo ad ammirare all' ARGENTINA.

AL QUIRINO trionfano Bella Stemi e la Bay, che non è certo brutta neanche lei — come potete arguire dall'annesso pupazzo a scopo di *Reginetta delle Rose*.

— Si annunziano molte operette nuove, il che oramai costituisce un' abitudine vecchia.

AL NAZIONALE, ossia all'antico e glorioso *Teatro Drammatico*, essendovi il Musco è inevitabile ...sdrucciolare sul comico

Se volete farvi del buon sangue, sapete dunque dove rivolgervi.

Anche all'ADRIANO c'è da sbellicar dalle risa, grazie ai *faticoni*, che si fanno in quattro per non far nulla.

I cani del Circo Bisini, al contrario lavorano .....come cani, il che vuol dire meglio di molti uomini.

AL MORGANA il divo Leopoldo in tutte le salse. Fregoli sempre Fregoli dal prologo al finale ma le trasformazioni sono infinite.

LE BUONE FESTE

— Signori, buona fine!

I SOLITI IGNOTI DEL 1911: Lo dice lei; noi temiamo che si finisca male.

Colui che se ne viene
(Idea travasata)

Colui (1918 *che se ne viene* (e cioè il Tempo che lo trasporta in avanti)! Troppi anni novelli salutai ed essi mi fecero cilecca! *Ora saluto te: poi non nè saluterò altri!* Poni questo in tua mente e *lo pongano li successivi! Se mi falli e io mi spengo teco*, sia Pace in terra, ce la vedremo *volto a volto nell'abisso di Giosafatte*. Ma *se mi falli* e io *sopravvivo*, farò maledizione di tutti gli anni *presenti e futuri* e dirò: son *fusti del medesimo vaso*! Quindi mi trarrò *come riunito*, vivente in speco, pago della società del serpe, della formica, della locertola e della tarantola, ch'io sperimenterò *migliori del mio confratello in carne pensante: l'uomo*.

Anno nuovo, sii *nuovo*! Uomo, mostrati in livello della tarantola e dello scorpione: questo mi basterebbe. Essi sentono la *propria razza*!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

CARLO MONTANI, responsabile
Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano»

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS, AUTOAMBULANZE; AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI, VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI, CARRI OFFICINA, CARRI CISTERNA, GRUPPI MOTORI VARI PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA

FIAT

FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale nominale L. 50.000.000
Emesso L. 34.000.000

TORINO - *Corso Dante*, 30|35 - TORINO

GIOIELLERIA
KNIGHT
NOVITA' PER REGALI
NAPOLI ROMA

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

VISITATE

i magazzini della Società Anglo Romana se vorrete ammirare nei più svariati apparecchi elettrici le applicazioni della energia elettrica agli usi domestici.

Teiere - Bollitoi - Caffettiere - Termoferi - Stufe - Ferri da stiro - Scaldapiedi - Scaldaletti - Apparecchi utili alla igiene, alla medicina ed alla chirurgia - Lampade - ecc.

Tutti questi ed altri apparecchi elettrici si vendono dalla Società AngloRomana esclusivamente ai suoi utenti di Roma.

MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via Tritone 25 - Via Ancona 23
Via Cola di Rienzo 239 - Via Merulana 254.

Malattie specifiche
PAGEOL — URETRITI, PROSTATITI, BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande fco L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE — CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.80 fco.
VAMIANINE — MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75 fco.
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO

La donna nella professione

per la sua costituzione è esposta più dell'uomo a forme di indisposizioni le più svariate, e ciò da ragione per essa di una capacità assai limitata al lavoro.

L'attività presente nella donna nel partecipare alla lotta diuturna dell'esistenza, è collegata costantemente più che per l'uomo, ad un consumo di forze fisiche e dei nervi, e se si tien calcolo inoltre del regime di vita e delle condizioni di nutrizione sovente irrazionale, troviamo facilmente la spiegazione come anche fra le donne vadano diffondendosi sempre più i fenomeni morbosi di varia natura e sopra tutto quelli dipendenti da affezioni del sistema digerente.

Nell'intento di prevenire in tempo malattie più serie, non si devono lasciar passare inosservati primi sintomi, i primi leggeri disturbi del benessere generale, ma invece si produrì subito di rendere l'organismo intero nuovamente resistente alle fatiche quotidiane sia con un regime dietetico sano, sia con una cura medicamentosa semplice e sicura.

Per combattere con prontezza di efficacia l'inappetenza, i disturbi della digestione, le forme gastro intestinali in genere, come catarro gastro intestinale dilatazione dello stomaco, stenia gastro intestinale, stitichezza abituale ecc. i medici ricorrono di preferenza al nostro Zimantrax, carbone vegetale organico, che coreggendo rapidamente qualsiasi disturbo della digestione, è in grado di esercitare indirettamente anche un vero potere ricostituente sull'intero organismo; potere che si manifesta in breve con una sensibile formazione dei globuli rossi del sangue, un discreto aumento del peso del corpo, ed un miglioramento del benessere generale.

L Zimantrax è in vendita in tutte le principali farmacie e presso la Farmacia Dante di Vermondo Valli, via Dante 19, MILANO ai seguenti prezzi: flacone grande L. 3.50. Flacone medio L. 2. Scatola compresse L. 2.50 più marca di bollo.

I migliori Sciroppi? BUTON Piazza TREVI

Denti bianchi e sani

Premiati Dentifrici

Vanzetti-Tantini

Liquido-Pasta-Polvere

INSUPERABILI SPECIALITÀ ITALIANE

Imitati e falsificati senza la marca di fabbrica qui contro

Proprietario CARLO TANTINI
VERONA

DEPILONE

del dottor Channoriss, premiato con varie medaglie d'oro, distrugge, senza riprodursi, peli o lanuggine dal viso. Ha destato meraviglia e stupore alla scienza chimica, sorpresa come mai prima d'ora non si sia trovato uno specifico che, come questo distrugga il bulbo pilifero dalle radici, mentre presenta l'assoluta innocuità. Chi l'usa è riconoscente. Il DEPILONE è l'unico preparato del genere che estende la sua azione depilante alle vie sottocutanee distruggendo quindi i follicoli in cui ha radice il pelo. Vasetto L. 3.80 per la sola lanuggine. Due vasetti L. 7. — per pelo non folto. Tre vasetti per cura completa L. 10. — compresa la tassa e spedizione. — LABORATORIO NAZIONALE - Riparto Specialità - *Via Varese* 4. MILANO.

Scabbia

« rogna prurito, eczemi, croste, bruciori, insetti molesti ecc,» guarita subitamente senza disgusto nè dolore senza pomate nè zolfo, bensì con la profumata lozione microbicida LOTOR SCABER che raggiunge il duplice scopo: *Uccidere i parassiti e sanare la pelle.*

La boccetta L. 4; litro L. 10; più 0.85 di spese postali. Spedisce contro vaglia la Ditta *D. Castiglioni*. Milano, Ripa Ticinese, 33. Non fa spedizioni in assegno.

PROFUMI BERTELLI

Ultime Creazioni: EVA, IDYLLE, ORIGANO, AMBERGRIS, VIOLETTE, CELESTE

Creme Cellutine Saponi Estratti Lozioni Brillantine Cosmetici Dentifrici

FILIALI: ROMA Corso Umberto T. 300 — NAPOLI Via S. Brigida 69 — TORINO Via Castello 25 — GENOVA Via XX Settembre 59 — PALERMO Via Maqueda 349 — CATANIA Via Etnea 25-29 — MILANO Corso Vitt. Eman. 8 — FIRENZE Via Calzaioli 8 — BOLOGNA Via Rizzoli 5

Commissioni per Corrispondenza alla SEDE CENTRALE MILANO, Via Paolo Frisi, 20. MILANO

PILLOLE ROBUR

Chinofosfo-stricno-arsenico-ferruginose

contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: prezzo L. 3.50 scatola (compresa bollo Regia L. 0,60 compr. bollo). Sconto sensibile ai farmacisti. Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO. Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

FRANCOBOLLI

GRATIS 400 000 serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto. Unire risposta.

Cambio ed acquisto per contanti vasche collezioni di francobolli e francobolli comuni, ma a prezzo ribassato.

Giuseppe Girlier
Sestri Ponente

NUDIACCADEMICI

studi artistici dal vero per Pittori, Scultori e persone colte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 8 anticipate - 6 Stereoscopi Relissi mi L. 12 anticipate. Non si spedisce contro assegno. — Sig. GAMBERINI MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze.

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Coste, 26 piano secondo.

CHAFFEUR pratichissimo ventidueenne esente da obblighi militare cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze G. G. Casella 129 Roma.

PENSIONE Via Gaeta 3 p. p. Ottima casalinga serissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inserzione L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 80 mila al 5 % su fondi urbani in Roma, oppure condizioni in provincia di Roma. — Scrivere: L. G. Casella Postale 129. — Roma.

SPECCHIO in stagno romperebbesi l'argentatura. Chiedi a posta 133 Roma.

Amerino Acqua minerale naturale antimitica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, lisuria, gottosi, calcoli renali e biliari. *Acquasparta* Umbria.

L'ARMADARIO la più bella acquistasi, chiedi la descrizione — se in ottimo stato Casella postale 129, Roma.

GOTTA scritti, natanti provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alle Terme Apollinari. Gratis informazioni comunicazioni medi che Scrivere al dott. C. Sarretti, via Muratte 9, Roma.

Depilatorio Dubarry In tre minuti ogni pelo superfluo è distrutto per sempre, rendendo la pelle vellutata. — Garantito innocuo. - L. 5.50.

Ricciolina Kalios Rende vezzoso ed attraente qualunque viso, ondulazione naturale. — L. 4.50.

Crema Eyolina Cancella le rughe, distrugge il rossore del naso, punti neri, macchie e lentiggini. Ridona e conserva alla pelle la sua freschezza giovanile fino alla più tarda età. — L. 5.30.

Dentifricio "Salol" Il più igienico, in polvere L. 3.50 - Liquido 4.50

Capelli biondi Chi desidera mantenerli tali adotti la LOZIONE BLONDEL. — L. 4.50 al flacone.

Capelli grigi Per mascherarli sui polsi si adotti l'EBANIL - L. 3.50.

Cipria "Ideal" (Profumo seducente) L. 3.50 scatola — Meravigliosa.

Capelli bianchi Ristoratore F. D. al malto di noci - Lire 7.

Tuberosa Apollinea Profumo attraente, suggestivo che fa innamorare. — L. 5.50.

Merce franca di porto e d'imballaggio, tassa governativa compresa. — Indirizzare vaglia o ordinazioni all'ISTITUTO KALIOS - *Via Ambrosiana*, 22 T MILANO.

GRATIS

interessante catalogo illustrato contenente orologerie, oreficerie, penne stilografiche, articoli di regalo, oggetti utili per militari a prezzi della massima convenienza.

Indirizzare le richieste alla

Ditta G. BERTONI, Via Solferino 44 C, Milano

I CAPELLI BIANCHI

la barba diventano: **biondi, castani chiari** ed **oscuri o neri**, giusta il primitivo colore, benchè morenti, lucenti, per virtù della premiata pomata **TINTUKOL** unica davvero innocua, che soppianterà tutte, indistintamente, le dannose tinture in liquido. Si applica con qualsiasi pettine o spazzolino, non sporca nè macchia. E' resistentissima, talchè l'applicazione dura tre mesi. - L'entusiasmo di chi l'usa è ognor crescente, fa chiamarlo miracolosa. I nostri migliori clienti sono **farmacisti, medici, che l'usano su loro stessi, stupefatti dei meraviglioso ritrovato a cui tessono le più alte elogi nelle ordinazioni, visibili a tutti.** Vasetto per sei mesi L. 2.75 per un anno L. 5.—. **Laboratorio Nazionale,** Via Varese N. 4. Milano.

PRESERVATIVI

Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti - con Catalogo articoli Igiene intima - Vaglia L. 4.00

Istituto **S.A.L.V.E.** — *Casella Postale* GRECO MILANESE

DIABETE

guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO MAYOR

Cura completa di 4 flac. di 1/2 litro cinese L. 20 nel Regno.

Onorificenze: GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO

Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA CETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI

Via Ghibellina 108 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Faccetti, Piazza Risorgimento e Castiglione, Via Nomentana 60

50,000 scarpe a L. 5,50 il paio

1. POLACCHI PANNO NERO, bleu, grigio, impermeabilizzati, foderati flanella, per uomo e signora, per casa e passeggio, punta pegamoide, suola e tacco esterno cuoio L. 5.50 il paio. Allo stesso prezzo anche con orlo pelo. L'incisione li riproduce fedelmente. Detti con mascherina e rinforzo posteriore di pegamoide, finta punteggiatura, elegantissimi L. 7.50 il paio. — 2. SCARPE ALLA FRANCESE, tomaia panno bleu, nero, grigio, per uomo e signora L. 4.75 il paio. Dette ½ Americana, finta punteggiatura, mascherina e rinforzo posteriore di pegamoide, elegantissime, L. 5.75 il paio. Misure dal 24 al 31. Indicare la lunghezza del piede in centimetri. Aggiungere sino a cinque paio L. 0.70 pel trasporto. Polacchi panno ragazzi dal 12 al 16 L. 2.25 il paio; 6 paia L. 12.75; dal 17. Il 25 L. 2.90 il paio; 6 paia L. 16.50. Prezzi speciali ai rivenditori, istituti, collegi Listino illustrato gratis. Vaglia all'UNIONE FABBRICANTI CONSORZIATI, Riparto Scarpe. *Via Varese* 4. Milano.

L'UNICO SEGRETO

per conservarsi sani, forti e vivere a lungo

Ricostituente Salvator

Rimedio mondiale - Insuperabile nell'anemia e gastricismi

Opuscolo gratis - Flacone 3.30. Per posta 3.80

Cura completa 5 Flaconi L. 15 franco

Prem. Farm. L. F. VARRONE - Via Nizza, 21 - Torino

I CAPELLI RICCI

rendono simpatico, grazioso e piacente anche il viso più brutto. Uomini e donne tutti ci tengono alla capigliatura ondulata, riccia; ma disdegnano di ricorrere al ferro che a lungo andare rovina i capelli, bruciandoli e facendoli cadere. Il dottor Melborne ha preparato la lozione *Ondulina* veramente prodigiosa per arricciare istantaneamente i capelli più ruvidi ed irti, comunicando altresì lucidezza, brillantezza e un profumo delizioso. Basta applicare l'*Ondulina* due volte la settimana per conservare i capelli ricci in eterno. Chiara e facile istruzione per l'uso. Flacone per sei mesi L. 3.80. Id. per un anno L. 6.80 compresa la tassa e spedizione. — Vaglia al

PREMIATO LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE RIPARTO SPECIALITA' - Via Varese, 4 - MILANO.

Le ANTISETTICHE PASTIGLIE VALDA

sono la sicurezza delle Vie Respiratorie

É ALLE LORO ESSENZE VOLATILI

che esse debbono la

INCOMPARABILE EFFICACIA

per PRESERVARE, MIGLIORARE o GUARIRE

RAFFREDDORI, MALI di GOLA

LARINGITI recenti od inveterate, BRONCHITI acute o croniche

CORIZZA, GRIPPE, INFLUENZA, ASMA,

ENFISEMA, PNEUMONITI, ecc.

Ma sopratutto, ESIGETE le

VERE PASTIGLIE VALDA

vendute SOLTANTO in SCATOLE da L. 2.—

PORTANTI IL NOME

VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

NON PIU'

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.

UN LIBRO GRATIS A TUTTI

Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

L'arte di innamorare

LIBRO PREZIOSO PER LE DONNE di Anna Stephenson, traduzione di Matilde Serao che insegna l'arte di amare e farsi amare, a suggestionare, e vincere qualunque cuore ribelle. 20.000 copie vendute in un mese attestano il grande interesse che desta questo prezioso libro. - L. 3.

L'UOMO E L'AMORE ossia l'arte di innamorare, per gli uomini, libro prezioso di Walter Sveton, traduzione di G. Da Verona. La lettura di questo libro rende l'uomo intraprendente, audace, sempre fortunato in qualunque impresa d'amore: insegna l'arte di farsi amare dalla donna e suggerisce, attraverso pagine splendide, d'amare la non come una schiava, ma come regina della casa. - L. 3.20.

LE MISERABILI del prof. Piero Lombroso. Onte e vergogne della società, piaghe sociali da sanare, colpe da riabilitare si trovano nel libro meraviglioso testè pubblicato. E' un'opera profonda e suggestiva, piacevole come un romanzo, istruttiva come arte librante d'umanità - L. 4.

Sconto ai librai e rivenditori.

Gratis a richiesta si spediscono i sommari dei capitoli di questi interessantissimi volumi. - *Casa Editrice* UNIONE ARTI GRAFICHE, Ripartolibri Via Varese n. 4 - MILANO.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

Americano — Gran Liquore Giallo "MILANO" — Vermouth

CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC *Supérieur* — SCIROPPI

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO | NICE e PARIGI

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA nell'America del Nord: Cattaneo Bros & Co. Genova | nella Svizzera: G. Rossetti & Co. | nell'Inghilterra: L. Gandolfi & Co. New York

1850703